PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 5 Giugno 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Interurbano N. 466. N. 10004

Vivissimi tumulti alla Camera di Vienna

per impedire un voto di sfiducia al Governo.

Il ministro delle finanze rassegna le dimissioni.

Cattivi pronostici per il ministero

VIENNA 4 (N). Nei circoli parlamentari si giudicava oggi la situazione molto critica, e si parlava della probabilità di una crisi ministeriale, in seguito alla piega cattiva per il Governo assunta dalla discussione per la Banca agraria per la Bosnia. Si diceva che anche fra i cristiano-sociali e il barone Bienerth era scoppiato un conflitto, e che questi aveva minacciato di dimettersi qualora i cristiano-sociali avessero votato le proposte relative alla Banca agraria.

La seduta della Camera

fu molto movimentata.

Bielohlawek (cristiano-sociale) dichiarò che il suo partito avrebbe combattuto accanitamente il ministro delle finanze Burian, ma che non si sarebbe prestato a un voto di sfiducia contro il Gabinetto Bienerth, tanto più che nel presente momento, data la situazione in Ungheria, una crisi austriaca potrebbe essere molto pericolosa.

La votazione
L'opposizione in maggioranza

Dopo i discorsi degli oratori generali, si passò alla votazione. L'urgenza della mozione Sustersic fu accolta all'unanimità. L'urgenza della proposta Kalina, invitante la Camera a disapprovare il contegno del Governo, non ottenne la maggioranza necessaria di due terzi, ma tuttavia la maggioranza semplice. La votazione ebbe così il significato di sfiducia al Governo. A favore votarono 201, contro 194 deputati.

Dopo la votazione, i cristiano-sociali sostennero che i segretari slavi incaricati di fare il computo dei voti dovevano aver commesso qualche sotterfugio, dicendo di essere stati presenti in 93, mentre il segretario Stojan non ne aveva contati che 80. La loro protesta venne però troppo tardi.

Le dichiarazioni del Governo

Incominciò quindi la discussione sul merito della mozione Sustersic. Dopo il discorso del proponente, prese la parola il presidente dei ministri barone Bienerth.

Accennò anzitutto alle dichiarazioni fatte dinanzi alla commissione all'annessione e disse che si doveva pur tener conto delle concessioni ottenute dal Governo, le quali garantivano all'Austria una posizione eguale a quella dell'Ungheria nell'amministrazione della Banca agraria per la Bosnia. Naturalmente non è possibile rinunciare all'istituzione di questa Banca, ma la soluzione della questione agraria non potrà seguire senza l'approvazione della Dieta bosniaca.

Il Governo ha fatto tutto quanto gli era possibile, e non può quindi accettare l'aspro biasimo contenuto nelle mozioni d'urgenza, nè impegnarsi a far annullare la concessione per la Banca agraria. Il Governo consente però perfettamente con le opinioni esposte nelle proposte circa il modo in cui dovrebbero seguire le operazioni per l'esonero del suolo in Bosnia, ma non può seguire l'invito ad impedire col suo atteggiamento la concessione della costituzione alle due provincie annesse finchè tale questione sia risolta. Con ciò si farebbe bensì dall'un canto l'utile di quelle popolazioni, ma dall'altro si arrecherebbe loro un grave danno.

A questo punto Bienerth osservò che il proponente on. Sustersic non potrà forse comprendere le ragioni del Governo, perchè gli fu sempre contrario.

Sustersic, interrompendo: E il contingente di leva, non l'ho forse approvato? E' questa la riconoscenza del Governo?

Bienerth disse di non aver voluto offndere Sustersich, e passando a rispondere ad alcune osservazioni dell'on. Kramars, il quale aveva detto che l'Austria doveva appena conquistarsi un diritto morale sulla Bosnia-Erzegovina, accennò ai benefici dell'occupazione trentennale delle due provincie. Per quanto poi riguarda l'alleanza con la Germania, osservò che essa contribuì a conservare la pace a tutti i popoli della Monarchia, anche agli czechi.

Concluse assicurando la Camera che il Governo seguirà anche in avvenire con tutta l'attenzione la questione della Banca agraria, e pregò la Camera di dare al Governo un voto di fiducia.

Una nuova vittoria dell'opposizione
Tumulti vivissimi - La seduta sospesa

Redlich parlò quindi per oltre due ore.

La discussione riuscì alquanto movimentata per la nervosità che aveva invaso i partiti ministeriali, i quali vedevano che la situazione andava facendosi sempre più pericolosa per il Governo. Essi avrebbero voluto che la seduta fosse sospesa per tempo affinchè potesse riunirsi la Commissione al bilancio, ma i partiti d'opposizione vollero che si continuasse la seduta; quindi fu presentata un'analoga proposta per la quale fu chiesta la votazione per appello nominale. La proposta di continuare la seduta fu accolta con voti 221 contro 200; quindi la maggioranza contraria al Governo aveva nel frattempo guadagnato ancora parecchi voti. I partiti votarono all'incirca nello stesso modo come nella votazione sull'urgenza della mozione Kalina.

Il deputato Laginja espresse la sua soddisfazione per l'esito della votazione fra grandi applausi degli jugoslavi e degli czechi, e propose quindi di chiudere la discussione chiedendo la constatazione del numero dei votanti. Il pangermanista Wolf chiese l'appello nominale.

I partiti della maggioranza cominciano allora a disturbare la seduta provocando continui incidenti per impedire assolutamente che si addivenga alla votazione definitiva. Quando il segretario Kotlarz chiama il nome del deputato tedesco radicale Bernt, qualcuno risponde con un «no».

I socialisti protestano dicendo: Il Bernt non è neppure presente: qui si truffa. I cristiano-sociali urlano come indemoniati; si fa un baccano assordante.

Il segretario interrompe la chiama e domanda se sia presente il Bernt; ma i cristiano-sociali gridano furiosamente: Basta, abbasso Kotlarz, finitela!

Invano il presidente ammonisce tutti a far silenzio; il chiasso è tale che il Presidente si vede costretto a interrompere la seduta per 20 minuti.

Nuovi tumulti
I ministeriali impediscono la votazione - La prossima seduta convocata a domicilio

Alle 7.30 di sera il Presidente scampanella pregando di far silanzio, ma nessuno gli dà retta. Il baccano si fa sempre più assordante.

Wolf grida: Il Kotlarz deve fare ammenda! fuori Kotlarz! (Proteste degli czechi e dei socialisti, rumori assordanti).

Il Presidente, impazientito, scuote nervosamente il campanello ammonendo di far silenzio; ma vista inutile ogni sua esortazione interrompe di nuovo la seduta e convoca una conferenza dei capigruppo.

Dopo mezz'ora, il Presidente riapre la seduta e dichiara che il deputato Kotlarz è pronto a dare spiegazioni per la sua domanda fatta durante la chiama per sapere se fosse presente il deputato Bernt. (Rumori assordanti.) Il Presidente prega di far silenzio dovendosi continuare la votazione. (Tumulti indescrivibili nei banchi dei partiti ministeriali).

Presidente: Prego il segretario di fare la chiama. (Urli dai banchi di Sinistra: Basta, finitela, chiudete la seduta!).

Presidente: Prego il segretario di tentar di nuovo di fare la chiama.

Il Segretario, che è il deputato Schuhmeyer, tenta di ricominciare la chiama, ma i partiti ministeriali fanno un tale fracasso, che il Presidente, vedendo l'impossibilità di continuare la votazione, chiude la seduta, e dichiara che la prossima sarà convocata a domicilio.

Spiegazioni sull'incidente

La seduta è stata tolta alle 8.20 di sera. Nei corridoi della Camera il deputato Kotlarz dichiarò al presidente Pattai che non aveva certo l'intenzione di offendere con la sua domanda alcun deputato. Il Bernt gli è noto personalmente, ed egli sapeva che non poteva esser presente nell'aula perchè dovette intervenire a un'adunanza di coltivatori di barbabietole. Ad onta di ciò però il nome del Bernt figura nel protocollo stenografico come presente alla prima votazione.

Il deputato Herold osservò al Kotlarz che aveva esorbitato dalle sue attribuzioni di segretario; al che il Kotlarz rispose che invece secondo il regolamento il segretario ha il dovere d'assistere il presidente nelle votazioni.

Le deliberazioni dei ministeriali - Verso l'aggiornamento della Camera

Mentre si era riunita la conferenza dei capigruppo, i capi dei partiti ministeriali tennero una riunione a parte, dichiarando di non voler partecipare alla conferenza dei capigruppo perchè prolungando la seduta oltre le 6 di sera, si era mancato a una precedente deliberazione della conferenza stessa. Pare che nella riunione dei capi dei partiti ministeriali si sia anche preso l'accordo per impedire ad ogni costo un successo dell'opposizione nelle votazioni connesse alla proposta Sustersic.

Fu rilevato il contrasto offerto durante la seduta odierna fra il contegno tranquillo dei partiti d'opposizione e quello furioso, provocante dei partiti della maggioranza.

Nei circoli parlamentari si dice che il Governo piuttosto che esporsi a un voto di sfiducia aggiornerebbe la Camera. D'altra parte si dice che la prossima seduta si terrà martedì, e che in essa si farà la votazione sulla proposta Sustersic; e che qualora il risultato fosse contrario al Governo, questi aggiornerebbe la Camera ricorrendo di nuovo per l'esecizio provvisorio al § 14.

Un'altra mozione d'urgenza contro il Governo

Alla fine della seduta odiena il deputato Breiter presentò una proposta d'urgenza munita delle necessarie firme, invitante la Commissione agli affari costituzionali ad esaminare il procedere del Governo, il quale pagò l'indennità di 54.5 milioni di corone alla Turchia per l'annessione della Bosnia-Erzegovina senza aver chiesto la necessaria autorizzazione al Parlamento.

Un rumorosissimo incidente nei corridoi

Durante il discorso di Redlich nel corridoio attiguo all'aula si svolse un incidente rumorosissimo. L'editore del giornale umoristico antisemita «Kikeriki», Ilger, ex ufficiale dell'esercito, decorato recentemente dal Consiglio comunale con la medaglia d'oro del Salvatore per i suoi meriti nell'agitazione antisemita, entrò nel corridoio passeggiando col cappello in testa. I deputati socialisti Bretschneider, Avancini ed altri gli domandarono cosa facesse colà e lo invitarono a togliersi il cappello. L'Ilger rifiutò di ubbidire e tenne il cappello in testa. Il deputato Bretschneider gli domandò: Chi è lei? Mi vuol provocare? - L'Ilger rispose: Sono giornalista. - Bretschneider: Io non le nego il diritto di rimaner qui, se è giornalista, ma da persona educata dovrebbe togliersi il cappello.

L'Ilger non corrispose a quest'invito e si rivolse al deputato Avancini cui domandò chi fosse quel signore. Avancini rispose: Il signore è il deputato Bretschneider. - L'Ilger allora esclamò: - Il Bretschneider, quel «sozi»! (termine spregiativo con cui i cristiano-sociali di Vienna chiamano i socialisti). E' lui che mi vuol provocare!

Questa esclamazione provocò le proteste tumultuose di un gruppo di deputati socialisti, i quali investirono l'Ilger respingendolo verso l'uscita. Si fece un tal baccano che anche molti deputati che si trovavano nell'aula uscirono per vedere che cosa succedesse. Erano frattanto stati chiamati i questori e il caposezione Bauer. Pareva per qualche istante che i deputati socialisti volessero schiaffeggiare l'Ilger. I funzionari della Camera riuscirono però ad indurre l'Ilger ad allontanarsi.

Nelle commissioni
L'imposta casatico classi - Gli interessi dell'industria petrolifera

Oggi si riunirono anche le commissioni alle imposte e all'economia pubblica. Nella prima il ministro delle finanze Bilinski comunicò che fra breve sarà presentato alla Camera il progetto relativo all'imposta casatico classi.

Nella seconda fu approvata una proposta tendente ad impedire la stipulazione di una convenzione fra la federazione dei produttori di petrolio della Galizia e la «Standard Oil Company», finchè il Governo ed il Parlamento non abbiano preso una decisione circa l'industria petrolifera galiziana.

BILINSKI DIMISSIONARIO.

Gli avvenimenti svoltisi nell'odierna seduta hanno avuto già una conseguenza: il ministro delle finanze Bilinski ha rassegnato le dimissioni, ritenendo che il passaggio dei polacchi all'opposizione sia diretto principalmente contro la sua persona.

Per la convocazione delle Diete
della Dalmazia e del Goriziano

VIENNA 4 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: Poichè le pratiche del presidente della Giunta provinciale della Dalmazia dott. Ivcevic presso il presidente dei ministri bar. Bienerth circa la convocazione della Dieta dalmata non hanno condotto ad alcun risultato sodisfacente, la Giunta provinciale della Dalmazia ha deliberato nella sua ultima riunione di dirigere alla presidenza del Consiglio dei ministri una lettera, nella quale in termini energici s'inviterà il Governo ad offrire alla Dieta dalmata dopo la sessione estiva della Camera la possibilità di costituirsi e di procedere all'elezione della nuova Giunta provinciale.

I deputati clericali italiani dott. Bugatto e Faidutti conferirono oggi col presidente dei ministri bar. Bienerth circa la questione della convocazione della Dieta di Gorizia. A quanto pare le difficoltà che si opponevano alla convocazione non sarebbero state ancora eliminate.

Gli stessi due deputati conferirono anche col ministro delle finanze Bilinski circa la questione del colonato nel Friuli.

Gli scioperi degli studenti

PRAGA 4 (N). Stamane gli studenti del politecnico czeco tennero un'adunanza in cui deliberarono di rispondere al procedere del Governo contro il rettore Bertl con uno sciopero di tre giorni ai politecnici di Praga e di Bruna.

L'udienza di Wekerle
Bienerth contro le domande ungheresi

VIENNA 4 (N). Il dott. Wekerle, che all'1 pom. fu ricevuto in udienza, ritornò verso le 2 pom. al ministero ungherese e disse ai giornalisti che lo aspettavano che l'Imperatore ha accettato la sua proposta di chiamare in udienza i ministri Kossuth ed Andrassy, ma che però non era ancora fissato il giorno del loro ricevimento.

La «Neue Freie Presse» dice che queste udienze seguiranno mercoledì prossimo. Lo stesso giornale dice poi che nel colloquio tra Bienerth e Wekerle, il presidente dei ministri austriaco comunicò a quello ungherese che il Governo austriaco respinge assolutamente le domande degli ungheresi per l'introduzione di barriere doganali e per la ripresa dei pagamenti in contanti.

Dopo di Wekerle l'Imperatore ricevette in udienza l'arciduca ereditario.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il 50.° anniversario di Magenta

All' Ossario.
Il saluto della Francia.

MAGENTA 4 (N). Il duca di Genova, il colonnello Julian e le altre autorità (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) appena giunte a Magenta prendono posto sul palco eretto di fronte all'Ossario. Gli alunni delle scuole elementari di Magenta eseguiscono una cantata patriottica mentre sui gradini dell'Ossario viene detta una messa di campo. Le tribune sono gremite, intorno sono schierate le Associazioni, e le scuole con bandiere. L'effetto è magnifico. Subito dopo cominciano i discorsi. Il sindaco Brocca ringrazia il duca di Genova e i rappresentanti francesi per essere venuti a ricordare la gloriosa giornata che liberò Milano. E' applauditissimo. Lo segue l'on. Campi, deputato del collegio, che ricorda, i grandi fattori del nostro Risorgimento. Manda alla Francia sorella un entusiastico saluto, che viene coronato da applausi entusiastici.

Il colonnello Jullian, rappresentante della Francia, comincia col dire che è per lui grande onore l'essere stato delegato dall'ambasciatore di Francia a rappresentarlo in questa cerimonia. La pietosa cura con la quale la nazione italiana conserva in questo mausoleo le ossa di tutti coloro che caddero sul campo di battaglia di Magenta e il fedele omaggio che loro porta ogni anno, sono la dimostrazione di un elevato sentimento che commuove tutti i cuori. In occasione del cinquantenario della battaglia avete voluto dare quest'anno una insolita solennità a questa commemorazione. Il re d'Italia, facendosi rappresentare dal duca di Genova ha voluto unire la Casa di Savoia e con essa la nazione intera a questa solennità. Dopo aver ringraziato del cortese pensiero di invitare all'inaugurazione del monumento al maresciallo Mac Mahon il figlio di lui, il colonnello Jullian ha proseguito: In questo giorno, nell'anniversario della battaglia nella quale perdè quattromila suoi figli, la Francia, con lo stesso pensiero, con gli stessi sentimenti, coi suoi ricordi e con tutto il suo cuore, è con voi! (applausi entusiastici). L'oratore fece poi rilevare come in questa pianura di Magenta, l'anima italiana e l'anima francese hanno vibrato con lo stesso ardore. I due grandi popoli, i destini dei quali la storia ha sempre unito fino dalle loro origini, hanno ancora una volta mischiato il loro sangue. L'oratore ha terminato così: Soldati di Magenta, valorosi guerrieri che attaccaste alla baionetta e percorreste il campo di battaglia allo scoperto, al passo di corsa, io vi porto il saluto della Francia, l'omaggio dell'esercito francese. Riposate in pace! Il vostro sangue non è andato perduto; la vostra gloria non è stata vana: l'Italia, oggi potente e unita e padrona dei propri destini, veglia sul vostro riposo!»

Grandi grida di «Viva la Francia!» salutano la fine del discorso.

Il generale Costantini pronuncia pure applaudito alcune parole a nome del ministro della guerra, e dopo di lui il professore Abba fa un'alata improvvisazione. Dopo un altro discorso del prefetto, senatore Panizzardi, il duca e le autorità salgono la gradinata ed entrano nell'ossario trattenendovisi brevemente. Le musiche intuonano la marcia reale e poi la Marsigliese. Quindi il corteo si riordina per il ritorno, sempre acclamatissimo. Il cielo frattanto si è annuvolato e appena le autorità vi sono riunite a banchetto scroscia pioggia dirotta che dura solamente mezz'ora e poi cessa.

Il duca di Genova, il colonnello Julian, il prefetto di Milano, il console francese, il generale Costantini e le altre autorità si recarono alla colazione offerta dal sindaco Brocca nella sua splendida villa; gli altri furono invitati al banchetto offerto dal Municipio nei locali dell'Asilo. I commensali ammontavano a parecchie centinaia. Regnò grande animazione. Il salone era addobbato coi colori italiani e francesi ed ornato di palme e di fiori. La banda «4. giugno 1859» di Magenta suonò durante il banchetto uno scelto programma. Quando intonò la marsigliese e poi la marcia reale i convitati in piedi applaudirono calorosamente fra grandi grida di evviva alle due nazioni.

Allo spumante l'assessore Frigerio alzò il bicchiere alla Francia, tra grandi acclamazioni. Dopo di lui, il vice-console di Francia ha ringraziato dell'accoglienza avuta ed ha bevuto ai sovrani, all'esercito italiano, all'Italia. Pure molto applaudito il deputato Campo pronunciò un brillante brindisi bevendo al presidente della Repubblica e a Gondrand, cittadino onorario di Magenta, che rispose commosso fra le acclamazioni dei convitati.

Parlarono anche il colonnello Rasseval che combattè le guerre del 1859 e terminò con un caldo evviva alla Francia, il pubblicista Gandolfi e molti altri, tutti applauditissimi.

Alle 14.30 il duca di Genova, il colonnello Jullian e le altre autorità partirono per Boffalora.

A Boffalora.

MAGENTA 4 (N). Il duca di Genova, il colonnello Jullian e le altre autorità (vedi «Piccolo della sera» di ieri) in numerose carrozze e automobili giungono alle 15 a Boffalora. La borgata è tutta imbandierata e festante. Il corteo fa una breve fermata al Municipio dove il sindaco dà agli ospiti il benvenuto mentre la banda municipale alterna gli inni italiano e francese fra gli applausi della folla, e si offre un sontuoso rinfresco agli ospiti. Il corteo si reca quindi lungo il Naviglio dove sorge un monumento ricordante il combattimento della giornata. Il sindaco Cattaneo pronuncia brevi parole e quindi cade la tela che copre l'obelisco, mentre squillano le note della marsigliese e scrosciano gli applausi. Il colonnello Jullian saluta il monumento con nobili parole. Il pubblico risponde con evviva alla Francia. Parlano anche l'on. Campi e il colonnello Rasseval, quindi dopo una cantata dei bambini della scuola il corteo ritorna a Magenta ove la popolazione saluta entusiasticamente al loro passaggio il duca di Genova, il colonnello Jullian e le altre autorità che ripartono alle 16.10 per Milano.

Magenta commemorata a Montecitorio

ROMA 4 (N). Camera. Appena aperta la seduta, l'on. Cornaggia dice: Ricorre e si commemora oggi il 50.° anniversario della battaglia di Magenta, una delle più importanti della campagna del 1859, quella che aperse agli eserciti liberatori le porte di Milano. Vada oggi dunque il plauso memore e riconoscente della Camera italiana a quei prodi italiani e francesi che sui campi di Magenta, con valida e sicura opera del braccio e della mente contribuirono alla causa dell'indipendenza italiana.

Facta, sottosegr. agli interni: Si associa a nome del Governo a questa manifestazione doverosa.

Il presidente: Si associa pure, a nome della Camera intera. Manda un saluto alla Francia (vivissimi applausi).

Le poche interrogazioni passano tranquillissime. - Fra le altre, il sottosegr. Prudente risponde agli onor. Treves, Beltrami ed altri molti che chiedono se il Governo intende di presentare il disegno di legge sulla ferma biennale, che tale disegno sarà sollecitamente presentato.

Treves: Attende la presentazione del disegno di legge per dichiararsi soddisfatto.

Si riprende poi la discussione delle modificazioni al regolamento ferroviario.

Il ministro Bertolini risponde ai vari oratori dei giorni scorsi, raccomandando alla Camera il progetto.

Nello stesso senso parla il relatore Pozzi.

Si rinvia il seguito della discussione a domani.

La sinistra democratica italiana

ROMA 4 (N). Si sono riuniti oggi in una sala di Montecitorio i deputati aderenti al gruppo della Sinistra democratica. Ecco l'elenco dei presenti e aderenti: Bianchi Leonardo, Bonanno, Cannavina, Carboni-Boj, Centurione, Cerulli, Ciappi, Compans, Da Como, Dellapietra, Donichetti, Di Stefano, Maggiorino Ferraris, Fiamberti, Carlo Gallini, Leone, Luciani, Manna, Masi, Miliani, Moschino, Muratori, Orlando Salvatore, Pastore, Pellerano, Rienzi, Roth, Vaccaro, Venzi e Teso. Fu nominato presidente della riunione Compans, come il più anziano, e Luciani ha funzionato da segretario. Tutti i presenti hanno preso parte alla discussione. Fu stabilito di discutere collettivamente tutte le più urgenti questioni. Per la direzione del nuovo gruppo fu nominato un comitato composto di Compans, Gallini, Leone, Luciani e Pellerano.

IL CONVEGNO FRA GUGLIELMO E LO CZAR
Da qual parte partì l'invito?

BERLINO 4 (N). Secondo comunicazioni da fonte competente, al convegno tra l'imperatore Guglielmo e lo czar parteciperanno oltre ad Isvolski e Stolipin probabilmente anche il ministro della marina russo, inoltre i due ambasciatori ed i due addetti militari. Non è ancora deciso se al convegno interverrà il principe Bülow oppure il segretario di Stato agli esteri de Schön.

La notizia russa che il convegno segue per desiderio dell'imperatore Guglielmo è falsa. I circoli russi amici della Francia e dell'Inghilterra vogliono far credere ciò per non offendere le due alleate, ma in realtà le cose stanno diversamente: l'invito al convegno è partito proprio dallo czar. Il cancelliere dell'impero ha dovuto rinviare per questa visita dei viaggi importantissimi.

L'AUSTRIA-UNGHERIA
e le Esposizioni italiane del 1911

VIENNA 4 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che il ministro degli esteri Aehrenthal approfittò della presenza a Vienna del presidente dei ministri ungherese Wekerle per conferire secolui sulla questione dell' intervento ufficiale dell'Austria-Ungheria alle esposizioni d'Italia in occasione del cinquantenario della proclamazione del Regno con Roma capitale. Raggiunto l'accordo fra i Governi austriaco ed ungherese, il gabinetto di Vienna notificherà al Governo italiano la sua decisione circa il concorso alle esposizioni. Si prevede che la decisione sarà favorevole alla partecipazione ad entrambe le esposizioni di Roma e di Torino.

La «Neue Freie Presse» reca pure che Aehrenthal conferì su questa questione con Bienerth e Wekerle. I due Governi si pronunciarono per la partecipazione, sicchè si avrà una decisione ufficiale già nei prossimi giorni.

Isvolski se ne va?

PIETROBURGO 4 (N). In luogo competente non si ritiene escluso che Isvolski si dimetta fra breve, ma non si crede che ciò avverrà nei prossimi giorni.

LA QUESTIONE CRETESE
Pro e contro l'annessione alla Grecia

PARIGI 4 (B). Il «Petit Parisien» afferma che la questione cretese è molto inquietante. La sua importanza internazionale è di tanto maggiore, in quanto non appare ancora molto chiaramente quale sarà il contegno che la Germania e l'Austria-Ungheria assumeranno in proposito. Siccome questi due Stati non sono fra le potenze protettrici dell'isola, non hanno bisogno di prendere alcuna iniziativa e sperano quindi verosimilmente d' approfittare degli imbarazzi degli altri per consolidare la loro influenza a Costantinopoli.

Il deputato Cochin si dichiara nel «Gaulois» a favore dell'annessione di Creta alla Grecia. Il lasciare in asso i cretesi, dopo aver dato loro per dodici anni vane speranze, sarebbe un delitto che nessuna delle potenze protettrici vorrà commettere.

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il «Tanin» respinge l'idea d'un compenso finanziario per la cessione di Creta, afferma la necessità di mantenere la sovranità ottomana sull'isola, e dice che la Porta deve preparare il terreno diplomatico per l'invio di navi e truppe a Creta.

Secondo il «Takydromos» le missioni incaricate di notificare alle Corti europee l'avvento al trono di Maometto IV avrebbero pure l'incarico di fare alle potenze comunicazioni circa la questione di Creta.

Un'intervista con Midhat bey
Le relazioni franco-turche - Creta - Per la riabilitazione di Midhat pascià

VIENNA 4 (N). La «Neue Fr. Presse» ha da Parigi: Il figlio di Midhat pascià, Alì Midhat bey, il quale si recherà la prossima settimana per la via di Vienna a Costantinopoli, ebbe ieri un colloquio col presidente dei ministri Clemenceau, che si fece informare sull'attuale situazione in Turchia e manifestò i sentimenti benevoli del Governo francese verso la Turchia e le aspirazioni del partito costituzionale.

Il corrispondente della «Neue Freie Presse» ebbe con Alì Midhat bey un'intervista, e gli chiese la sua opinione sulla questione di Creta. La Turchia - disse l'intervistato - non pensa alla rioccupazione dell'isola, ma in vista delle difficoltà derivate al regime giovane turco dalle questioni bosniaca e bulgara, non sembra essere giunto il momento per risolvere in modo definitivo la questione cretese. Anzi si dovrebbero creare per la Turchia delle condizioni transitorie accettabili, che togliessero di mano ogni arma all'opposizione. Alì Midhat disse di sperare che anche ciò riuscirà.

Circa il processo che egli vorrebbe intentare ad Abdul Hamid, Alì Midhat disse che non vuol trarre Abdul Hamid dinanzi ai Tribunali e farlo punire come meriterebbe, ma soltanto far rinnovare il processo intentato contro suo padre per l'assassinio di Aziz, che terminò per ordine di Abdul Hamid con la condanna di suo padre. Egli vuole provocare la riabilitazione formale di Midhat pascià.

Il fermento in Albania

SALONICCO 4 (N). Nell'Albania meridionale regna grande eccitazione contro il procedere eccessivamente severo delle autorità. Per evitare maggiori guai la Porta ha ordinato alle autorità di procedere con maggior cautela all'arresto di presunti reazionari, e di assodare bene le responsabilità. Desta qualche apprensione la tenzione manifestatasi fra greci e bulgari, i quali oltre a ciò coi loro petiti circa l'ammissione al servizio militare, la istituzione di nuove scuole e chiese a spese dello Stato, e la riapertura delle chiese chiuse, causano molti imbarazzi al Governo. I greci di Drama invocarono dal patriarcato protezione contro le minacce dei bulgari e contro i pretesi arbitri delle autorità turche.

Un giornale albanese a Sofia

SOFIA 4 (N). Il giornalista albanese Giuseppe Radery pubblicherà qui un giornale albanese per spiegare il nuovo stato di cose alla popolazione albanese e predicare la riconciliazione tra le diverse nazionalità dell'impero turco.

Lo stato d'assedio in Siria

BERLINO 4 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Aleppo: La città è esteriormente calma, ma dovunque regnano serie apprensioni per l'avvenire. Centinaia di armeni e siriaci lasciano la città. Appena sarà concentrato qui un sufficiente numero di truppe i caporioni dei disordini saranno tratti davanti al tribunale di guerra e si proclamerà lo stato d'assedio. Le truppe della Siria saranno sostituite con truppe della Macedonia.

Salonicco portofranco

COSTANTINOPOLI 4 (N). Il Ministero ha compilato un progetto di legge col quale Salonicco sarebbe proclamata portofranco. Quindi le opere portuali di Salonicco dovrebbero essere notevolmente ampliate.

Un banchetto alla Corte di Vienna
in onore della missione turca

VIENNA 4 (B). Oggi a Schönbrunn fu offerto un banchetto di gala in onore della missione speciale turca. Vi intervennero, oltre ai membri della missione, l'ambasciatore turco, il personale dell'ambasciata, il ministro degli esteri Aehrenthal e il ministro della guerra Schönaich.

UN PRESTITO SERBO

BELGRADO 4 (N). Il Consiglio dei ministri ha deliberato di assumere in Francia un prestito di 140 milioni di franchi. Il ministro della guerra chiese per armamenti 60 milioni, che gli furono anche accordati.

Un ordine bulgaro in memoria dell'indipendenza

SOFIA 4 (B). Re Ferdinando ha istituito in memoria della proclamazione della Bulgaria a regno indipendente un nuovo ordine, che occuperà il primo rango tra gli ordini bulgari e sarà conferito solo per i grandi servigi resi alla patria od al trono.

Le lotte intestine nel Marocco

TANGERI 4 (Cavo tedesco). La nomina di Raisuli a governatore non è stata accolta con troppo favore dai cabili di Angera; anzi essendo avvenute scaramucce fra gli Angera e i partigiani di Raisuli, questi ha deciso di muovere contro gli Angera insieme col pascià di Arzila e il suo seguito. Essi hanno eretto il loro accampamento presso Zinat, dove aspettano l'attacco degli Angera.

L'unione delle colonie inglesi dell'Africa meridionale

LONDRA 4 (B). Secondo una notizia dei giornali della Città del Capo un'adunanza composta dei membri dei Parlamenti della Colonia del Capo, delle Colonie dell'Orange e del Transvaal ha approvato con tutti contro due voti la costituzione dell'Africa meridionale unita.

Lo sciopero dei marinai di Marsiglia

PARIGI 4 (B). Annunciano da Marsiglia che i capitani delle navi mercantili deliberarono di non associarsi allo sciopero dei marittimi iscritti, ma d'invitare gli scioperanti a riprendere il lavoro. Si dichiararono inoltre pronti ad assumere l'incarico di comporre il conflitto fra armatori e scioperanti, riducendo i primi ad accettare alcune domande dei marinai.

HAVRE 4 (B). I marittimi iscritti hanno deliberato stamane di mettersi in sciopero.

Pali telegrafici tagliati

PARIGI 4 (B). Nelle province si continuano a distruggere le linee telegrafiche e telefoniche. Iersera presso Havre e presso Amiens furono tagliati da ignoti quattordici fili telegrafici.

Lo statuto del fondo giubilare pro infanzia

VIENNA 4 (N). Il Consiglio dei ministri ha approvato lo statuto del fondo giubilare pro infanzia. La sede della istituzione è a Vienna. Scopo della istituzione è di fondare asili per l'infanzia che possano servire da modello. Si sovvenzioneranno pure simili istituti fondati da altri Stati, ed in genere l'attività del fondo sarà diretta a promuovere gli interessi della protezione dell'infanzia e della gioventù. Il fondo sarà aumentato col collocamento vantaggioso dei capitali e con nuove elargizioni. A capo dell'istituzione sono un comitato di 50 membri, la giunta e la presidenza composta del presidente dei ministri e tre vicepresidenti nominati da lui.

UN NUOVO AEROPLANO

PARIGI 4 (B). Il «Journal» annuncia che prossimamente sulla spianata di Sartory saranno eseguiti esperimenti d'aviazione con un aeroplano ideato dal capitano Doron. L'aeroplano sarà a due piani ed avrà il motore e le eliche al disotto del centro di gravità.

UNA FERROVIA AUSTRO-SVIZZERA

BERLINO 4 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Berna che un comitato austro-svizzero sta occupandosi dei lavori preliminari per la costruzione di una ferrovia da Mals, ultima stazione della ferrovia della Val Venosta, oltre il passo di Ofen per Zernetz nell'Egandina. Le grandi forze d'acqua di Finstermünz dovranno essere sfruttate per l'esercizio elettrico.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl. VIENNA 4 (N). L'Imperatore si recherà il 28 giugno ad Ischl e rimarrà colà fino al 30 agosto.

Ferdinando di Bulgaria in viaggio. SEMLINO 4 (B). Stamane è arrivato qui da Sofia lo czar Ferdinando di Bulgaria. Proseguì con treno speciale per Budapest.

Ghazi Mukthar a Vienna. VIENNA 4 (B). E' arrivato qui da Costantinopoli il maresciallo generale Ghezi Mukthar pascià.

Luigi Botha in Europa. LONDRA 4 (N). A quanto reca un giornale del mattino, il primo ministro del Transwaal, gen. Luigi Botha, partirà fra alcune settimane per l'Europa per assoggettarsi ad una cura medica; indi si recherà a Londra per assistere alla conferenza per la difesa dell'impero.

Nomina. VIENNA 4 (N). Oggi il dott. Carlo Battisti di Trento ricevette il decreto che lo nomina libero docente di filologia romanza all'Università di Vienna.

L'eclisse dell'altra notte osservata da un pallone

VIENNA 4 (N). Il vostro concittadino Otto Pollack ebbe la felicissima idea di far pervenire alla specola di qui l'invito di osservare l'eclisse lunare di stanotte dal suo pallone. Fu destinato il dott. Jaschke a fare l'ascensione, che si fece, nonostante il temporale prognosticato, alle 9 pom. dall'Aero-Club. Da pilota fungeva il signor Pollack stesso. Per sfuggire alla nebbia e alle nuvole, che quasi del tutto impedirono le osservazioni da terra, il pallone fu portato ad oltre 2000 metri. Da quella altezza il dott. Jaschke potè seguire l'eclisse in tutte le sue fasi, fare fotografie, osservare il colore caratteristico della luna, ecc. Incalzato da un temporale, il pallone, compiute le desiderate osservazioni, prese terra alle 5 ant., dopo una rapida discesa da 2500 metri.

SALISBURGO 4 (B). Gli arciduchi Giuseppe Ferdinando ed Enrico Ferdinando intrapresero iersera, alle 11, un'ascenzione in pallone per osservare l'eclissi lunare. Essi scesero senza incidenti alle 12.30, ad Acharting, presso Oberdorf in Salisburgo.

Helgoland s'inabissa.

HELGOLAND 4 (N). Sulla costa occidentale dell'isola di Helgoland sono avvenuti in questi giorni nuovi giganteschi franamenti. L'isola sembra destinata proprio a scomparire. Si temono ulteriori franamenti; perciò fu bloccato il punto pericoloso dell'altipiano.

La condanna di uno «chauffeur».

TRENTO 4 (N). Ignazio Kirchbauer, «chauffeur» del consigliere monegasco Kustermann, che aveva ucciso sotto l'auto il settantenne Papolti, fu condannato a tre settimane di arresto e alle spese. La parte civile chiese 6000 cor. di indennizzo.

Digrazia automobilistica.

GRAZ 4 (N). Sulla strada maestra da Trieste è avvenuta oggi una grave disgrazia automobilistica. L'automobile del noto sportsman de Oschek ebbe spezzata una ruota, e le tre persone che si trovavano nella vettura, cioè l'Oschek, una signora sua parente e lo chauffeur Weber, furono lanciate fuori. I due uomini se la cavarono con la paura; la signora, caduta in un fosso, rimase priva dei sensi. Essa aveva riportato una frattura ed altre gravi ferite al viso.

Ucciso per isbaglio.

LUBIANA 4 (N). Il giovane contadino Giovanni Potokar di Sankt Martin si era nascosto stanotte dietro una catasta di legno nel bosco per attendere il passaggio di alcuni altri giovani contadini, suoi nemici, ed assalirli. Difatti poco tempo dopo passò un gruppo di giovani e il Potokar, brandendo una falce, si gettò sull'ultimo della comitiva, tale Francesco Miklic, di 17 anni, e gli inferse un colpo tremendo. Il disgraziato cadde in un lago di sangue. Appena allora il Potokar si accorse di essersi sbagliato, e si diede alla fuga, ma fu raggiunto ed arrestato. Il Miklic morì durante il trasporto all'Ospedale di Lubiana.

Intorno al socialismo

LETTERA QUARTA *).

Il Socialismo e la produzione della ricchezza

Ho detto che il socialismo, sperando di poter costituire una società al di fuori della spinta dell'interesse individuale, non rappresenta che una nuova forma del vecchio pregiudizio dottrinario che crede di poter trasformare la natura umana col dispotismo dello Stato.

Ora che dire della idea di ridurre a una sola unità tutta la produzione della nazione, nei suoi fattori e nelle sue forze infinite che soddisfano a tutti i bisogni d'un popolo civile, e di affidare la esclusiva direzione di tutta questa produzione, e poi tutta la distribuzione dei prodotti, allo Stato?

Questo punto (in cui pure sta tutta l'essenza economica e tutta la ragione d'essere del collettivismo per sopprimere la così detta anarchia attuale della produzione) mi è sempre apparso come il punto più debole e più vulnerabile delle sue dottrine.

La mente si smarrisce al pensiero che l'approvigionamento di tutto un popolo, in tutti i suoi innumerevoli bisogni materiali e morali, possa venire affidato allo Stato, che è quanto dire a dei pubblici impiegati. E' un compito spaventoso. Il pensiero nostro non può giungere a concepire tutta l'estensione e le complicazioni enormi delle funzioni che lo Stato dovrebbe assumere con la direzione di tutto il lavoro e di tutta la produzione agricola ed industriale di un grande paese, di tutti i trasporti, di tutta la alimentazione, degli alloggi, del vestimento, di ogni necessità insomma della sua vita, delle distrazioni stesse; e poi della distribuzione, a tutti i milioni di cittadini, degli oggetti prodotti!

Siccome nulla si potrebbe produrre se non per ordine dello Stato e sotto la direzione sua, basterebbe una dimenticanza, un errore, un difetto di calcolo, un ritardo di spedizione, per privare una regione di pane, di carne, di combustibile.

Oggi, nel sistema della concorrenza e della libertà contrattuale, il problema della produzione e dello scambio si risolve da sè medesimo, per l'opera della iniziativa individuale, sotto lo stimolo dell'interesse. Ogni branca di produzione si suddivide fra migliaia di libere intraprese private, nelle quali ognuno dedica a una minima frazione della produzione tutta la sua intelligenza e il suo zelo. Si tratta di vita o di morte, di far fortuna o di rovinarsi. E' il produttore medesimo che sconta i propri errori, e la società non ne ha danno. E' con il concorso di tutti questi cooperatori, sotto la direzione dell'agente più infaticabile e più ingegnoso che esista, e cioè l'interesse, che i bisogni sociali possono venire soddisfatti. Ogni singolo produttore pensa da sè medesimo ad adagiarsi nel complicatissimo meccanismo della produzione sociale, precisamente in quel punto in cui l'azione sua è più richiesta. Cosicchè questo meccanismo immane non abbisogna d'un ingegno onniveggente che conosca, preveda e disponga ogni più piccolo movimento dei più piccoli suoi fattori. E' un meccanismo che si costruisce da sè, e da sè medesimo si mette o si mantiene in movimento.

Quanto al problema della produzione, che consiste nel mantenere l'equilibrio economico, e cioè nel ragguagliare la produzione ai bisogni, nel sistema della libera concorrenza ancor esso si risolve, dirò così, automaticamente. L'interesse privato, e cioè la speculazione, da un canto, la legge della domanda e dell'offerta dall'altro, sono i due elementi regolatori.

La speculazione non agisce mai nello stesso senso; i suoi errori si correggono da sè medesimi; essa è di una meravigliosa prontezza a cangiar strada, non avendo nè pregiudizi nè amor proprio. Le variazioni dei prezzi, che sono le manifestazioni della legge della domanda e dell'offerta, le servono come indice e guida. Essa, sempre vigile e pronta, ritira i prodotti dai mercati dove l'offerta sovrabbonda, e li spinge dove sono mancanti, e così, da sè medesima, naturalmente tende ad adattare la produzione al consumo.

Cosa si propone di sostituire a tutto ciò il collettivismo?

Oggi la produzione è governata e diretta dalla forza istintiva e spontanea della speculazione, dall'occhio vigile e interessato dell'intraprenditore, che garantisce contro ogni spreco di materiale e di forze. La speranza di poter sostituire quella forza e quella vigilanza con i pesanti regolamenti della burocrazia, con l'opera accidiosa e disinteressata degli impiegati dello Stato, con la contabilità e la statistica dei pubblici uffici, mi parve sempre una ingenua fantasia.

Ma che proprio l'esperienza mai nulla debba insegnare? Se una cosa essa ha provato, è che tutto ciò che lo Stato produce costa il doppio del suo valore, e che lo Stato potrà avere ogni virtù, ma non certamente quella della economia e del risparmio.

Roba del Comun roba de nessun, dice il popolo veneto nel suo buon senso.

Quando si vedono oggi i deputati votare milioni di spese con una riflessione assai minore di quella con la quale spenderebbero cento lire del proprio; quando si vedono le difficoltà che lo Stato incontra solo per regolare la distribuzione della alimentazione a qualche migliaio di uomini in tempo di manovre militari, fa spavento il pensiero che si voglia affidare ad esso tutta la produzione e la distribuzione della ricchezza necessaria per provvedere a diecine di milioni di individui.

La produzione risulta dall'azione congiunta della invenzione, della direzione e della esecuzione. Tutti tre questi elementi, che oggi dànno il massimo di vigilanza e d'attività per la spinta dell'interesse individuale, si troverebbero domani attenuati e depressi in un regime collettivista.

La immensità delle funzioni attribuite allo Stato per dirigere la produzione, per regolare la distribuzione, e per controllare il lavoro, richiederebbe la creazione di un esercito smisurato di funzionari e di sorveglianti. Il capitalismo di oggi sarebbe sostituito domani dal funzionarismo, più antipatico ancora, per il quale metà dell'umanità sarebbe occupata a far camminare l'altra metà. La conseguenza inevitabile di questa sostituzione della pedanteria burocratica e dell'arbitrio amministrativo all'attuale organismo economico, sarebbe l'arresto o il rallentamento del progresso industriale ed agricolo, una grande diminuzione della produzione, e la disorganizzazione industriale ed economica, che, congiunta al grande incremento inevitabile della popolazione, per le ragioni che già dissi, condurrebbe, a breve scadenza, alla carestia e alla bancarotta.

*) Pubblichiamo queste lettere con quelle riserve che troverà naturali lo stesso lettore, imbattendosi qua e là in giudizi e considerazioni che hanno valore solo per ambienti diversi da quello locale, o rispecchiano modi di pensare o di vedere strettamente personali dell'autore in quei campi nei quali i partiti moderni riconoscono a ciascuna coscienza libertà di convincimenti e di fede.

CRONACA LOCALE

Sa la cittadinanza perchè?

Sa la cittadinanza perchè il Partito socialista porta dei candidati slavi in distretti di città?

Perchè - sono parole del «Lavoratore» - «oggi non si tratta di dimostrare che Trieste è prevalentemente italiana, di popolazione, ed italiana di spirito e cultura. Si tratta...»

Siamo d'accordo; si tratta di tutt'altro... per voi! (Ci perdoni il garbato confratello se lo interrompiamo già a questo punto). Per voi, si tratta, anzi di dimostrare il contrario!

Per voi, o meglio per i vostri compagni slavi, dinanzi alla prepotenza dei quali, voi, socialisti italiani, avete chinato la testa, si tratta oggi di dimostrare che Trieste **non** è «prevalentemente italiana, nè di popolazione, nè di spirito, nè di cultura»!

E' questo che «si tratta» di dimostrare per voi!

*

E volete che contro tale inaudito proposito di falsare il carattere della città a vantaggio morale e materiale degli slavi, non insorgano come un sol uomo tutti i cittadini coscienti, a qualunque partito appartengano?

Sì, a qualunque partito appartengano!

Perchè anche coloro che non sentono le idealità e i doveri nazionali sconterebbero un giorno il delitto di tradimento o pagherebbero il fio del peccato d'ignavia, se contribuissero oggi a far eleggere candidati slavi in città e a fornire così la prova della pretesa bilinguità di Trieste.

Oggi il partito socialista italiano intima ai propri aderenti: «Fornite la prova del vostro internazionalismo!» Domani i nazionalisti slavi e il Governo, sulla base di questa prova, fonderanno la pretesa della conoscenza dello sloveno per ogni ufficio, per ogni impiego da esercitare o da occupare in città.

E toccherà forse ai colpevoli - come purtroppo anche a coloro che non ne avranno avuto colpa - o ai loro figliuoli, di vedersi respinti, per difetto di conoscenza dello sloveno, dal posto cui aspireranno.

— Trieste - si sbufferà loro in faccia con sorriso di scherno - «non è città prevalentemente italiana nè di popolazione, nè di lingua, nè di cultura»; occorre dunque sapere anche lo sloveno. Voi non lo sapete? Peggio per voi! Dovevate dimostrare, quando c'era il tempo, che Trieste è città di popolazione italiana, ed oggi nessuno vi chiederebbe di conoscere lo sloveno!».

*

«Si tratta - continua il «Lavoratore» - almeno per noi, di dimostrare che a Trieste il proletariato delle due stirpi reclama un'Amministrazione comunale più moderna, più democratica, più attiva e più onesta, cioè meno sottomessa e meno compiacente all'avidità delle cricche parassitarie che finora sono riuscite a dominarla o a paralizzarla; si tratta di dimostrare che il proletariato, italiano e slavo, sa riconoscere i proprii nemici anche sotto la maschera della fratellanza nazionale; si tratta di dimostrare che c'è davvero, anche a Trieste, contro l'Internazionale di classe dei padroni, un'Internazionale di classe dei lavoratori».

Ebbene - domandiamo noi - ad affermare questo vostro programma dimostrativo, non bastava, per quel che riguarda il consentimento e l'appoggio degli jugoslavi, che i vostri candidati fossero socialisti internazionali?

Occorreva anche che fossero in parte sloveni?

Per chi occorreva? Per voi o per i vostri compagni slavi, che non dovete fare nè gli uni nè gli altri questione di nazionalità?

Non dovevate, invece, voi, secondo quegli stessi principii dai quali scaturiste il vostro programma delle autonomie nazionali, non dovevate, invece, voi presentare in città candidati tutti italiani, com'è italiano il carattere nazionale di Trieste?

E se aveste presentato soltanto candidati italiani, ma, perchè socialisti internazionali, prima socialisti internazionali che italiani (come usate voialtri) - non avrebbero dovuto i vostri compagni slavi accettarli e sostenerli, senza riguardo alla loro nazionalità, anzi riconoscendo, in forza del programma nazionale del Partito, che i candidati socialisti per i distretti di città non potevano e non dovevano essere che italiani?

*

O che forse vi occorrevano degli sloveni per instaurare una «amministrazione comunale più moderna, più democratica, più attiva e più onesta, cioè meno sottomessa e meno compiacente all'avidità delle cricche parassitarie»?

Se così è, tante grazie del complimento per i vostri compagni italiani!

La propria promessa è azione; l'azione altrui, tradimento!

Forse pur qualcuno avrà letto nel «Lavoratore» i precisi e lucidi concetti che i socialisti hanno sulle nuove comunicazioni destinate a sfollare un po' i quartieri in cui la popolazione è più densa.

Da questi concetti risulta chiaro come la luce del giorno che il traforo di Montuzza fu fatto perchè quattro o cinque consiglieri municipali non stavano più nella pelle dal desiderio di vedere sotto il colle un tubo, provocante il rincaro dei fitti nelle vie messe in diretta comunicazione col centro.

Ora - guarda combinazione - un socialista, l'ing. Francesco Pittoni, scrive un opuscolo che il suo organo raccomanda a chiunque voglia farsi un concetto preciso di tutte le questioni gravi ed urgenti che interessano la vita cittadina. Ed in questo opuscolo troviamo la seguente affermazione che i socialisti, per essere logici e conseguenti, dovrebbero qualificare «un attentato contro gli interessi della cittadinanza»:

«Per mezzo di rapide comunicazioni si possono ravvicinare al centro della città le zone della periferia e promuovere in queste la costruzione di abitazioni specialmente per le classi medie e per gli operai, rendendo in tal modo possibile lo sfollamento dei quartieri centrici».

E' o non è appunto questo ravvicinamento che per una delle zone più importanti della città si è ottenuto col traforo del colle di Montuzza?

*

Queste rapide comunicazioni desiderate e promesse dai socialisti consisteranno forse, anzichè nel «tram», in furgoni ermeticamente chiusi che condurranno il pubblico, senza possibilità di far sosta durante il percorso, alle zone della periferia in cui sarà da promuoversi la costruzione d'abitazioni?

Abbiamo detto «senza possibilità di far sosta», poichè, in caso diverso, a qualcuno potrebbe pur venire l'idea d'andare, verbigrazia, alla propria casa, situata lungo il percorso, con la nuova comunicazione, e a qualche proprietario di stabile potrebbe pur saltare il ghiribizzo di pretendere che la casa valga qualche cosa di più dopo introdotto il nuovo mezzo di trasporto.

Una legge poi che pare i deputati socialisti abbiano ottenuta a Vienna, proibirà al pubblico, giunto alle zone della periferia, di sparpagliarsi verso il territorio fabbricato, e di contribuire così al rincaro delle pigioni.

Se invece, per inconcessa ipotesi, le rapide comunicazioni vagheggiate dai socialisti si imaginassero sotto l'aspetto di volgari trams, destinati ad avere delle volgari stazioni di fermata, non ci sarebbe barba di socialista atta ad impedire che, migliorando le comunicazioni, le case lungo il percorso fossero più ricercate.

Il Comune dunque ha commesso uno sperpero, ha tradito il popolo, s'è reso colpevole di favoritismo verso i proprietari di stabili, quando ha eseguito un'opera di comunicazione indispensabile ad evitare che centinaia di famiglie languiscano e s'ammalino in abitazioni malsane; quando invece un ingegnere socialista dice in un opuscolo che si dovrebbe fare ciò che fu fatto o si sta facendo, va portato ai sette cieli.

Morale: i socialisti ci favoriscono fino da ora il salutare avvertimento:

si darà sempre maggiore importanza a qualunque dissertazione d'uno dei loro, anche se in contraddizione con massime altre volte difese, che non al **lavoro** già portato a compimento dal partito avversario!

Lo domandavano alle seggiole?

Il «Lavoratore» ha cercato nel suo numero del 29 maggio e vi ha riconosciuto l'atto che noi abbiamo caratterizzato come una «delazione politica».

Non è proprio una «delazione politica» - esso cavilla -: porchè l'accusa suggestiva fu lanciata impersonalmente: non cioè ad una persona, ma ad un partito.

Scusate: e per quel partito chi doveva rispondere? Non forse le persone?

Aspettavate per caso che vi dicessero sì o no le seggiole?

La presentazione dei candidati del partito liberale-nazionale

I membri del Comitato elettorale generale sono invitati ad una adunanza che si terrà al Teatro Fenice lunedì 7 corr. ad ore 8 pom., per la presentazione dei candidati.

Per l'intervento all'adunanza è necessaria la tessera di riconoscimento. Quegli elettori consenzienti che avessero smarrita la tessera, potranno ritirarne un duplicato alla cancelleria del Comitato - nella sede dell'«Associazione Patria» - via del Pesce 4.

Già fin d'ora eccitiamo tutti i membri del Comitato generale del partito ad intervenire all'adunanza, dalla quale devono uscire i migliori auspici per la lotta imminente.

* Ricordiamo che questa sera alle 8 avrà luogo la seduta del Comitato centrale.

UN NUOVO DISPACCIO MINISTERIALE sugli esami di maturità delle scuole medie

Con un dispaccio diretto alle autorità scolastiche provinciali, il ministro dell'istruzione comunica alcune nuove disposizioni in aggiunta alle norme per gli esami di maturità delle scuole medie. Il decreto dice, fra altro: Dalle relazioni dei presidenti delle commissioni esaminatrici sull'andamento e sui risultati degli esami di maturità dati nella sessione dell'estate ed autunno 1908 e nel febbraio 1909 ai Ginnasi e alle Reali, ho appreso con soddisfazione che le commissioni esaminatrici si preoccuparono di interpretare fedelmente le nuove disposizioni non soltanto secondo la lettera, ma pure secondo lo spirito della legge.

Fu osservato espressamente in qualche relazione che il nuovo sistema di esami più che prima offre l'occasione di farsi un esatto concetto della maturità intellettuale dell'esaminato. Le commissioni d'esame poi si occuparono non di assodare se l'esaminato fosse in grado di ripetere correntemente ciò che aveva appreso nel corso di alcuni anni, ma se egli fosse in grado di comprendere e di riassumere le diverse materie studiate e di adoperarle ed applicarle; l'esame non si presentò più come un complesso di esami staccati su diverse materie, ma come un complesso organico e si cercò di dare campo allo studente di manifestare la sua individualità. Anche l'esito della classificazione fu soddisfacente.

Però se dalla maggioranza delle commissioni d'esame le nuove disposizioni furono chiaramente comprese ed esattamente applicate, pure in alcuni casi singoli gli esami non soltanto non furono dati secondo lo spirito delle disposizioni, ma anzi contro la lettera e il significato di queste. Perciò si comunicano in aggiunta alle disposizioni già emanate le seguenti spiegazioni ed istruzioni.

In alcuni istituti si tenevano gli esami in iscritto e orali prima del termine a ciò stabilito dalle norme di esame; quelli in iscritto nel corso del mese di maggio, quelli orali intorno alla metà di giugno, nel qual modo si veniva a togliere al periodo d'istruzione dell'VIII classe un tempo prezioso. Ora si stabilisce che finchè il 15 luglio sia considerato quale termine di chiusura regolare dell'anno scolastico, gli esami orali non possono cominciare prima del principio di luglio o al massimo degli ultimi di giugno, gli esami in iscritto, il cui termine dipende da quello degli orali, mai prima dei 10 di giugno. Eccezioni si ammettono soltanto per istituti che abbiano un grande numero di inscritti all'esame o per altre circostanze di forza maggiore. I temi in iscritto nella lingua d'istruzione devono essere scelti da tre campi diversi, che non abbiano troppi contatti l'uno con l'altro. L'ispettore può secondo suoi criteri scegliere dai temi presentati un nuovo gruppo composto di tre temi; e nel caso che i temi presentati non gli sembrino adatti, può chiedere la presentazione di altri. Perchè la scelta del tema cagiona negli studenti una certa agitazione, sarà bene abituarli già nel corso dell'anno ad un simile procedimento dando loro da scegliere in occasione dei lavori scolastici fra due o tre temi.

Le disposizioni per gli esami orali che dànno la maggior importanza alla maturità intellettuale, vanno applicate pure alle traduzioni in iscritto da lingue straniere. In speciale modo si deve tralasciare la classificazione meccanica e il computo numerico degli errori nei lavori scritti come qualunque altro apprezzamento basato su tali criteri. Per quegli studenti, la cui capacità e maturità sono note, la durata dell'esame può essere ridotta ad un minimo, per gli altri si mantiene lo spazio d'un'ora ed eventualmente lo si estende. Non è necessario nè prescritto che i brani di opere maggiori nella lingua d'istruzione che si presentano al candidato, sieno tratti da quelle opere letterarie che hanno formato oggetto della lettura scolastica o privata. Nelle lingue straniere non si deve richiedere un esame speciale della storia della letteratura o delle cosidette materie reali, però non è escluso che si facciano delle domande sul contenuto dell'opera scelta o sulla produzione letteraria dell'autore in questione. Riguardo l'esame della storia e geografia dell'Austria, si accenna che non si debbono trascurare domande di storia generale in quanto stieno in nesso con la materia esaminata.

Nel caso che l'esame assuma la forma del colloquio, che è uno dei metodi migliori per conoscere la maturità dell'esaminato, l'esaminante dovrà guardarsi dal parlare troppo da solo; questa forma di esame poi non esclude che l'esaminato possa rispondere esaurientemente alle domande rivoltegli.

Molte volte candidati, che secondo l'antico sistema sarebbero stati rimandati per non aver corrisposto nelle singole materie, furono promossi a maggioranza di voti. Simile procedimento contrasta con la tendenza e con la lettera dell'ordinanza. Se uno studente si mostra debole in una singola materia può essere tuttavia promosso, accertata la sua generale maturità, a meno che la sua debolezza non sia assoluta ignoranza. In questo compito il docente della materia deve essere aiutato dagli altri membri della commissione, i quali, oltre ai risultati dell'esame nella singola materia, devono por mente al successo complessivo dell'esame.

Il presidente della commissione, se ha la convinzione che i singoli membri abusano del loro diritto, deve riferire al Consiglio scolastico provinciale, il quale poi con la sua influenza sul corpo insegnante dovrà provvedere a che un simile abuso non si ripeta. Eventualmente si deve dar relazione al Ministero.

Altre volte gli esaminatori interpretarono la maturità a maggioranza di voti, come una specie di calcolo e votarono contro anche quando il candidato, per la coltura generale e la preparazione nella singola materia, doveva essere ritenuto come maturo, soltanto per non dare all'esaminato un'attestato di maturità a unanimità di voti. Anche questa interpretazione è inesatta e il presidente in un simile caso ne deve rendere edotta la commissione.

L'imboschimento del Carso

Anche il 1908 vide, se non grandi, certo non disprezzabili progressi nell'opera di rigenerazione del Carso tergestino, cominciata con la coraggiosa iniziativa personale d'un illustre nostro comprovinciale, il dott. Bartolomeo Biasoletto, e continuata poi alacremente dalla Commissione d'imboschimento, con procedimenti razionali e con risultati ammirevoli.

Siccità e insetti nocivi.

La Commissione d'imboschimento, che è presieduta dal comm. Giuseppe Burgstaller-Bidischini, ha dovuto lottare nel passato anno con nemici formidabili della sua opera: la siccità e gli insetti distruttori. La siccità dominò nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, poi in settembre ed ottobre. Per inaffiare le piantine dell'Orto forestale di Basovizza si esaurì tutta l'acqua del serbatoio, poi quella degli stagni comunali e si dovette finire col difendere dai raggi del sole le tenere piantine mediante bandinelle e rami di ginepro. I maggiolini nell'orto forestale minacciarono grave danno e si dovette muovere il terreno per distruggere l'insetto: circa 25.000 larve di maggiolini furono distrutte. Nei boschetti già piantati, la caccia agli insetti nocivi non fu meno alacre. Vi si impiegarono 1558 giornate di lavoro, con una spesa di oltre corone 2223.65.

Colture nuove

Nel 1908 si imboschirono ettari 6.9 di terreno, impiegandovi 69.000 piantine, delle quali 60.000 pini neri e 9000 abeti rossi, con la spesa di cor. 1139.10. Inoltre si edoperarono 561.400 piantine (in grande maggioranza pini neri) per eseguire risarcimenti a colture andate a male, con la spesa di cor. 8417.90.

Nei boschi già adulti si seminarono 100 chilogr. di abete bianco e 9 chilogr. di acero riccio, per l'allevamento del sottobosco.

Strade nei boschi

Nei boschi che vanno sviluppandosi sull'Altipiano carsico, la Commissione credette di poter aprire nuove strade: una di 908 metri di lunghezza per 8 di larghezza nel bosco Bazzoni di Basovizza; un'altra di un chilometro di lunghezza nel bosco Conti; nel bosco di Monte Salvia, a Contovello, se ne apersero quattro.

Incendi

L'opera d'imboschimento ha un altro nemico: il fuoco; ma nel 1908 non causò molti danni: incendi di culture boschive ebbero luogo nonstante la grande siccità soltanto in 5 casi. Di questi uno solo, cioè quello avvenuto il 23 gennaio nel comune censuario di S. Croce in conseguenza dell'incendio di alcune tavole della conduttura dell'acqua di Aurisina causò, distruggendo 200 pini di 20-25 anni, un danno di cor. 246, risarcito dalla Direzione della ferrovia Meridionale. Gli altri incendi danneggiarono soltanto alcune poche piante.

26 anni di attività

Nei 26 anni d'esistenza della Commissione si imboschirono ettari 850.49 di superficie, fino allora nuda e desolata, collocando il bel numero di 12.413.280 piante. Tutti i comuni catastali del Carso tergestino ne furono beneficati. La spesa totale per quest'opera di rigenerazione del Carso fu di corone 198.862.71.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Bartolomeo Apollonio, dal sig. Carlo Ongaro, cor. 5.

Da N. N. per una parola esotica cor. 2. - Per la sedia N. 13 della sala Mally cor. 0.40.

Associazione giovanile triestina. Tutti gli inscritti alla gita di Monfalcone del 5 corr. sono convocati per questa sera ad ore 8 precise alla sede sociale.

Associazione Ginnastica. Le prenotazioni per i palchi e per i posti a sedere per il saggio finale di ginnastica si assumono oggi nella Palestra (sala della direzione) dalle 5 alle 9 pom.

Lega degli insegnanti. Gli appartenenti alla Sezione «Scuole popolari» sono convocati per lunedì 7 corr., alle 6 pom., per eleggere un membro del Consiglio direttivo della suddetta Sezione.

A proposito dell'Ospedale. - Esempi di buona fede. In relazione all'articolo pubblicato ieri sotto questo titolo, la Redazione della «Rivista Sanitaria», il cui noto articolo fu riportato dal «Lavoratore» e dalla «Triester-Zeitung», ci fa osservare che l'articolo in questione era antecedente alla pubblicazione nel «Piccolo» dell'intervista col signor protofisico, dott. Costantini. Difatti il numero della «Rivista», portante la data del 1. giugno era già in macchina il giorno 28 maggio, allorchè il «Piccolo» pubblicò l'intervista.

Del che noi prendiamo atto con compiacenza.

La legge sull'imposta casatico pigioni per Trieste. Abbiamo da Vienna 4: Nella seduta di stamane della commissione parlamentare tributaria fu approvato senza modificazioni il progetto governativo concernente l'imposta casatico pigioni per la città di Trieste. Relatore era il dott. Ploj.

Matrimoni. La gentile signorina Fiorina Rocco col signor Donato Libutti di Parenzo.

Esami di diploma. La concittadina, signorina Carmela Pecorari, diciassettenne, che, come abbiamo riferito, ha conseguito il diploma di pianista al Liceo musicale Rossini di Bologna, ha ottenuto anche il diploma della R. Accademia musicale della stessa città, in esito agli esami dati anche presso quel regio istituto.

Per gli agricoltori. Tutte quelle persone che coltivano vigneti situati entro la linea del dazio consumo sono invitati a notificare questi vigneti fino al 15 luglio a. c. presso l'Ispettorato di finanza di Trieste (via della Stazione 8, III p.). Si dovrà indicare il comune catastale nel quale la vigna è situata e il numero della rispettiva particella ed a tal uopo si esibirà il foglio di possesso. Poi si indicheranno i fabbricati ed i locali nei quali deve avvenire la produzione dell'uva pigiata o mosto di vino dalle uve raccolte, e il luogo ove sarà custodito il prodotto ottenuto ed i recipienti esistenti in questi locali e destinati a contenere uva pigiata, mosto di vino o vino.

Adunanze sociali. Tutti i proprietari tappezzieri e decoratori in stoffe sono convocati ad un'adunanza che si terrà domani alle 10.30 ant. nei locali dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie (via del Lazzaretto vecchio 52).

Orario estivo nelle scuole popolari municipali. L'autorità scolastica provinciale dispose dal 1. del corr. mese l'attivazione dell'orario ininterrotto estivo, che fu attivato nelle città dell'Istria e del Goriziano. Soltanto a Trieste, ad onta del fortissimo calore, non si seppe ancora far luogo alla superiore disposizione. Speriamo che ciò non tarderà ad avvenire, per il bene dei nostri fanciulli e per quello dell'istruzione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Clementina ved. Einstein, dalla signora Fanny ved., Paolo e Giorgio Janovitz cor. 15 a favore dell'Infermeria Treves.

Dalla famiglia Vidovich per onorare la memoria del cugino Nicolò de Wolyansky, cor. 20 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria del prof. Pietro Gelcich, la famiglia del cap. di vascello Riboli elargì cor. 20 alla Casa dei marinai.

Abbonamenti sulla linea Trieste-Venezia e viceversa. La Direzione del Lloyd ci comunica che per comodità dei signori viaggiatori verranno emessi abbonamenti di I posto per il tratto Trieste-Venezia e ritorno, con validità da oggi a tutto settembre, al prezzo di cor. 100 l'uno.

L'abbonato potrà usufruire di tutti i battelli che percorrono quella linea, compreso quello di gita.

Ai signori viaggiatori in generale vengono rilasciati biglietti d'ingresso all'Esposizione (che costano normalmente lire 2 per ogni visita) al prezzo ridotto di cor. —.72, nonchè biglietti valevoli per tre giorni a cor. —.96 e per quindici giorni cor. 2.40.

L'adunanza degli agenti al dettaglio. Iersera alle 8.30, in sala Tersicore, sotto la presidenza del sig. Viezzoli, si tenne l'annunciata radunanza degli agenti al dettaglio, indetta dalla Cassa di protezione. Alla radunanza erano intervenuti molto numerosi gli agenti, divisi in tre gruppi: i soci della Cassa, socialisti e mazziniani, e i soci dell'Unione protettrice fra agenti al dettaglio. Relatore è il sig. Perez, il quale incomincia col manifestare da parte della Direzione la meraviglia

per quanto ebbe a comunicare la Unione protettrice al nostro giornale in merito all'iniziativa presa da questa per un movimento contro la ritardata chiusura dei negozi, contrariamente al compromesso esistente fra la Cassa di protezione e l'Associazione generale fra negozianti. Finisce poi col dichiarare perfettamente esatto il fatto che l'Unione, per ingaggiare un movimento in questo senso, si era rivolta alla Cassa di protezione con una lettera del 25 p. p. Tende soltanto a dimostrare che il merito della lotta spetta alla Cassa di protezione, che da molto tempo, con radunanze, ordini del giorno, minacce tentò di influire sui negozianti perchè mantenessero i patti. Riferisce che, mentre la Direzione stava per indice una radunanza, che avrebbe dovuto essere decisiva, pervenne alla stessa, da 24 soci della Cassa di protezione, che probabilmente non sapevano come stessero le cose, una domanda di iniziare senz'altro il movimento. In questa lettera, della quale dà lettura, i 24 soci si dichiarano ormai stanchi di attendere che la Direzione della Cassa si muova, e chiedono la radunanza.

Trauner (dell'Unione protettrice): Si può sapere la data di questa lettera?

Perez: Il 25 maggio.

Trauner: Strana coincidenza.

Perez continua dichiarando che se la Cassa non potè iniziare un movimento, fu soltanto perchè venne costituita un'altra organizzazione di casta, cioè l'Unione, e questo dualismo non può che riuscire di danno alla casta. Propone poi, a nome della Direzione, un ordine del giorno col quale, in prima linea, la radunanza di casta degli agenti respinge sdegnosamente ogni collaborazione dell'Unione protettrice nel movimento, riconoscendo soltanto la Cassa di protezione quale legittima rappresentante degli agenti, quale unica organizzazione che curò gli interessi della casta con soddisfazione della stessa. L'ordine del giorno invita poi l'Associazione dei negozianti a prendere disposizioni tali che possano garantire gli agenti che i negozi verranno regolarmente chiusi nell'ora stabilita, e chiede risposta entro il 20 corrente, dopo di che verrà tenuta altra radunanza per decidere in merito, ed incarica la Direzione della Cassa di portare un tanto a conoscenza della suaccennata associazione.

Trauner dichiara di non comprendere come si voglia ora non riconoscere l'Unione, dal momento che nello stesso ordine del giorno, sia pur sdegnosamente, si afferma la sua esistenza. Ciò gli fa l'effetto di un'aperta contradizione. Trova anche strana la coincidenza della lettera dei 24 soci della Cassa di protezione. Rileva ad ogni modo che se l'Unione protettrice si è rivolta alla Cassa di protezione per la questione della mancata chiusura, è appunto perchè il concordato con l'Associazione generale dei negozianti è stato stipulato con la Direzione della Cassa di protezione. Se oggi la Direzione della Cassa vuol agire da sola, niente di meglio; tanto lavoro risparmiato all'Unione, e d'altro canto la Direzione della Cassa non farà che il proprio dovere.

Catalan (del gruppo mazziniano) rileva che fu lui ad estendere la domanda dei 24 soci alla Direzione, quindi risponde per l'esattezza della data; e che non sia questa una trovata della Direzione della Cassa, lo dimostra il fatto che la lettera in questione muove lagno contro la Direzione, dichiarandosi i soci firmatari stanchi di attendere.

Trauner: Ci credo. Però questo dimostra che erano stanchi di attendere non solo i soci dell'Unione, ma anche dei soci della Cassa di protezione.

Perez, ripete le sue vedute sulla impossibilità della coesistenza delle due organizzazioni, e dichiara impossibile, come l'Unione vorrebbe, che in una organizzazione non si faccia della politica. Non fosse altro, dice egli, gli organizzati devono interessarsi di politica quando si tratta di mandare dei rappresentanti dei propri interessi in Parlamento od al Consiglio comunale! Dice che se la Direzione della Cassa non rispose alla richiesta dell'Unione, non lo fece perchè l'Unione non aderì alla nomina dei delegati per la fusione delle due organizzazioni.

Gherbetz, approvando quanto ha detto Trauner, dichiara che l'Unione non ha nulla in contrario che il movimento venga intrapreso dalla Cassa di protezione, tanto più in quanto che soltanto questa è responsabile del mantenimento del concordato da essa stipulato coi principali. L'Unione però rappresenta un grande gruppo di agenti al dettaglio, che voteranno tutti, appoggiando con tutte le loro forze il movimento; ma non possono certo tollerare, e men che meno votare, la prima parte dell'ordine del giorno proposto, che è un'offesa all'Unione.

Parentin, mazziniano, deplora che si voglia, in questi momenti, offendere la suscettibilità degli agenti facenti parte di altra organizzazione, ed è d'accordo perchè si tolgano dall'ordine del giorno le frasi offensive contro l'Unione.

Trauner ripete che è d'accordo che il movimento venga intrapreso dalla Cassa, l'unica interessata direttamente nel compromesso. Tutti i soci dell'Unione voteranno per il movimento, ma non certo per le offese dirette alla loro organizzazione.

Perez ribatte che l'ordine del giorno è logico. Ma lo stesso presidente, cedendo la presidenza al relatore, propone poi la eliminazione delle frasi «respinge sdegnosamente ogni collaborazione della Unione protettrice». Lascia però nell'ordine del giorno le frasi che riconoscono la Cassa di protezione quale legittima rappresentante della casta degli agenti al dettaglio e l'unica che curò i loro interessi con piena soddisfazione.

Gherbetz: Anche questo è per noi inaccettabile. Si elimini ogni accenno alle due organizzazioni, e noi siamo pronti a votare a due mani l'ordine del giorno, per quanto si riferisce all'unica questione importante, l'obbligo cioè da parte dei principali di mantenere i patti.

Perez: O io ho la disgrazia di non farmi capire, o il collega Gherbetz ha la disgrazia di non capire. Noi non vogliamo nessuna collaborazione dell'Unione protettrice.

Voci da parte dei soci dell'Unione: Finalmente l'ha detta!

Trauner trova che, ove si volesse sinceramente la pace, si potrebbe inserire nell'ordine del giorno un inciso col riconoscimento della Cassa di protezione quale legittima rappresentante ecc. ecc., soltanto per la questione presente, cioè per avere essa stipulato il concordato.

Viezzoli, ripresa la presidenza, pone a voti la proposta Gherbetz-Trauner. Il segretario Magris conta i voti a favore, e dice che sono 50, e i voti contrari, che dice sono una settantina.

Posto quindi a voti l'ordine del giorno, come proposto dal Viezzoli, cioè col riconoscimento della Cassa di protezione quale legittima rappresentante e l'unica ecc., raccoglie la maggioranza di una ventina di voti. Alla controprova i soci dell'Unione si astengono, locchè vuol dire chiaramente che approvano l'ordine del giorno per quanto riguarda il movimento, ma non possono approvare il significato di sfiducia verso le altre organizzazioni insito nell'ordine del giorno.

Perez intrattiene quindi i presenti sulle pensioni; ma i soci dell'Unione abbandonano compatti la sala. Di lì a poco, il presidente dichiara sciolta la radunanza.

Associazione di m. s. fra parrucchieri. Nel congresso ordinario di questa associazione riuscirono eletti a formare la nuova direzione, a voti unanimi: Alessandro Ianchi a presidente, Ernesto Lantschner a vicepresidente, Attilio Baccara a segretario, Bernardo Marchioli a ragioniere, Federico Maramor a cassiere; Angelo Debegnac, Emilio Coceani, Santo Colussi, Carlo Gerbetz, Pietro Morosutti, Pino Reghent a consiglieri; Antonio Federico, Emilio Cazziola, Domenico Avon a revisori; Adolfo Belloro, Luigi Chivillò a commissari di sorveglianza all'Ufficio di collocamento.

La banda dei ragazzi della Pia Casa dei poveri e del Riformatorio darà domani, alle 7 pom., un breve concerto al secondo giardinetto di Barcola, di fronte al Cantiere.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita lunedì 7 corr. gli oggetti non preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 116800 al N. 119100.

LE CORSE DI DOMANI

Settima giornata

Iersera è stato pubblicato il programma delle corse di domani, penultima giornata dell'attuale stagione. Importantissima e nuova per la nostra pista sarà la corsa premio Boston (4000 corone, due prove, internazionale) sulla distanza unica di m. 1700, sicchè tutti i cavalli correnti partiranno alla pari. Sono iscritti a questa corsa, fra gli altri, gli americani «Shady G.» e «Virginia Jay» e il francese «Jockey». Dato il valore indiscusso dei tre cavalli, sarà quanto mai interessante vedere come si comporteranno su una distanza maggiore dell'usuale. Gl'iscritti per questa corsa sono quindici; ma, oltre i nominati, ne partiranno forse altri quattro soltanto; però, tutti ottimi. Sicchè, anche per questo lato, potrebbe capitare qualche sorpresa.

Gli iscritti nella prima corsa, premio Bergamo, due prove, sono 20; quelli nel premio Palma, per dilettanti locali e del vicino Regno, due prove, sono 16. In quella per il premio Portogruaro, prova unica sulla distanza minima di 2413 metri, ci sono 25 iscritti. Quella pel premio Nizza, prova unica sulla distanza minima di 2413 metri ha riunito 22 iscrizioni; e quella eventuale pel premio del «Prato» prova unica su 1700 metri, 27 iscrizioni.

* A titolo di curiosità, a proposito del dividendo di cor. 325 per 5 pagato dal totalizzatore, giovedì scorso, su «Esperance Kuser» vincente, e di 102 per 20 come piazzato, rileviamo che in quella prova (seconda della corsa Premio Conegliano) furono fatte sole 15 puntate da cinque corone e 1 da 10 su vincente, delle quali 4 da cinque agli sportelli del totalizzatore della tribuna A e 11, di cui una da 10, a quella della tribuna B. Su piazzata si ebbero 15 puntate, delle quali 9 al totalizzatore della tribuna A e 6 a quello della tribuna B. Ciò spiega come si potè avere il grosso dividendo.

I «Forti Uniti» nuovamente premiati al Convegno di Bologna. Il C. C. «Forti Uniti» di Trieste, che partecipò al grande Convegno di Bologna il 30 maggio, è ora di ritorno. La squadra si componeva di 14 soci, tra cui due gentili signorine. Alle 9 ant. di domenica, nella via Indipendenza, si formò il corteo fra due fitte ale di popolo plaudente, per la città fino al palazzo municipale. Alla squadra triestina furono fatte dimostrazioni di viva simpatia; le grida di «Viva Trieste!» erano incessanti ed unanimi. Alle ore 6 pom., nel Municipio seguirono in forma solenne le premiazioni, e il C. C. «Forti Uniti» ottenne un artistico orologio, dono degli industriali di Bologna, e altre quattro medaglie speciali; il capo squadra sig. Carlo Reslusni fu premiato con medaglia-ricordo. I premi ottenuti al convegno di Firenze e Bologna saranno esposti nelle vetrine del nostro salone d'informazioni.

Per la grotta di S. Canziano. In occasione della festa che si farà domani alla grotta di S. Canziano verrà posto in circolazione un treno speciale da Trieste Campo Marzio e da Pola. La partenza del treno speciale da Trieste (Campo Marzio) seguirà alle 9.15 ant.; l'arrivo a Divacciano alle 10.39. Per questo treno speciale verranno distribuiti viglietti d'andata e ritorno a prezzo ridotto valevoli per i treni domenicali N.ri 222/322 per Roditti e Divacciano a condizione che pel ritorno da Divacciano a Trieste si usufruisca dei treni N.ri 321/221 in partenza da Divacciano alle 7.55 pom. in arrivo a Trieste alle 9.27.

Il treno speciale da Pola partirà alle 7.45 ant. ed arriverà a Divacciano alle 11.49. Il ritorno da Divacciano seguirà pure con treno speciale, partendo da Divacciano alle 7 pom., arrivo a Pola alle 10.40 pom.

Per il treno speciale da Pola a Divacciano e ritorno viene accordata per le stazioni di Pola, Dignano, Canfanaro, S. Pietro in Selve, Pisino e Ceretto (Ceroglie) una riduzione del 50% sul prezzo normale dei viglietti per treno omnibus della data classe, soltanto però per o da Divacciano.

I biglietti normali d'andata per treno-omnibus danno quindi diritto al viaggio d'andata e ritorno, soltanto però coi treni speciali e non hanno alcuna validità per gli altri treni.

Regate a vela. Domenica prossima 6 corr. seguirà la gara decisiva per le regate a vela bandite e organizzate dal «Yacht Club Adriaco». La regata avrà per campo la zona fra la Lanterna e Capodistria avendo il suo massimo sviluppo nel vallone di Capodistria. I soci dell'«Adriaco» che vorranno seguire la gara, avranno a loro disposizione un vaporetto che alle 8 ant. si staccherà dalla testata del molo Sartorio.

Marcia podistica Trieste-Udine. Un comitato podistico dell'Associazione giovanile triestina organizza una marcia podistica da Trieste a Udine col seguente programma: Partenza da Trieste alle 4 pom. di oggi dalla sede dell'A. G. T. Dopo brevi fermate a Romans e Palmanova, la squadra si riunirà a Paparotti ad altre squadre ciclistiche e podistiche che da Udine andranno ad incontrarle con bande, fanfare e bandiere. Da Paparotti si staccheranno ad ore 6 ant. per arrivare ad Udine alle 7. Tutti i partecipanti a questa gita sono convocati per le 3 pom. d'oggi alla sede dell'A. G. T. per prendere le ultime disposizioni.

Convegni sociali. Il C. C. «Forti uniti» indice una gita sociale alla volta di Udine. La prima squadra partirà oggi alle 9 pom. dalla stazione Meridionale; la seconda squadra domenica alle 4 ant. Partenza dal caffè Stazione per unirsi alla prima squadra, ritrovo a Sagrado, per proseguire direttamente a Udine.

* Il Circolo Tergeste darà domani domenica alle 8.30 pom., nella propria sede, un trattenimento di varietà.

* La Società Ciclistica «Liberi e Forti» assisterà alle corse ciclistiche indette dal C. C. «Rapido» ad Opicina. Ritrovo alle 5.30 ant. di domani, al Caffè Fabris.

* Il C. C. «Rapido» interverrà in corpore alla corsa sociale, che verrà effettuata domani, domenica, alle 6.30 ant. Ritrovo nella trattoria «de Micel», ad Opicina, alle 6.15 ant. La partenza seguirà dal Caffè Fabris, alle 5.30 ant.

* Il Circolo «Thalia» darà oggi, dalle 8 alle 10 pom., un festino di danza nella Sala Pitacco (via del Farneto 56), e domani, nella stessa Sala, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il «Club Tosca» darà domani, dalle 5 alle 10, un festino di danza nel salone Nichetto, a Montebello.

* Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Divacciano e S. Canziano per visitare la grotta. Partenza dei ciclisti alle 6 ant. dal caffè Nuova York alla volta di Opicina per assistere alla gara di campionato sociale del C. C. «Rapido», e poi proseguire per Divacciano per incontrarsi con la gita che partirà col treno dalla stazione del Campo Marzio alle 9.15 ant.

* Il Circolo Monte Muliano indice per domenica 6 corr. una gita alla volta di Isola; ritrovo nel giardino di piazza Grande alle 2.15 pom.; ritorno alle 8 pom.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Primero»; partenza dal Molo San Carlo, alle ore 8 ant. Ritorno da Grado col piroscafo «Trieste» alle ore 12.30 mer. e alle ore 7 pom.;

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal Molo San Carlo, alle ore 10 ant., e alle ore 3 pom. Ritorno da Grado alle ore 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio»; partenza dalla Riva Sanità, alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.30 pom., da Pirano alle ore 7.15 p.;

per Isola col piroscafo «S. Marco»; partenza dalla Riva Sanità, alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Monfalcone: partenze da Trieste: alle 10.15 ant. col pir. «Besenghi» e alle 2.45 pom. col pir. «Monfalcone»; da Monfalcone: alle 3 pom. col pir. «Besenghi» e alle 7.30 pom. col pir. «Monfalcone»;

per Sistiana: partenze da Trieste: alle 10.15 ant. ed alle 3.15 pom. col pir. «Besenghi»; da Sistiana: alle 1.15 pom. ed alle 7 pom. col «Besenghi». Il piroscafo «Besenghi» partirà dal Molo San Carlo, il piroscafo «Monfalcone» dalla Riva Sanità;

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenza alle 3; ritorno alle 7.30.

Sul punto di uccidere...

Fra due ex-fidanzati

Iersera circolò insistente la voce, propalatasi poi per i caffè, che un giovane aveva ucciso la sposa con un colpo di revolver, e poi era stato arrestato. Si aggiungeva persino che la folla aveva tentato di linciarlo mentre veniva condotto alle carceri!

Si trattava, fortunatamente, di molto minor cosa. Di revolverate e di morti, assolutamente niente: e tutto si riduce a questo:

Alle 7.45 pom., il pistore Giovanni Pertot, di 19 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 3, si recò dalla sua ex-fidanzata, Maria Knessevich, di 22 anni, abitante in Corso N. 41, IV piano, e la minacciò con un coltello. Ella si mise a gridare. Un fratello di lei corse a chiamare le guardie e, recatasi sul luogo la guardia Zubin, questa disarmò il giovanotto e lo dichiarò in arresto. Il Pertot la seguì tranquillo sulla via, ma, poi, oppose resistenza; incominciò a dimenarsi, e colpì la guardia con un pugno al naso, e vari calci. Il Pertot giungeva così fino in piazza Goldoni, ove, capitate altre guardie, fu domato e condotto all'ispettorato di via G. Parini. Sparsasi la voce che avesse ucciso la fidanzata, una folla enorme lo seguì minacciosa.

Il Pertot, appena giunto all'ispettorato di via G. Parini, fu messo nel camerone degli arrestati, e, essendo agitatissimo, fu guardato a vista. Intanto l'ispettore di turno, Miclaucich, assumeva a verbale le dichiarazioni della minacciata Maria Knessevich. Questa disse d'aver amoreggiato vario tempo con il Pertot, e di aver avuto con lui anche relazioni più che platoniche, tanto che era rimasta incinta. Iersera egli s'era recato da lei, ed esibendole una dichiarazione già scritta, nella quale era detto che la creatura che essa aveva in seno non apparteneva a lui, Pertot, la invitò a firmarla. Essa si rifiutò; e allora lui estrasse il coltello, dicendole: «Firma, o te copo». Ella, spaventata, si mise a gridare. Accorse suo fratello; ed il resto è noto.

Lo stesso racconto la ragazza ripetè più tardi innanzi a un commissario alla Direzione di Polizia.

Dopo la mezzanotte, il Pertot, che frattanto s'era andato calmando, fu scortato alla Direzione di Polizia e lì fu assunto a verbale.

Egli diede del fatto una versione diversa: Avendo avuto relazioni con la Knessevich, la rese incinta. Mancandogli, però, l'età, egli non era nella possibilità di regolare la situazione, sposando la ragazza. In questi giorni seppe che la Knessevich era stata fatta fidanzare dal fratello con un amico, suo compaesano, un dalmata. Però la Knessevich, prima di sposarlo, avrebbe rilasciato al futuro marito una dichiarazione, nella quale avrebbe riconosciuto che padre del nascituro era il Pertot, allo scopo di farlo condannare al pagamento d'un tanto al mese, a titolo di alimenti alla creaturina. Egli, irritato per tale comportamento della ragazza, aveva cercato di affogare nel vino il dispiacere provato: ed aveva bevuto tutta la giornata. Poi s'era recato dalla Knessevich, non sapeva neanche egli a che fare: e lì era stato arrestato.

Gli fu mostrato il coltello sequestratogli - un coltello lungo ed affilatissimo - ed egli lo riconobbe per suo.

— E perchè lo portava?

— Perchè el fradel de ela 'l me gaveva minacià de coparme.

Il Pertot fu passato agli arresti.

Due ragazzi caduti in mare e salvati. L'altra sera, poco dopo le 11, il signor Oscar Kohn, passando lungo il Canale, udì un tonfo; affacciatosi a guardare, vide un ragazzo che, fra alcune barchette colà ormeggiate, si dibatteva disperatamente. Senza por tempo in mezzo, il signor Kohn scese in una barchetta vicina alla riva e in breve raggiunse il pericolante, il quale era già estenuato di forze. Lo afferrò per le braccia e lo trasse a salvamento; poi lo condusse alla Direzione di polizia, dove il ragazzo fu spogliato e posto a letto. Quando potè parlare, il salvato si qualificò per Vittorio Mais, di 9 anni, abitante in via della Caserma N. 16, e narrò che era caduto nel Canale, mentre stava per salire in una barchetta, nella quale contava di passare la notte. Un commissario incaricò una guardia di recarsi a chiamare il padre del Mais; ma questi non era in casa e non fu trovato che alle dieci della mattina seguente. Il ragazzo allora gli fu consegnato.

* Edoardo Stinbricher, di 10 anni, abitante al N. 5 della Salita Promontorio, iermattina, alle 7.30, mentre giocava al molo San Carlo cadde in mare. Fu tratto a salvamento dal marinaio Antonio Gabinel, occupato a bordo del veliero capodistriano «Istria», e poi fu condotto alla sua abitazione da un impiegato ferroviario, certo Iubich.

Uno schiaffo terribile!

— Va a casaaa!...

— No, no. A casa te ghe devi vignir anca ti; e, se no, te coro drio.

— Voria che te se provassi...

E l'uomo, Clemente Pogorelich, di 30 anni, facchino, da Trieste, fece per andarsene; ma la sua amante gli sbarrò il passo e poi, infuriata, fece l'atto di colpirlo con un calcio: ma il Pogorelich le somministrò un tale schiaffo da farla stramazzare. La donna perdette i sensi, e un dottore della Società «Igea», chiamato sul luogo, dopo averle prestate alcune cure, la fece trasportare all'Ospedale. Il Pogorelich frattanto entrava nell'osteria «de Lorenzo», in via del Pozzo bianco N. 8, che si trova a pochi passi dal luogo in cui si svolse l'alterco, e lì fu poco dopo arrestato. Alla polizia dichiarò che aveva colpito la donna, Ida Ballarini, di 36 anni, abitante in via delle Ombrelle N. 2, in preda ad un accesso d'ira, ma senza l'intenzione di farle gran male. Fu trattenuto, in attesa di quanto i medici diranno circa le conseguenze riportate dalla Ballarini.

Rissa all'osteria. Iersera in un'osteria di via Donato Bramante N. 9 si svolse fra alcuni avventori una violenta zuffa. A battaglia finita tutti se ne andarono, meno uno, per il quale fu necessario chiamare un dottore della Guardia medica, perchè aveva una ferita di taglio alla fronte e forti contusioni alla scapola destra. Il ferito, quando fu medicato, rifiutò di dare le sue generalità.

Bambina in procinto di soffocare. Una bambina di 3 anni e mezzo, dimorante in via Trauner N. 1, giuocando ieri con un pezzo da due centesimi, se lo pose in bocca. Ad un tratto la madre di lei la vide farsi paonazza in viso e dar segni di soffocazione. Tutta spaventata la portò di corsa all'«Igea», dove il medico d'ispezione riuscì fortunatamente a liberare la bambina dallo spicciolo che per poco ancora le sarebbe scivolato nell'esofago.

Un fuochetto che capita a proposito. Maria Tauber, abitante in via dell'Olmo N. 3, iernotte, verso le 11, trovò alterco con l'operaio Augusto Brucher, il quale si era recato a farle visita. Dopo essersi ingiuriati a vicenda, i due accennarono a voler passare a vie di fatto; ma, nel rincorrersi, urtarono il tavolo sul quale poggiava il lume a petrolio. Questo, rovesciatosi, si ruppe: il liquido prese fuoco e dilagò sul pavimento e i due, dimenticata la lite, si diedero d'attorno per impedire che il fuoco si sviluppasse e infatti riuscirono a domarlo. Una guardia, venuta a conoscenza della cosa, si recò in casa ad assumere i rilievi di legge.

Sturando una bottiglia. Ieri il bracciante Francesco Tomarin, di 36 anni, abitante in via Tommaso Grossi, mentre sturava una bottiglia, essendosi questa spezzata, riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro. Si recò alla Stazione centrale di soccorso, ove gli fecero due suture.

Il morso di Venere. Giovanni Rostacich, di 16 anni, dimorante in via del Farneto N. 24, ricorse ieri all'«Igea» per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla guancia. Al sanitario che lo prese in cura, disse che era stato morsicato da un'abitatrice di una casa di tolleranza, con la quale si era messo a scherzare.

Epilessia. Il bracciante Mario Z., di 22 anni, abitante in via S. Maurizio N. 9, ieri mattina alle 10.30, in preda ad un accesso epilettico, cadde e riportò alcune ferite lacere alla regione temporale destra. Il dottore della Guardia medica recatosi sul luogo gli prestò le cure del caso.

COMUNICATI *)

Colpito da grave polmonite, debbo la mia completa guarigione alle valenti e zelanti cure del distinto dottore Edvino Biasioli. S'abbia egli pubblicamente i miei più vivi ringraziamenti e la perenne mia riconoscenza.

T. RIEGER
via S. Nicolò 19.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che soffrono di indigestioni di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

SEMMERING
Stabil. Idroterapico del Cons. imp. Dott. Vécsei.
Tutti i metodi moderni di cura.
Cure dietetiche e di radio. Estesi bagni di aria e sole. Prospetti gratis.

Santa Radegunda
presso Graz
Stabilimento idroterapico, splendida posizione 750-1500 metri sopra il livello del mare, clima mite, senza polvere, massaggi, elettroterapia ecc. Sistema padiglione, prezzi miti. Acqua fortemente radioattiva Telefono. Prospetti gratis. Direttore dello stabilimento: dott. Ruprich.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

PRIMARIA DITTA
cerca prontamente praticante
che conosca l'italiano e tedesco.
Offerte sub „Attività" al „Piccolo"

Ditta grossista
di Budapest
desidera entrare in relazioni commerciali con ditte importanti allo scopo di concludere acquisti in tutte le specie di ciliegie, frutta, erbaggi, patate, frutta meridionali ecc.
Offerte soltanto per primissima merce sub «Zuverlässige Lieferung», al Piccolo.

Violini, Violoncelli
VECCHI
ANCHE SE SPEZZATI
acquistansi o scambiansi
VERSO NUOVI.
Josef Müller, Schönbach (Boemia)

Affrettatevi, prima che sia troppo tardi!
Approfittate dell'occasione favorevole
Ancora soltanto fino al 15 Giugno
ogni cliente riceverà
un ingrandimento gratis
12 fotografie formato „Visite" Cor. 3.—
12 fotografie formato „Gabinetto" Cor. 6.80
Giornalmente ci perviene un gran numero di lettere di elogio.
GRANDE STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Piazza Borsa 7 SEGALL Piazza Borsa 7
Aperto anche le domeniche e feste fino alle 6 di sera.

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Da Sabato 5 a Martedì 8 Giugno
Novità assoluta PARTE I.a Novità assoluta
Un viaggio in Sardegna
Splendido quadro dal vero di quest'isola incantevole.
QUADRI PRINCIPALI: Il porto di Cagliari - Ballo in costume - Sassari. La Fontana del Morsello - La battitura del grano - Abitazioni preistoriche.
Caprera — La casa di Garibaldi — La tomba di Garibaldi.
PARTE II.a
Theodora imperatrice di Bisanzio
Grandioso ed imponente dramma storico nell'anno 530 avanti Cristo.
FILM D'ARTE — Paesaggi e scenari superbi — Riproduzione di straordinaria efficacia — Vero nei costumi e nella storia — Viraggi magnifici.
La più recente attualità politica PARTE III.a La più recente attualità politica
IL SOLENNE RICEVIMENTO
degli Imperiali di Germania a Vienna nel Maggio 1909
Magnifica proiezione della Casa Pathé Frères.
Chiuderà questo imponente e splendido programma il più recentissimo quadro comico:
Fanale incandescente.
Onde dare ancora maggiore colorito ai quadri, già per sè stessi sempre interessantissimi e per rendere sempre più simpatico questo ritrovo, da oggi in poi le proiezioni verranno accompagnate da una distintissima ORCHESTRA CITTADINA
Onde orieggiare i saloni, vennero aumentati il numero dei ventilatori.

PREMIATA FABBRICA BIRRA BOEMA PER AZIONI
di Budweis
Deposito via Valdirivo 32 - Telef. 2201
Ai Signori Osti e Trattori si raccomanda di fare l'assaggio della RINOMATA BIRRA D'ESPORTAZIONE e GRANATA di prima qualità, sempre pronta, presso
Maurizio Morpurgo
Rappresentante generale per Trieste, Istria, Dalmazia, Friuli e l'estero

Interessante per osti e trattori!
ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI
ecc.
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Invece d'un gatto. Teresa Ufersin, di 30 anni, abitante in Ponziana N. 656, iermattina, uscendo di casa, fu colpita al capo da una sassata lanciata da un monello, che voleva colpire, invece, un gatto. La Ufersin dovette ricorrere alla Guardia medica per farsi medicare una ferita lacera lunga 4 centimetri, alla regione temporale sinistra.

L'amico dell'uomo. Emilio Viola, di 11 anni, mentre passava ieri per la Piazza Grande, fu assalito ed addentato da un cane e riportò una lacerazione al crure sinistro. Il Viola ricorse all'«Igea», ove la ferita gli fu medicata previa cauterizzazione.

Caduta. Clemente Fabioli, di 35 anni, dimorante in via del Campo Marzio, iersera mentre rincasava incespicò e cadde riportando escoriazioni alla mano sinistra ed al ginocchio destro. Fu medicato all'«Igea».

Corrispondenza aperta. - *Triestin.* La Pia Casa dei poveri fu inaugurata il 29 giugno 1862. La scritta «Pauperibus alendis tutandis» è latina e vuol dire: Per mantenere e custodire i poveri. — *Interessata.* L'Orchestrale triestina fu costituita il 26 gennaio 1907 nella sala della «Filarmonico Drammatica». — *Artista.* Il nome di battesimo del pittore Grünhut morto il 5 maggio 1896 era Isidoro. — *Abbonato.* Le Sue domande sulla elettrovia Trieste-Monfalcone sono premature. Nulla è stato ancora deciso in proposito. — *Fra il sì e il no.* In caso di licenziamento d'un assistente di negozio, la legge assicura un indennizzo al principale che sia in grado di dimostrare d'aver sofferto un danno se l'assistente si licenziò senza motivo giustificato o indusse per propria colpa il principale a licenziarlo. E' accordato pure un indennizzo all'assistente licenziato senza legittimo motivo o costretto a licenziarsi per il contegno del principale. Vi è però la duplice restrizione che il limite massimo del risarcimento è costituito dal salario calcolato fino al termine normale del contratto ed in caso di recesso avanti d'iniziare l'effettuazione del contratto, dal salario di tre mesi e che le pretese d'indennizzo devono essere fatte valere giudizialmente entro sei mesi dal giorno dell'abbandono del servizio o del licenziamento, rispettivamente dal giorno in cui doveva cominciare ad aver vigore il contratto. — *Giovorat.* A quanto ci scrive Ella dovrebbe aver diritto a un termine di disdetta di 6 settimane prima dell'espiro del trimestre solare in corso. Il suo licenziamento avvenuto il 29 maggio non può aver effetto che col 30 settembre p. v. Competente a giudicare nei casi controversi è il Tribunale industriale. — *Due scommesse.* Il matrimonio civile che, in Austria, si contrae in tutti quei casi nei quali sussistono impedimenti da parte della chiesa, non riconosciuti dalle leggi civili, è valido come il matrimonio religioso. — *Cencio.* I discendenti del figlio espressamente diseredati nella disposizione di ultima volontà, ma morto prima del testatore, hanno diritto alla sola legittima. — *Intelligente.* Chi senza legittima autorizzazione alla cura di ammalati esercita l'arte medica e in particolare si occupa dell'applicazione del magnetismo o della narcotizzazione è punito, a seconda della gravità delle circostanze coll'arresto rigoroso da 1 a 6 mesi. — *Luterano.* Si rivolga al Consiglierato di Luogotenenza. Ha tutta la ragione di non credere. — *M. M. 13 e Alighieri.* Per ottenere concessioni industriali bisogna rivolgersi al Consiglierato di Luogotenenza. — *Scommettitori.* Un po' alla volta chè i richiedenti sono molti! Non è il re d'Italia che ha il titolo di principe di Udine bensì il principe Ferdinando figlio del principe Tommaso, duca di Genova. Umberto, principe di Piemonte erede del trono è nato a Racconigi il 15 settembre 1904. — «Jockey» è cavalid francese. — *Curioso.* La cupola della chiesa di S. Pietro in Roma dal tetto fino alla croce misura 100 m. d'altezza e dal pavimento 139. La chiesa è la più grande del mondo e misura: Lunghezza m. 187, larghezza (vicino all'ingresso m. 127; il braccio laterale ha 137 m. di lunghezza. — *Rosso.* Troppo domande. Vincenzo Gioberti morì di morte naturale il 26 ottobre 1852. — *Assidua lettrice.* Del pittore veneziano Tullio Silvestri sappiamo soltanto che tempo fa si trovava a Parigi. — *Ringraziando.* L'ex-principessa Stefania ora contessa Lonyay vive in Ungheria. — *Scondenberg.* Ma Ella ci chiede addirittura la psicologia del popolo albanese! Come vuole che possiamo accontentarLa se occorrerebbero almeno due colonne per risponderLe? Si Garibaldi simpatizzò sempre con tutti i popoli oppressi. — *Desideroso.* Come si fa a diventare un perfetto disegnatore edile nel più breve tempo possibile? A parte la perfezione, chi vuole che possa risponderLe senza conoscere le Sue attitudini e gli studi che ha fatto? — *Curioso.* Altro che curioso! Ella vorrebbe che Le compilassimo addirittura una guida dei miliardari americani. Rispondiamo parzialmente: John D. Rockefeller 4 West Fifty-fourth Street, New York. I. Pierpont Morgan 219 Madison Avenue New York. John Jacob Astor 16 West Fifty-fourth Street New York. Quel «Giacobe» ch'Ella chiama re delle finanze non lo conosciamo. — *Vecchio abbonato.* In Austria il duello è considerato crimine e come tale punito. Veda Codice penale dal par. 158 al 165. — *E. R.* La chiesa della Madonna del Canneto è a Pola. — *Moglie desiderosa.* Lei desiderebbe amare di più Suo marito, ma non può. Che fare? Costruirsi artificialmente nuove virtù maritali, autosuggestionarsi per crederle reali e amarlo per esse! — *Irma.* Si tranquillizzi, non si può far aspettare una persona per proprio divertimento o perchè la Sua presenza dà noia. — *Urania.* Dalla lettera inviataci, se sincera, possiamo dedurre che egli La ama, come Lei vuole: «ciecamente, disperatamente, per sempre». — *Fortunato immeritevole.* Essa è sgarbata con Lei, insolente, Le dice sempre «stupido cosa ti metti delle false illusioni in quel matto capo!», e Lei sa che La ama. Scusi come lo sa? — *Gambalesta.* Una donna la quale Le ha detto: «mi fai schifo, come un vermo» non La amerà mai. Non speri! — *Sartina.* Se deve ritenersi offesa perchè le hanno detto creola? Ecco: Creolo deriva dallo spagnolo «criollo» ed è un neologismo storico con cui si designano i figli di Europei nati in America da madri americane. Una volta in Ispagna i creoli erano esclusi dagli uffici civili, politici e militari. Carlo III soppresse l'odiosa usanza però gli spagnoli continuarono a considerarli sempre come una razza inferiore. Del resto, in genere i creoli sono ben fatti della persona e svegli d'intelligenza; in particolare le donne sono reputate bellissime. Adesso veda Lei se Le pare di dover offendersi. — *Rondinella.* Ella, che stando allo pseudonimo, dovrebbe essere migratrice, non dimentichi che «paese che vai, usanza che trovi». A voler andar contro corrente certe volte mettendo in lotta il buon senso col senso comune c'è pericolo che succeda come a quell'astronomo di cui narra il Pozzi che, serbatosi sano di mente, mentre una maligna influenza di stelle aveva sconvolto il cervello a tutti, ci guadagnò il manicomio. La cicuta è velenosa perchè contiene la conicina, alcaloide narcotico ed acre. — *Odio.* Quel che ci pare del Suo caso? La va da galeotto a marinaro, caro signore, e le insolenze scambiatesi tra Lei e il Suo amico ci paiono dello stesso conio! — *Vittoria.* S. Lucia è a 205 m. sul livello del mare, Tolmino a 202. - Non rispondiamo a domande che possono servire alla «réclame». — *Napoletano.* Trieste-Napoli III classe omnibus cor. 33.35. — *Heliopolis.* Al Cairo è viceconsole a. u. il dott. F. Szarvasy. — *Lussignano.* Nella marina a. u. vi sono delle controtorpediniere che sviluppano velocità orarie di 28 nodi. - Il «Magnet» di dimensioni maggiori ha dato alle prove 26 miglia. Delle due navi citate, la «S. Giorgio» italiana ha dati di maggiore efficenza. — *Uomo di sport.* Riteniamo che indirizzando a Torino, con la qualifica della professione la lettera sarà sicuramente recapitata a quel celebre automobilista. Non ne conosciamo l'indirizzo preciso. — *Sileno. Bacco e Ibis.* All'accademia navale di Fiume si studia anche in italiano, ma il tedesco e l'ungherese sono materie obbligatorie. Per entrare bisogna aver assolto almeno la quarta classe del ginnasio. — *Deficiente.* Il nome Palacky dato al piroscafo lloydiano è quello di un letterato boemo. Si pronuncia Palaschi. — *Mazzolini.* Nel «Piccolo della Sera» troverà gli orari di tutti i piroscafi da Trieste per Cattaro. Per quelli del Lloyd nel «Piccolo della Sera» del martedì o mercoledì di ogni settimana. — *Gastone.* Non sappiamo quando arriverà il piroscafo «Spalato» della Finanza. Il suo arrivo non è mai preannunziato. — *Poeta in erba.* A meno che non si tratti di un lavoro che possa costituire un successo librario è difficile trovare un editore che glielo stampi a quelle condizioni. Trattandosi di versi poi, ci pare che si debba escludere senz'altro una simile eventualità. — *Algiso.* Se i Suoi sono versi? Sì, in quel senso istesso che l'abbaiare è il verso del cane, ma, se no, no! Però con lo studio.... — *Nik-Nat.* In quelle pubblicazioni sulle gesta dei «detectives» americani è certo fatta larga parte alla fantasia. — *Wright.* Nè turbini nè turbini, ma turbine o turbomotori si chiamano gli apparati che sostituiscono nelle navi dette appunto a turbine la macchina a moto alternativo. — *Lady S.* La frase «Thy drugs are quick» vuol dire «le tue droghe sono pronte». E' di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. — *Momolo.* Indivia, nome della nota insalata, deriva dal latino cichorium endivia. — *Triestinnesia. Fiume.* Petrolio inodoro o tintura d'arnica. — *Ortensia.* Tingere i fiori artificiali è operazione delicata che è meglio affidare a persona del mestiere. — *B. S.* Forse può fare al caso Suo la vernice composta come segue: Gomma lacca sbiancata parti 10, trementina di Venezia 4, alcool a 95. 45. — *Calce e sabbia.* Per ingrassare? Med'co! Non indichiamo specifici. - Ottimo anche per costruttori edili è il Manuale dell'ingegnere di G. Colombo edito da U. Hoepli, Milano. L. 5.50. — *Diligente.* Noi nel Suo caso, se ci tenessimo tanto alla bianchezza della pelle, ci rivolgeremmo a un medico. Faccia altrettanto. — *Amante.* Acque per dimagrare? Medico! — *Carmen.* Nè specifici, nè consulti medici. — *L. G.* Segretari galanti? Da qualunque libraio. — *Guelfo e Malvina.* Non c'è nel calendario.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.3, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.8. Oggi: alta marea 10.48 ant. e 9.09 pom. - Bassa marea 4.10 ant. e 3.40 pom.

Ogni giorno una. Dalla lettera di una giovane signora a suo marito che si trova in viaggio:

«...infine ti comunico ancora che noi stiamo bene ed allegri, e che il nostro Giovanni è già capace di arrampicarsi su per le scale. Sperando altrettanto di te, ti bacia e ti saluta la tua «Elvira».

LIBRI NUOVI.

Il «Piccolo assassino» di Angelo Ragghianti, edito dall'Unione Tipografica Cooperativa, Perugia. Lire 0.50.

Il giornalismo degli emigrati italiani nel Nord America, di Luigi Carnovale, edito dalla Casa Editrice del giornale «L'Italia» Chicago. Dollari 1.

Teatri e Concerti

„FRA UOMINI E MACCHINE"

dramma in 3 atti di Oscar Bendiener al Politeama Rossetti

Un conflitto fra superiore e subalterno; la moglie del subalterno che diviene amante del superiore. L'avevamo veduto in altri ambienti. Ora il signor Bendiener ci presenta il caso nell'ambiente ferroviario, con molto rumore di macchine, trombette, fischi, segnali, manovre, e con l'aggravante di uno sciopero e di un finale pretesamente terrificante: il marito, dopo aver voluto acquistare l'assoluta certezza che il superiore gli ha sedotto la moglie, si vendica gettandolo sotto un treno che passa. Ah se tale vendetta fosse arrivata un po' prima, quale conforto! e come si sarebbe risparmiato volentieri quell'interrogatorio così tedescamente interminabile all'atto terzo, quando l'ispettore superiore fa la sua brava inchiesta sullo sciopero e sulla falsa manovra, provocatrice di uno scontro, fatta da quel marito che aveva perduto la testa, apprendendo che sua moglie era andata a Vienna col ff. di capostazione!

Il dramma - nonostante il suo secondo atto movimentato e palpitante - e nonostante la situazione abbastanza drammatica di quel marito combattuto fra le cure del servizio e le ambascie dell'anima - è artifizioso e farraginoso. Con maggior densità e lucidità, con un dialogo più vibrato e più conciso l'autore avrebbe potuto trarre ben maggior partito dalle situazioni immaginate. Così non ne è balzato fuori che un dramma da teatri diurni, senza analisi di caratteri nè di anime, - svolto con mezzi supremamente ingenui.

Curioso è poi come tutto iersera apparisse terribilmente ferroviario. Lo spettacolo incominciò con un ritardo. Ritardi ci furono fra un atto e l'altro. Le prove troppo celeri portarono seco per contrapposto una recitazione piuttosto lenta. E già alcune scene del dramma sono lumachesche come un treno omnibus! Tuttavia si distinse il Mascalchi per vigoria ed efficacia, specie all'atto secondo.

Il pubblico, numeroso, fece al dramma ottime accoglienze, richiamando gli attori al proscenio ripetute volte dopo ogni atto. «Fra uomini e macchine» si ripeterà domani, domenica.

Questa sera lo spettacolo è in onore della gentile signorina Maria Aleotti con «L'infedele», la spiritosa, arguta commedia di Roberto Bracco, e «La cavallerizza» di E. Pohl. La giovane e studiosa attrice avrà di certo un bel pubblico e liete accoglienze.

Minerva. Dopo la calda giornata di ieri, un bel pubblico accorse all'anfiteatro Minerva per godervi nella frescura della serata lo spettacolo offerto dalla compagnia veneziana Brizzi-Corazza-Zago. «Nobiltà de undes'onze», del De Biasio, ebbe da parte di tutti gli attori un'esecuzione spigliatissima. Furono particolarmente ammirati la signora Bianchini, cui toccò, per la sua ottima recitazione, l'onore d'un caldo applauso a scena aperta, il Corazza, il Mezzetti; riscossero inoltre vivi applausi le signore Casilini, Corazza, Thomas e i signori Zago e Bianchini.

Seguì la farsa «Il comicomane», nella quale Alberto Brizzi si fece applaudire assieme alla signorina Romano.

Stasera serata allegrissima: «La casa dei spiriti», di A. Lauff, e «La tombola».

Fenice. Stasera, come abbiamo annunciato, si darà la prima rappresentazione del Cine-Aerofono, che si dice sia una novità del genere. Lo spettacolo si ripeterà domani alle 4 e alle 8.30 pom.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. 8.15. *La cavallerizza*, 1 atto di Pohl; *L'infedele*, in 3 atti, di R. Bracco.
MINERVA. 8.30. *La casa dei spiriti*, in 3 atti, di A. Lauff; *La tombola*, farsa.
FENICE. 8.30. Produzione del Cine-Areofono.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Guardia fuori servizio che arresta un pilota in servizio

Quando, nei primi mesi dell'anno scorso, il pilota di porto Sebastiano Camuffo permise alla propria figlia di amoreggiare con la guardia di p. s. Luigi Macor, di 29 anni, da Aquileia, non immaginava che la povera ragazza sarebbe stata disonorata, tradita ed abbandonata. Il pover'uomo, quand'ebbe certezza della disgrazia capitatagli, non potè fare a meno di rimproverare amaramente il Macor. Incominciarono allora le scenate sulla via, e le conseguenti corse pei Tribunali. La ragazza, a sua volta, dopo aver perseguitato il traditore per le vie o nei locali pubblici, sempre rimproverandogli il disonesto agire, finì con l'accusarlo al Giudizio distrettuale, per seduzione sotto promessa di matrimonio.

Al dibattimento il Macor sostenne che la ragazza non era onesta. Questo nuovo colpo fece scattare il Camuffo, che investì il Macor con rimproveri vivissimi. Il dibattimento fu prorogato.

Nel pomeriggio di quello stesso giorno, il Macor, fuori di servizio, si recò al molo Sartorio, ove il Camuffo prestava l'ufficio suo di pilota: e incominciò a ronzargli intorno, dandogli delle occhiate ironiche. Il Camuffo sulle prime si frenò; poi, non potendone più, gli disse, concitato, che lo lasciasse in pace e che andasse via. Il Macor rispose: si accese un diverbio: ed il Macor, che era in uniforme, lo dichiarò in arresto. Vieppiù esasperato, allora, il Camuffo lo colpì con un pugno. Il Macor, intanto, fra le vivaci proteste anche della folla, riunitasi alla scandalosa scena, trascinava il Camuffo all'ispettorato.

La Capitaneria di porto presentava subito energiche rimostranze alla Direzione di Polizia, che disponeva il rilascio immediato del Camuffo e sospendeva dal servizio il Macor.

Avanzata denuncia del fatto alla Procura di Stato, il Macor veniva rinviato a giudizio, dinanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di restrizione della libertà personale.

Il dibattimento fu tenuto il 20 febbraio scorso: ed il Macor si difese dicendo che era stato costretto ad arrestare il pilota, per tutelare il prestigio dell'uniforme che indossava. Disse poi, anche, che il Camuffo era ubriaco, e che riteneva fosse fuori di servizio.

Il dibattimento fu prorogato, su proposta del difensore del Macor, dott. Robba, per l'audizione di alcuni testi di difesa.

Ieri il dibattimento fu ripreso. Riepilogate tutte le risultanze del primo dibattimento, furono uditi i testimoni già comparsi al primo dibattimento ed i nuovi proposti.

Dalle deposizioni dei testi Cancian, Vidali, Macor, Tomadin, ispettore delle guardie di p. s., e cav. Frausin, capitano del corpo dei piloti, l'accusa riuscì confermata.

Dalla lettura di un rapporto della Polizia, risultò che il Macor era ritenuto come non perfettamente idoneo al servizio della p. s., tanto che lo si faceva spesso controllare.

Il P. M. fece una severissima requisitoria, nella quale rilevò che nessun motivo giustificava l'agire del Macor; che l'azione da lui commessa costituiva quasi un abuso del potere d'ufficio. Chiese perciò condanna per il crimine di restrizione della libertà personale.

Per il pilota Camuffo, costituitosi Parte civile, parlò l'avv. Mandel, il quale si riservò di far valere le pretese d'indennizzo in via civile.

Il dott. Robba parlò a lungo e sostenne con calore che l'accusato aveva agito in buona fede, cioè con l'unico pensiero di tutelare il decoro dell'uniforme che indossava. Una «monturamegalomania» - disse - deve essere tutt'al più considerata l'azione dell'accusato. E chiese sentenza d'assoluzione; raccomandando, per il caso di condanna, numerose mitiganti.

La Corte dichiarò il Macor colpevole come in accusa, e, in via di straordinaria mitigazione di pena, lo condannò a 3 settimane di carcere inasprito.

Il Macor - che era a piede libero - si adattò.

A porte chiuse

Antonio G., di 33 anni, da Cesiano, proprietario di un negozio di commestibili, era accusato del crimine di oltraggio al pudore, per avere la sera del 19 marzo u. s. commesso atti osceni a danno della tredicenne G. F.

L'accusato si protestò innocente, ammettendo solo di aver fatto alla ragazzina qualche carezza.

Furono intesi come testimoni la danneggiata, una coetanea di lei ed il garzone del negozio.

La Corte ritenne l'accusa provata, e lo condannò a 3 mesi di carcere duro.

L'accusato, che era assistito dal dott. Robba, chiese ed ottenne la libertà provvisoria.

*

Pres. Minio; giud.: Lazzarich, Lion e Prati; P. M. Barzal.

(Tribunale industriale)

Ieri furono tenuti i seguenti dibattimenti:

«Mar morto» e «ribotto»

Sebastiano Rebesco, Carlo Carboncich e Giacomo Stocovaz avanzano petizione contro la ditta in legnami e carboni Giuseppe Maestro, pretendendo ciascuno cor. 7 quale risarcimento di una giornata di lavoro perduta.

Gli attori sostengono che, assunti al lavoro di caricazione di carbone sulle barche, la mattina in cui avrebbero dovuto lavorare non potettero farlo: «perchè pioveva e iera mar morto». Presentatisi nel pomeriggio, furono, invece, licenziati. Pretendono perciò il pagamento della giornata perduta, più il cosidetto «ribotto» fatto nella mattina, per il quale pretendono cor. 1, assieme cor. 7 ciascuno.

Il convenuto, Giuseppe Maestro, dichiara che i suddetti erano stati assunti al lavoro, però «tempo permettendo». Di mattina - dice - non lavorarono perchè non potevano causa la pioggia ed il mar

Reclame non avrebbe bisogno il lucido per scarpe **«PALIN»** Essa si fa unicamente da sè, purchè il pubblico voglia domandarlo soltanto a titolo di prova. La sua superiorità lo fa poi adottare per sempre.

Depositario:
E. Comini - Monfalcone

Per la Cresima!,
Le più splendide novità in
OMBRELLINI
nel nuovo negozio
Ombrelli ed Ombrellini
GIUS. FERRATA, Corso N. 36.

Cresima!
Raccomandasi il nuovo Negozio
„Au Gant de Vienne"
Via S. Antonio (Palazzo Terni)
ove trovasi un ricchissimo assortimento delle primarie fabbriche di GUANTI in pelle e tessuto, da cent. 80 in più. -- GUANTI per bambini da centesimi 70 in più.

Cresima!
VENTAGLI
in grandissimo assortimento, da cent. 50 in più,
Borsette, Cinture, ecc.
unicamente nel ben conosciuto negozio di
E. MIONI
Via S. Antonio (Palazzo Treves)

Santoli! Santole!
NEL BEN CONOSCIUTO
Studio Fotografico Mioni
Via Silvio Pellico N. 8. II piano
(vicino il traforo di Montuzza)
ricevonsi finissime fotografie di durata, perchè eseguite con materiale di I.a qualità

3	„Visite"	soltanto Cor.	3
6	„	„ „	4
3	Gabinetto	„ „	6
6	„	„ „	9

Rara occasione. Sono arrivate
10.000
paia di Calze fine
a 32 e 40 centesimi.
Unico a Trieste per prezzi miti e qualità buona
Provare per accertarsi.
Bazar Corso N. 41.

DEPOSITO
Vini genuini di Lissa
Vino da pasto, Opollo, Bianco, Vino fino Kurtelaska.
Prezzi mitissimi franco a domicilio
Per osti prezzi ridotti.
GIORGIO MARASOVICH
Via Chiozza N. 17.

Attenzione! Vengono offerte molte imitazioni di nessun valore.
Chiedere espressamente Globin di Fritz Schulz jun. S. p. A.

Rappresentante:
ALBERTO TEDESCHI, Corso N. 2.

Lotteria Stato a Cor. 4
18399 Vincite tutte in denaro. Estr. 17 Giugno. Vinc. princ. Cor. Duecentomila. Vendibili in Trieste presso il Cambio Valute **A. BOLAFFIO**, Via S. Antonio 8. Ogni 10 Biglietti uno gratis.
BIGLIETTI GIUBILEO a Cor. 1
26 Giugno . Cor. 20.000.

La Creme Sultana
per lo sviluppo duraturo del seno è realmente l'unica che corrisponda allo scopo.
In vendita nelle principali farmacie e nei seguenti negozi di profumerie: Angeli, Andreuzzi, «Al regno di Flora» (Wohl), Brusini, Nagelschmiedt, P. Romano (passo S. Giovanni), Toso, Zernitz, Giov. Cillia. **A Gorizia:** profumeria Rosenfel, al prezzo di cor. 3.50 il vaso di prova e cor. 6 il vaso grande bastevole per la cura.

Maglierie
— e —
Calzature
in tutti i generi, grandezze e qualità.
Prezzi convenientissimi e qualità garantite
Specialità in Maglia colorata
per bambini.
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, Corso 11
Prezzi fissi Telefono 498

TEATRO FENICE
Questa sera alle 8.30, prima rappresentazione
— del —
CINE - AREOFONO

Musica usata d'occasione
in grande assortimento e a prezzi molto bassi
presso lo Stabilimento Musicale
C. SCHMIDL & Co., TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo municipale.

Cinematografo „ARGUS"
RIBORGO 35
in immediata vicinanza del Corso
Eleganza - Luce - Fermezza - Novità - Proiezioni nitide e senza vibrazioni
OGGI SABATO, nuovo ed interessantissimo programma
Parte I.
LE MANOVRE DEI BERSAGLIERI
detti gli „uomini volanti"
Parte II.
PICCOLA RIBELLE dramma sensazionale, interpretato dagli artisti del Teatro Costanzi di Roma.
La parte di protagonista è interpretata della bimba-prodigio **JOLE DAMI.**
Parte III.
RIGOLETTO „Pari siamo..." cantata dal celebre baritono A. Magini-Coletti.
Parte IV.
Cretinetti sportsman per amore
Il colmo dell'ilarità.

Attenzione!
Vino friulano eccellente, genuino garantito a cent. **64** il litro
Terrano del Carso (Comen) una vera rarità „ **96** „
nel riparto di secondo ordine
del **Restaurant „Alla Stazione"** (Piazza Stazione)
di CARLO GIOVANELLA

NUOVO NEGOZIO
Corso N. 41
GIUSEPPE PETRIS
Grande assortimento **BAULI, VALIGIE, ARTICOLI DA VIAGGIO.**
Chincaglie, Giocattoli, Cravatte, Cinture, Colli, Polsi, Bastoni, ecc.
PREZZI MITI
NUOVO NEGOZIO CORSO N. 41

BYRRH
è un vino fortificante che per le sue ottime qualità viene consumato in tutto il mondo
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

Il presente numero consta di 8 pagine.

grosso, che impediva alle barche di accostarsi alla riva, ma nel pomeriggio, che il tempo si era bonacciato, anzichè alla una, come dovevano, si presentarono alle due. Da ciò, il licenziamento.

Testimoni: il magazziniere Decarlich e il carrettiere Borri. I testi confermano la esposizione del fatto data dal convenuto, il quale si dichiara disposto a versare agli attori una corona per ciascuno per il «ribotto».

La Corte accoglie la petizione soltanto nel punto che riguarda il «ribotto», nel resto la respinge.

Il convenuto versa perciò agli attori una corona per ciascuno, visto però che si mostrano avviliti, regala ad ognuno due corone. Le faccie degli attori si rischiarano, ed essi se ne vanno contenti.

Uno sbaglio

Fra Giovanni Grison e la ditta Roberto Metzger è insorta questione per corone 13.76, che il Grison pretende di avere versato in più del contributo che gli spettava, alla Cassa distrettuale.

Il rappresentante della convenuta, Antonio Fitzko, dichiara che la ditta pagò sempre la terza parte che le spettava, ignorando che all'attore veniva in isbaglio trattenuto il canone intero. A por termine alla questione, il rappresentante della convenuta si dichiara pronto a versare all'attore cor. 10, nonchè a pagare le spese di lite.

L'attore si dichiara soddisfatto della proposta, e la vertenza è risolta.

O batter lo stucco o andarsene a casa

Vittorio Sciuca, vetraio, era occupato presso la ditta Zennaro e Gentilli, ove lavorava a cottimo. Un giorno il magazziniere, non avendo altro lavoro da dargli momentaneamente, gli disse che intanto battesse una quantità di stucco che si era indurito. Lo Sciuca si rifiutò dicendo che quello non era il suo lavoro. Il magazziniere allora, risentito, gli disse: «Alora la vadi a casa». E lo Sciuca se ne andò e non tornò più.

Siccome però egli aveva avuto dalla ditta un anticipo di cor. 56.16, la stessa lo impetì chiedendo la restituzione di tale importo più il corrispondente di 14 giorni di disdetta.

Ieri la Corte dovette pronunciarsi in merito. Udite le parti che confermarono entrambe il suesposto, fu giudicato dover il convenuto restituire all'attrice le cor. 56.16 avute in anticipo, non tenuto però a indennizzarla dell'importo corrispondente ai 14 giorni di mancata disdetta, e ciò perchè le parole: «Alora la vadi a casa» pronunciate dal magazziniere potevano benissimo essere interpretate come un licenziamento.

Presiedeva il cons. Brelich; assessori: Carlo Soletti per i datori del lavoro, e Giovanni Zollia per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Vorwaerts» da Fiume; il pir. ital. «Salvo» da Malta e Catania con 3 pass.; i pir. a.u. «Sergi» da North Shields, «Sipan» da Cattaro, «Bosnia» da Curzola e scali con 63 pass., «Jadro» da Metcovich e scali, «Jadran» da Macarsca.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Prazzatus» arrivò il 2 a Genova, «Arimatea» partì il 3 da Nicolajeff per Amburgo.

Lloydiani. «Thalia» arrivò ieri mattina a Lisbona, «Silesia» proseguì il 3 da Suez per Aden, «Imperator» partì il 3 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

La Camera di commercio di Gorizia

Gorizia, 3. La nostra Camera di commercio tenne una pubblica seduta, sotto la presidenza dell'on. Giuseppe Mulitsch, vice-presidente. Vi intervennero 14 consiglieri. Il segretario comunica all'assemblea il progetto Sarcinelli, con cui, mediante canali navigabili, verrebbe congiunta Cervignano con Monfalcone.

La Camera si associa alla Camera di commercio di Troppavia perchè venga regolata la legge sugli stralci.

Vengono nominati gli on. Giuseppe Mulitsch, Antonio Orzan, Antonio Pontoni ed il segretario Antonio Bisiach a partecipare a Vienna alle Diete delle Camere che si terranno il 25 e il 26 giugno.

Viene data relazione sulle fondazioni «Francesco Giuseppe» ed «Ernesto Holzer».

Il segretario dà relazione sulle pratiche fatte per togliere gli inconvenienti lamentati nel servizio ferroviario con riguardo all'esportazione delle patate, e cioè che alla Meridionale venga introdotta una bilancia di sistema moderno e che, mancando di vagoni la Meridionale, vengano adoperati per il trasporto quegli della Ferrovia dello Stato e viceversa; che venga aperta la strada che unisce le due ferrovie al servizio del pubblico e che anche la Ferrovia dello Stato sia munita di una bilancia a ponte.

Sulla vendita del mosto si decide che la si faccia non appena esso è bevibile.

Viene dato parere contrario ad una domanda di licenza industriale. Si partecipa che fu promulgata la sovvenzione alle filande, che è di 135 corone per ogni bacinella. Le operaie avrebbero ore 10½ di lavoro al giorno e percepirebbero: le maestre cent. 12 all'ora, le sottomaestre cent. 10½ all'ora, le battitrici cent. 9, le giovani battitrici cent. 8 e le apprendiste cent. 7 all'ora. Le filande dovranno fare un contratto in proposito.

Vengono poi nominati i delegati alla revisione del tracciato ed alla commissione delle stazioni della ferrovia Gorizia-Cervignano, e cioè gli on. Giuseppe Mulitsch e Antonio Pontoni.

Alle Assise di Gorizia

Un odio nel villaggio

Gorizia, 4 (per tel.). Nell'udienza pomeridiana del processo Kaucic si presentarono quattro quesiti concernenti l'uccisione, la legittima necessaria difesa, l'eccesso di questa e infine la grave lesione corporale. Dopo repliche del P. M. e degli avvocati, e dopo l'oggettivo riassunto del presidente, i giurati si ritirarono. Il loro verdetto affermò il primo quesito, cioè l'uccisione, escludendo la necessaria difesa. In base al verdetto, la Corte condannò il Kaucic a due anni e mezzo di carcere duro e alla rifusione delle spese processuali. Le pretese del padre del defunto furono rimesse all'ordinaria via civile. Il Kaucic si adattò.

Consiglio comunale di Gradisca

Gradisca 4. Iersera la Rappresentanza comunale si riunì a pubblica seduta. Il podestà, reduce da Gorizia, dove aveva assistito alla seduta di quella Camera di commercio, nella quale si trattò della ferrovia Gorizia-Cervignano, diede un'ampia relazione, rilevando di aver caldeggiato una variante che comprendesse Gradisca nel tracciato, ma che dopo lunga discussione la sua proposta veniva respinta. Questa notizia viene accolta dal Consiglio con vivo malumore, rilevandosi che Gradisca, capoluogo del distretto, con una esportazione e importazione di centinaia di vagoni all'anno, non è allacciata a nessuna ferrovia, mentre si dà la preferenza a Mariano e a Fratta. Però non è ancora detta l'ultima parola e non è escluso che, nell'interesse della stessa Gorizia, si muti il tracciato, anche per la considerazione che, avvicinando la nuova linea a Gradisca, la linea sarebbe più breve di 300 metri. L'on. G. B. Vergna, che fu uno dei delegati a Vienna, diede lettura d'una relazione in merito alle pratiche fatte a Vienna per i postulati di Gradisca. Il pericolo di pagare l'indennità di alloggio agli ufficiali sembra scongiurato, avendo il ministero della guerra assicurato che Gradisca sarà posta nella 7.a classe di rango (ora è nella 10.a).

Il Consiglio respinse la domanda del sig. Feigenbaum, di concedergli per dieci anni l'esclusività d'uno stabilimento di bagni, e ciò perchè quell'industria è libera.

Vennero conferiti due posti per i bagni di Grado e accordato un trasferimento di licenza industriale.

CONCERTI A PORTOROSE

Portorose, 4. Benchè la costruzione del nuovo «Palace Hôtel», che è ancora in corso, abbia momentaneamente rallentato il movimento dei forestieri, questi sono già fin d'ora numerosi tanto che la lista di cura segna oltre 500 presenze. I forestieri sono sparsi per i vari Hôtels e Pensioni, che quest'anno aumentarono in modo da offrire posto a quasi 2000 ospiti.

Frattanto l'altra sera s'inaugurò la stagione dei concerti. Nel salone di cura si presentarono il violinista e tenore polacco sig. Antonio Cichou, con la cooperazione della signorina Mazzari, di Portorose, e del m.o Meriggioli, di Pirano. Il primo suonò un po' di caratteristica musica polacca e cantò poi con sentimento e buona voce romanze in lingua polacca ed in italiano. La signorina Mazzari ed il m.o Meriggioli si fecero pure ammirare ed applaudire.

Alla fine della settimana incominceranno i concerti del sestetto scritturato dalla Commissione di cura, composto da professori del vostro Comunale «Verdi». I concerti si faranno ogni giorno all'aperto.

La convocazione della rappresentanza comunale di Dignano

Dignano, 4. Oggi si chiuse il tempo utile per presentare i ricorsi contro le ultime elezioni della Rappresentanza comunale, elezioni nelle quali spuntarono in tutti i corpi i candidati proposti dal

Sambo & Brunner
Trieste, via S. Francesco 21, primo piano
Tipografia-Litografia
Telefono N. 790

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc., nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI,
viene assunta a prezzi miti
dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

MOBILI delle Fabbriche di Salcano e Gorizia
nel nuovo deposito della ditta
G. Levi-Minzi & C.o
Via Rettori 1 (Rosario) - Telef. 71, rom. IV.

GIOVANNI SARDOTSCH & COMP.i
Trieste, via Nuova N. 24
LAMPADE, VETRAMI E PORCELLANE
Specialità per uso ***CAFFÈ e TRATTORIE***

Come sono belli i lineamenti

che si ammirano sulla faccia della maggior parte delle signore, se la loro bellezza non viene guastata dagli

ORRIBILI

punti neri e dalle pustole. Quante bellezze classiche si trovano in paese, però il naso

LUCENTE

la faccia o le mani madide di sudore, fanno sfigurare i lineamenti più belli. La maggior parte delle signore delle capitali sa molto bene che soltanto la

Crema DIANA ed il **Sapone DIANA**

possono prestare aiuto contro questi inconvenienti della pelle. Otto giorni sono più che sufficienti affinchè la faccia e le mani di tutte le signore e signori divengano perfettamente pure, bianche, asciutte e fine.

Approvazioni chimiche

Confermo con la presente di avere analizzato il sapone e la crema Diana, messe in commercio dal farmacista signor Béla Erényi di Budapest, e di avere constatato che essi non contengono alcun ingrediente dannoso alla pelle. Giudicando dalla loro composizione chimica, posso raccomandare caldamente questi mezzi per la cura e la pulizia della carnagione e della pelle.

Budapest, 18 marzo 1907.

Dott. JOHANN TELBISZ
regio chimico del tribunale commerciale e cambiario.

Io sottoscritto confermo con la presente che analizzando il sapone Diana e la crema Diana per la faccia, presentatimi dal farmacista Béla Erényi di Budapest, trovai che questi preparati non contengono nè veleni metallici, nè sostanze che irritano la pelle, o che riescono dannose usandole esternamente; dichiaro perciò innocui questi mezzi di abbellimento e di cura per la pelle, contro l'uso dei quali non si possono fare obbiezioni.

Budapest, lì 15 marzo 1905.

Ufficio pubblico di analisi chimiche
Dott. SIGMUND NEUMANN
regio chimico del tribunale commerciale e cambiario.

La polvere da cipria Diana è affatto innocua, rimane aderente alla pelle con una regolarità meravigliosa ed è impercettibile ad occhio nudo. È molto piacevole, è di un aroma moderato e se ne servono non soltanto signore ma anche signori.

1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d'usarsi di giorno e di notte) **Cor. 1.50**
1 vasetto di vetro di crema „Diana“ (d'usarsi alla notte) „ **1.50**
Un grande pezzo di sapone „Diana“ „ **1.50**
Grande scatola di polvere „Diana“ (bianca, rosa, gialla, con 1 pezzo di pelle di cervo) „ **1.50**

In vendita in tutta l'Europa nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

Chi non può procacciarsene nel luogo ove dimora, ordini alla centrale

BÉLA ERÉNYI, Farmacista

BUDAPEST, Károly-körut 5/38.

Anche la più piccola ordinazione viene eseguita a posta corrente, verso rivalsa.

Il Castello dei supplizî

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(15)

Dal punto in cui il gruppo era raccolto, l'occhio dominava a suo agio per qualche miglio all'intorno l'intero paesaggio, paesaggio che il signor Ramon de Villars stava osservando con interessamento domandando spiegazioni al colonnello. Questi, naturalmente, era ben lieto di far pompa della perfetta conoscenza di quanto era soggetto alla sua giurisdizione.

— Chi mai dimora in quella casa appollaiata lassù?

L'indice dell'argentino accennava una vecchia casa dall'aspetto sinistro, a ridosso di un'altura isolata, circondata all'intorno dalla brughiera.

— Oh quella casa!.... - esclamò il colonnello. - Quella vecchia casa ha una storia che merita di essere conosciuta. - In così dire si tolse il sigaro di bocca e a voce sommessa, in tono di mistero, aggiunse: - E' chiamata «Il castello dei supplizi».

VII.

Quando il colonnello ebbe profferito il nome del «Castello dei supplizi», il signor Ramon de Villars ed il signor Giulio Wilshire ebbero un visibile moto di sorpresa.

— Quale tragico nome! - esclamò sorridendo lo scienziato. - Non dubito che sarà perfettamente giustificato.

Gli sguardi dei cinque uomini si fissarono ancora sulla casa lontana.

— Il racconto è assai lungo - disse il colonnello. - Trattasi di un fatto avvenuto molti anni or sono....

— Racconti, racconti - incalzò il signor Ramon de Villars. - I fatti drammatici, trasudanti sangue ed orrore, mi divertono infinitamente!

— Mi duole di non essere un dicitore perfetto come le circostanze richiederebbero e non vorrei che la mia deficienza sminuisse il valore del racconto. Per fortuna c'è qui il nostro Vicario, il signor Mayne, che vantaggiosamente può sostituirmi. Il signor Mayne, conosce poi la cosa nei suoi singoli particolari. La sua narrazione sarà quindi fedele in ogni sua parte alla verità o... alla leggenda!

Il vicario, un vecchio ecclesiastico dai capelli bianchi e dal viso singolarmente espressivo e geniale, si fece più da presso al piccolo gruppo, sorridendo.

— Racconterò adunque quanto so intorno a quella casa leggendaria. E' una storia strana, punto esilarante per certo! Bisogna dunque sapere che quella massiccia costruzione era una volta conosciuta sotto il nome di «Maniero di Kenyon». E' un castello che risale all'epoca della Regina Elisabetta. Se ben la si guarda, apparre come una minuscola fortezza, difesa da terrapieni, provvista di feritoie. Rispecchia fedelmente le abitudini, le necessità di quell'epoca di guerra e di ferocia, in cui ognuno era costretto a provvedere direttamente alla propria difesa personale. Il nome di «Castello dei Supplizi» fatto ora dal signor colonnello, è l'appellativo locale, appellativo, che, in verità, meglio corrisponde alla storia del maniero. Fra il 1820 ed il 1830 la proprietà della costruzione passò ad un vecchio e nobile signore, Reginaldo Bacchus. Era questi l'ultimo discendente di una stirpe di baroni; era scapolo, senza eredi, giudicato ricchissimo. Aveva abitudini meschine e da misantropo, che le ricchezze capitategli per successione ereditaria non valsero per nulla a mutare. Quando il maniero passò in suo possesso, vendette immediatamente la sua minuscola palazzina nelle vicinanze di Londra e venne qui con un domestico, al pari di lui vecchio, avaro e misantropo.

«La malinconica coppia giunse al castello con numerosi bagagli. Vi si allogò, conducendovi una vita di reclusione. Ben poche volte gli abitanti delle località vicine ebbero occasione di vedere il nobile Reginaldo, descritto in paese come un uomo basso di statura, dallo sguardo diffidente e crudele, dalla voce di falsetto. Il domestico, fisicamente meglio conformato, non si recava che a rari intervalli a Moorchester per gli acquisti di prima necessità e non scambiava mai parola con alcuno.

«Comunque, dopo circa un anno tutti sapevano che l'economia era rigorosa, più sordida veniva esercitata in quella casa, in cui rifiutavasi persino il più piccolo ristoro agli operai talora chiamati per eseguire qualche lavoro assolutamente indispensabile, e nessuno dubitava che un gran tesoro fosse in possesso del padrone del castello.

«Un giovane capitò in quel tempo a Moorchester, allora completamente priva di commercio e d'industrie - un certo Guglielmo Yates. Era figlio di un trattore e godeva di una riputazione pessima. Violento, litigioso, dotato di una forza e di un coraggio non comuni, viveva di furti, di ladroneggi eseguiti a mano armata a danno delle persone nottetempo sorprese nella brughiera deserta. Con una frase moderna Guglielmo Yates avrebbe potuto essere definito un delinquente nato».

Il vicario s'interruppe un istante, abbassando la fronte pensosa. La sua voce fluiva chiara, sonora, lumeggiando con inflessioni opportune il racconto. L'uditorio erasi ancora rivolto verso il castello torvo, sinistro, appollaiato sull'altura, resopiù cupo più misterioso dall'addensarsi delle ombre della sera. E quel maniero fosco, condannato dalla leggenda - animatrice perenne di paure - all'abbandono, esercitava su quegli uomini un fascino inesplicabile.

— Ma un bel giorno Guglielmo Yates - continuò il curato - fatto il bilancio dei denari carpiti nelle tasche del prossimo, non lo trovò di sua completa soddisfazione. Il malandrino era sovraccarico di debiti, non per colpa sua, ma bensì delle sue vittime, che trovava sempre a corto di denari. Una sera venne udito pronunciare parole di minaccia contro i tirchi solitari e paurosi, rinchiusi nel vecchio castello. Era dovere di ogni buon cittadino di Moorchester e di lui principalmente il venire in chiaro di quanto si macchinava in quell'antro e di mettere in circolazione magari colla violenza, il cumulo d'oro che giaceva là inoperoso. Guglielmo Yates era ubbriaco e la minaccia sfuggitagli dalle labbra sotto l'eccitazione dell'alcool venne divulgata, ingrandita, perfezionata. Avvenne così che un bottegaio il quale riceveva talora la visita del domestico del signor Reginaldo, riferì anche a questi la notizia che, quanto prima, il castello ovrebbe ricevuto la visita del famigerato Yates.

«Il domestico ringraziò e fatte le sue compere, salì sulla carrozzella, frustando a sangue il malandato ronzino per ritornare più rapidamente al maniero.

«Pochi giorni dopo si seppe che il vecchio barone aveva preso delle grandi misure di precauzione per difendersi dai ladri; e diffatti un grande carro, trainato da quattro cavalli, giunto da York, si era fermato all'entrata del castello e ne erano stati scaricati degli strumenti pesanti e di un uso sconosciuto.

«Una nuvola minacciosa sembrava si addensasse sulla casa solitaria e silenziosa. Le difese delle persone minacciate avevano intanto acuito le brame di quel furfante di Yates.

«Una notte oscura e nera, Guglielmo Yates attraversò la vasta brughiera, diretto al castello. Un cavallucio che gli trottellava al fianco, trasportava i vari strumenti che potevano occorergli per forzare la porta della casa e della cassa; era inoltre armato di pugnale e di pistola. Fallitogli il tentativo di forzare la serratura del cancello esterno, mediante una corda a nodi diede la scalata al muro di cinta e penetrò nel vasto cortile incolto. Poi si diresse con somma prudenza verso il ponte levatoio, che con grande sorpresa e sommo piacere trovò abbassato.

«La cassa, il cumulo d'oro non costituivano ormai più un lontano miraggio, una ardua speranza; il ponte di legno e di ferro, dalle pesanti catene, dalle carrucole enormi gli stava dinanzi abbassato, teso attraverso il fossato profondo. L'invito non avrebbe potuto essere più tentatore, le circostanze non avrebbero potuto essere più propizie. Si avvicinò maggiormente al castello e potè distinguere che la grande porta d'entrata era aperta. Dalle due feritoie praticate ai lati della porta filtrava una tenue luce; giungevano distinte all'orecchio di Yates due voci: quella del signor Reginaldo e del suo domestico, Yates sapeva che nella casa non eranvi altre persone; i due abitatori - due vecchi paurosi incapaci di difesa, ostacolo insignificante alla sua operazione «finanziaria» - non distavano che pochi passi da lui ed erano esposti, ignari ed inermi, alla violenza dei suoi colpi.

GUY THORNE.

Continua.

partito liberale-nazionale. Ricorsi non ce ne furono, tranne una specie di protesta, molto primitiva, da parte dei villici di Roveria. Quindi per la prossima settimana è attesa la seduta costitutiva.

LA LEVA A PARENZO

Parenzo, 3. Alla leva regolare tenutasi qui la scorsa settimana, si presentarono 187 coscritti delle tre classi; di questi ne furono dichiarati abili al servizio militare 61, e precisamente: della prima classe 31 su 98, della seconda 18 sopra 31, e della terza 12, su 58. Durante l'operazione di leva successe un caso tanto strano quanto pietoso. Alla chiamata del coscritto Pietro Riosa venne da qualcuno risposto che lo stesso si trovava a letto gravemente ammalato. La commissione, per sincerarsi della verità, ha mandato tosto un proprio incaricato in casa del povero giovane, il quale nello stesso momento spirava.

APPUNTI DEL MEDICO

La psicoreazione o sierodiagnosi della pazzia — L'infezione di tifo mediante il ghiaccio — La lotta contro il rumore

Corre per i giornali medici più autorevoli la notizia di una nuova, importantissima scoperta: anzi di una, che se si avverasse dovrebbe esser certamente detta una delle più grandi scoperte dell'ultimo decennio. Il dott. Much, medico direttore dell'Istituto di terapia sperimentale dell'ospitale Eppendorf di Amburgo - uno dei più splendidi stabilimenti che sia stato creato dalla tecnica moderna - ha pubblicato nell'ultimo numero di un'autorevole rivista medica una comunicazione riflettente la sierodiagnosi di alcune forme di pazzia.

Abbiamo avuto altre volte occasione di parlare della sierodiagnosi, una delle recenti, brillanti conquiste della medicina scientifica esperimentale: sappiamo che essa si basa sulla proprietà del sangue di certi infermi di reagire in un determinato modo. Si sa della sierodiagnosi del tifo, di quella della sifilide e della tubercolosi che permettono al medico di assodare la diagnosi in laboratorio, senza vedere dell'ammalato più che alcune goccie di sangue. Ma finora si trattava sempre di malattie infettive nelle quali si spiegava facilmente la cosa, essendo nota l'azione del microorganismo, causa della malattia sul sangue: meno facile sarà la spiegazione in questo caso, poichè finora nulla faceva supporre che nel sangue di alienati si potessero riscontrare alterazioni tipiche. Certo che, dimostrato che sia che il sangue di alienati si comporta biologicamente in modo differente da quello di persone mentalmente sane, si è fatto un passo notevolissimo innanzi nella diagnosi e nella ricerca delle cause della pazzia.

Ecco il principio della reazione scoperta dal Much, che non è difficile a comprendersi anche da profani. I corpuscoli del sangue umano si dissolvono se vi si aggiunge una soluzione del veleno del «cobra». Se a questa soluzione si aggiunge siero di sangue umano, il processo di dissoluzione non ne viene perciò alterato. Se invece si aggiunge del siero del sangue di maniaci, di dementi, di epilettici, si osserva che il processo di dissoluzione cessa. Il Much ha poi indicato un processo semplicissimo, in seguito al quale si può leggere da una provetta se la reazione sia positiva o negativa.

Questa reazione, che il geniale scopritore designa col nome di psicoreazione, è senza dubbio, se gli ulteriori esperimenti ne confermeranno pienamente la portata, di importanza straordinaria. Essa riesce, secondo il Much, nel 100 per cento dei casi, di mania depressiva, mania circolare e demenza precoce: e quindi chi sa quanto difficile sia talora assodare una diagnosi, e l'importanza di essa, sia dal lato clinico che nel campo legale, può giudicare facilmente quanto interesse e quanto rumore abbiano destato le comunicazioni del Much nel mondo medico. Forse anche perchè esse lasciano intravvedere la possibilità di nuove ricerche sulle cause, pure essenzialmente ignote, di certe gravi malattie psichiche - forse anche perchè con l'indicazione delle cause, nasce la speranza che esse indichino la via possibile della guarigione.

★

L'infezione tifica è un costante pericolo, e per quanto negli ultimi anni a Trieste essa segni una progressiva diminuzione, pure ogni anno se ne verificano alcuni casi. E' quindi di particolare interesse per noi il segnalare gli studi di Conradi e altri batteriologhi, i quali affermano che una delle principali fonti d'infezione è da ricercarsi nel ghiaccio naturale, nel quale durante l'estate si conserva, e si trasportano la carne, il pesce, ed altre sostanze alimentari. Vige in moltissimi esercizi, in molte trattorie, e in numerosissime case private l'uso di mettere le sostanze alimentari in diretto contatto col ghiaccio. Il Conradi, che aveva avuto occasione di osservare alcuni casi di botulismo, ossia avvelenamento per carne guasta, volle cercarne le cause, e venne a scoprire che nell'estate i salsicciai mettono nella carne triturata, per assicurarne la conservazione, dei pezzettini di ghiaccio naturale. Altri esami condussero alla certezza che la fonte dell'infezione, sia nei casi descritti sia in casi di tifo, è da ascriversi ai bacilli che si trovano nel ghiaccio naturale, formato, come si sa, da acque tutt'altro che pure. Esaminati centinaia di pezzi di ghiaccio di varie provenienze, si trovarono in moltissimi i bacilli del tifo e del paratifo; altri osservatori di altre città di Germania ne constatarono la presenza nel ghiaccio nel quale si trasportano i pesci. E' quindi necessario che, nella stagione estiva, si faccia del ghiaccio naturale il minor uso possibile, e che in ogni caso non lo si ponga a contatto diretto con le sostanze alimentari, poichè è certo, e risulta indubbiamente provato dalle ricerche cui abbiamo accennato, che da esso deriva un pericolo gravissimo d'infezione.

★

Chi è che, occupandosi di lavori scientifici o letterari, o anche semplicemente non occupandosi di nulla fuorchè di godere il suo riposo, non sia stato incomodato mille volte dai numerosi rumori della strada, dai mille palpiti della vita moderna? Chi è che non ne abbia sentito scosso il suo sistema nervoso, che

Il ben conosciuto Stabilimento Fotografico **G. FRANCESCHINIS**
Piazza Carlo Goldoni, ingresso Via Silvio Pellico 1
provvisto di tutti i mezzi che richiedono i tempi moderni, è in grado di poter eseguire qualsiasi lavoro con la massima perfezione ed a prezzi mitissimi.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Specialità Stoffe grigie in bianco e nero in tutte le gradazioni
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Per la Cresima
Splendidi ombrellini *formato giapponese*
En-tous-cas *in tipi recentissimi*
Guanti *di tutte le qualità*
Ventagli *in ricchissima scelta e di assoluta novità*
PREZZI MITISSIMI
Succ. **CORRADO TAVELLA**
angolo Piazza Grande 3.

Comperate **SETA SVIZZERA !**
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Ottoman, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Louisine, Taffetas e Mussola di cm. 120 di altezza da cor. 1.2 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in batista, lana, tela e seta — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solida e garantita e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Ceres e **Ceres**
burro vegetale — sacco di mele
tutti e due sono assolutamente puri, naturali, si conservano per anni, sono molto convenienti, di sapore squisito, e con tutto ciò molto a buon prezzo!

Questi giorni
— il —
Deposito Mobili
della ditta
IGNAZIO KRON
verrà traslocato
in Piazza delle Poste 2
Pur di agevolare il trasloco
si accordano sconti speciali
sui prezzi fissi, a seconda dell'articolo

TELA LUISANA Stoffa per biancheria, qualità morbida e pastosa, indistruttibile nell'uso, una pezza di 20 metri, 90 cm. di altezza, Cor. 14.
TESSUTI PER BIANCHERIA protetti dalla legge, i quali in seguito alla loro qualità straordinaria e fine, non temono la concorrenza, una pezza di 23 metri, 84 cm. di altezza, Cor. 15.75. Queste due qualità si possono avere unicamente da me.
LENZUOLA senza cucitura, grandezza 150/200 cm., qualità migliore e più a buon prezzo che ovunque, di un tessuto fortissimo di cotone, un pezzo Cor. 2, di tela, tessuto di filo di lino, un pezzo Cor. 2.25. (Vendita minima 6 pezzi). Una pezza di **CHIFFON** (qualità resistente) altezza 84 cm. e lunghezza 20 metri, Cor. 8.
CHIFFON DI PRIMISSIMA QUALITA' Una pezza di 20 metri di lunghezza e 88 cm. di altezza, Cor. 11.50. — Una dozzina di
ASCIUGAMANI DI TRALICCIO DI LINO grandezza 115/48 cm., greggi o biancati Cor. 5.
FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA con splendidi disegni, la dozzina Cor. 3.50 con orlo rasato Cor. 2.60. Il mio assortimento
SCAMPOLI gode la preferenza generale. Un pacchetto postale di scampoli bianchi, qualità ottime, lunghezza di ogni scampolo 6-10 metri, 40 metri per Cor. 18. —
SCAMPOLI COLORATI, COLORI GARANTITI Un pacchetto postale di Flanelle, oxford, zefir, tessuti bene stampati, tessuti spinati e fustagni in 4 diverse qualità, 45 metri per Cor. 17.20, 20.—, 24.— e 30.— Spedizioni verso rivalsa. Ciò che non conviene, si riprende.
Grandioso assortimento di **telerie, biancheria da letto, da tavola e asciugamani, zefir, oxford, grisette** ecc. Campioni di tutti gli articoli (eccettuato gli scampoli) franco, fare attenzione alla vecchia rinomata ditta:
MAX PICK, Tessitoria - Nachod (P)

Capelli belli ondulati, lucidi e avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1, Budapest V, Nádor-utcza 20 Prospetti gratis

NUOVO GRANDE NEGOZIO
MOBILI
— di —
Paolo Gastwirth
Via Stadion 6 - Telef. 22-85
(Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno.
Arredamenti completi di quartieri di lusso.
Ultima novità del genere

CINEMATOGRAFO A L. 10?
Sì, a pellicole. Modello identico ai grandi cinematografi da teatro, dà proiezioni nere e colorate movibili e al naturale. Il più bello ed istruttivo divertimento per famiglie ed istituti. Indispensabile a marionettisti e compagnie di varietà per intermezzi e per chi vuole in un piccolo paese farne oggetto di lucro. Da non confondersi con apparecchi a vedute fisse. Lo garantiamo assolutamente simile ai cinematografi più perfetti. Volendo si può usare anche per proiezioni fisse. Ogni cinematografo con 2 films o pellicole e 24 proiezioni fisse, soggetti assortiti a piacere, umoristici, storici, ecc. Lire 10. Pellicole in più Lire 1.50 l'una. Uso facilissimo. - Istruzione ed elenco pellicole annessi. Vaglia all'Unione Internazionale - via Varese, 18 P. T. - Milano.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

Petrolina per i capelli
(«Haar-Petrolin»)
di sicura efficacia contro la caduta dei capelli e contro la forfora, agevola la cresciuta dei capelli e della barba e serve per la cura generale dei capelli. La Petrolina è stata analizzata da un'i. r. Autorità Sanitaria e viene raccomandata e prescritta da numerosi medici. Migliaia di attestati di medici e profani. Il Dr. Gottlieb Popper di Komotau, nella Boemia, scrive:
Ho il piacere di comunicarvi che da quando faccio uso della vostra ottima Petrolina, i miei capelli non cadono più; del pari mi è cessata la formazione della forfora. Io userò e raccomanderò volentieri questo rimedio.
PETROLINA PER I CAPELLI
(«Haar-Petrolin»)
una bottiglia Cor. 3 e 1.50. Genuina soltanto se le bottiglie e la scatola d'imballaggio portano impresso il nome della ditta P. Schmidbauer Nachf., Salisburgo. - Vendesi nella maggior parte delle farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria, ove ciò non fosse il caso, rivolgersi direttamente a
P. Schmidbauer's Nachf.
Laboratorio chimico Salisburgo-Stazione.

MILIONI DI SIGNORE E SIGNORI

PRIMA dell'uso — DOPO l'uso
usano il «Feeolin». Chiedete al vostro medico se «Feeolin» non sia il migliore cosmetico per la pelle, per i capelli e per i denti. Con l'uso di «Feeolin» la faccia più impura e le mani più brutte acquistano prontamente finezza e forma aristocratica. «**Feeolin**» è un sapone inglese composto di 42 delle più fine e più fresche erbe aromatiche che rende bella e netta la pelle e delicate e bianche le mani. Il Feeolin è nello stesso tempo il **migliore sapone da toilette** per l'uso giornaliero. Chi usa regolarmente il «**Feeolin**» resta **giovane** e **bello**. Noi ci impegniamo di **restituire immediatamente il danaro** a chi non si trovasse pienamente soddisfatto del «**Feeolin**». **1 pezzo Cor. 1. 3 pezzi Cor. 2.50, 6 pezzi Cor. 4.—**
Spedizione a mezzo di
M. FEITH Nachf., Vienna
VI. Mariahilferstrasse 45.
Vendesi inoltre in molte drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria Ungheria.

Notabilità mediche raccomandano la birra
di malto della **Reichelbräu** in Kulmbach (Baviera) per le sue **eminenti qualità nutritive.**
Il sapore ne è prelibato.
Speciale servizio di birra in bottiglie a domicilio
Rappresentanza generale e deposito presso la ditta
ASQUINI, NONVEILLER & TRANI, via Sanità 15, Telef. 692

I più graditi Regali per la CRESIMA
sono gli **Orologi di precisione**
di **EMILIO MÜLLER**
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste (Casa fondata nel 1830)
Via Ponterosso, angolo Via Nuova 20
Grandioso assortimento orologi, catene d'oro e d'argento e pendole delle migliori qualità. — Unico rappresentante e unico negozio di vendita degli orologi delle premiate fabbriche (Union Horlogère Ginevra).

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE
M. MELACHRINO & C.° CAIRO
„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.—
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.—
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le J. R. Specialità Tabacchi.

IMPIANTI PRATICAMENTE PERFETTI di
PARAFULMINI
Stabilimento Elettrotecnico
Umberto Navarra
VIA G. ROSSINI 28 — *TELEFONO 1636*

Miramar LA MIGLIORE CREMA PER CALZATURE
Vendesi in tutte le drogh
Hartmann & Mittler, Vienna
Rappresentante VITTORIO LOLY, Trieste

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
perito giurato, ufficio brevetti.
VIENNA II, Praterstrasse 37. Telefono 22132.

Brázay
L'acquavite di francia è la migliore

Danler & C.° SPEDITORI **EGER** (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto-cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Karlsbad ed Eger per Trieste loco e in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u. la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante, per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

TRIONFO MONDIALE

MORTE alle Tinture dannose
Il Giurì di Parigi, Aja, Torino, Firenze, riconobbe nella Tintura Marley per capelli e barba l'innocuità e la superiorità su tutte le Tinture premiandola con 4 grandi prix. Istantanea L. 5 picc. L. 3 Progressiva L. 3 50, picc. L. 2 50 Berselli, Via Broletto (angolo Rossi, 1), Milano.
Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „**PRESERVA TE STESSO**" del **Dott. Retau**, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai libra

ADDIO CIMICI!
Ormai abbiamo anche per voi il vero specifico nella PATENTATA TRAPPOLA da cent. 20 l'una che finalmente vi distrugge; ed eguale sorte spetta pure a voi noiose e pericolose mosche, per mezzo dell'unico realmente pratico, efficace ed economico PIGLIAMOSCHE HERCULES da cent. 4 il pezzo; per 10 pezzi cent. 30, per 6 trappole cor. 1. - In vendita presso tutte le Drogherie. Deposito: Via Acquedotto N. 9.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
INTERESSI sui versamenti di denaro:
3 ½ %
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo;
4 %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8 ½ ant. alle 12 mer. e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. e presso la
Succursale
sita in via S. Marco N. 10
tutti i sabati dalle 3 ½ alle 5 ½ pom.
Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.
Trieste, 9 Dicembre 1908. — **La Direzione.**

BIANCHERIA DA UOMO
colla
Marca Leone
MAISON DU LION
Marca registrata
è la migliore del mondo intero.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
Fabbriche Succursali: WINTERBERG, KLATTAU, NEUERN
PRAGA VII Fabbrica centrale
Depositi: TRIESTE: presso la ditta E. TENZE, Via S. Nicolò 30, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CRISTIANIA

non abbia sentito nascere e crescere in sè una irritazione violenta talora, sorda talaltra (purtroppo, soltanto l'irritazione è sorda) contro i disturbatori della quiete?

M. Th. Lessing, partendo da questi concetti, fa appello ai pubblici poteri e pretende una lotta organizzata contro i rumori. Nuova York possiede già da tre anni una «Società per la soppressione dei rumori che non sono indispensabili», della quale sono membri, fra altri, l'arcivescovo, il cancelliere, il capo della polizia, i rettori dell'Università ecc. I primi sforzi furono diretti contro il rumore nel porto di Nuova York, essendo stato accertato che ogni notte si dovevano subire non meno di 3000 segnali delle sirene delle navi. La Società ha ottenuto una modificazione delle leggi americane sulla navigazione, in modo che sono stati vietati nei porti degli Stati Uniti tutti i segnali rumorosi.

Nell'interno della città sono state delimitate alcune «zone calme» intorno alle cliniche, alle biblioteche, agli ospitali: i vetturini e gli «chauffeurs» non possono lacerare le orecchie dei cittadini a colpi di frusta, con urli, con trombette. Il Lessing che è addirittura feroce contro i rumori (quante gliene devono aver fatte!) sostiene che dovrebbero esser severamente proibiti i pappagalli, i grammofoni, e limitato il permesso della musica da camera: in Germania la Lega contro il rumore chiede la stessa cosa. Essa sostiene che una gran parte della irritabilità nervosa, dell'esaurimento nervoso che incombono sui popoli, ai quali un tempo la nevrastenia era sconosciuta, si debbono ai rumori cittadini. Il flagello del rumore ci è pervenuto con la civiltà industriale e lo sviluppo delle grandi città moderne, ma sarebbe un errore il credere che esso sia inseparabile dalla civiltà. La quale, a quanto afferma il Lessing, origina alcune dissonanze, che si tratta di ricondurre metodicamente all'armonia. Ciò che mi ricorda un pochino l'aneddoto di quel tale accordatore di pianoforti che si presenta in una casa borghese. Stupore della signora, la quale dichiara di non averlo mai mandato a chiamare.

— Lo so io, - risponde l'accordatore - ma è l'inquilino del secondo piano che mi ha mandato a chiamare e mi ha pagato perchè io accordi il pianoforte della signora...

Dr.

Cambio di vocale.

Scrissi ieri al mio amico di Germania:
Di venirti a vedere
Nel tuo *total con l'e*,
Il *totale con l'a*
E' sempre vivo in me;
Ma il *totale con l'u*
Pei reumatismi miei tema mi dà.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTESSERE. INTERESSE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 640.20, Staatsbahn 731.55 Alpine 645.—, Lotti turchi 186.—. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.75 (201.75), Disconto 186.10 (185.75)

Parigi apertura dell'Italiana 104.90 poi sino 105.—. Chiusa francese 98 10 (98.05), Italiana 105.— (104.90). Spagnuola 98.79 (98.83), Banche Ottomane 729.— (729.—) Rio Tinto 2041 (2007), Lotti turchi 174.25 (174.25).

Listino. Napol. 19.01½ a 19.03, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.80 a 240.25, Francia 95.15 a 95.45, Italia 94.55 a 94.90, Banconote italiane 94.50 a 94.90, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germaniche 117.15 a 117.50, Rend. austr. carta 96.30 a 96.70, Rendita austriaca in corone 96.15 a 96.55, Rendita ungherese in Corone da 93.05 a 93.35, Credit 640.— a 642.—, Italiana 103.— a 103.75, Staatsbahn 731.50 a 733.50, Lombarde 106.50 a 108.50. Lotti turchi 185.— a 186.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3% 98.10, Rendita ital. 3½% 105.—; Rend. Spagnuola esterna 98.70, Azioni Banca ottomana 729.—

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 117.—, Rendita Turca unif. 93.—. Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 100.55, Rend. ungh. in oro 4% 98.50, Länderbank 485.—, Lotti turchi 174.25, Banca di Parigi 16.70, Meridionali ital. 702.—, Azioni Rio Tinto 2041.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¼, Lombardi 4½, Argento 24¼, Rendita Spagnola 98—, taliana 104—, Cambio su Vienna 2424. Sconto di piazza 1⅛.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.60. Ferrate dello Stato 156.90. Lombarde 21.80.

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.50, per dicembre 31.50, per marzo 31.25, per maggio 31.25.

Havre 4. (Chiusa). Santos good average p. settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, per dicem. 41.25.

Nuova York 4. Apertura Rio per consegne future fiacco invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 4. Mercato calmo. Tenders in Dechets —. Vendite 0000 compresi affari consegna, Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 5⁶⁹/100, Giugno-Luglio 5⁶⁹/100, Luglio-Agosto 5⁷⁵/100, Agosto-Settembre 5⁷³/100, Settembre-Ottobre 5⁷²/100, Ottobre-Novembre 5⁷⁰/100, Novembre-Dicembre 5⁶⁹/100, Dicembre-Gennaio 5⁶⁹/100, Gennaio-Febbraio 5⁶⁹/100, Febbraio-Marzo 5⁶⁹/100.

Metalli. *Londra* 4. Stagno (Straits) Apert.: 132⅞. Chiusa 134¼. Rame Chile Baars good ord. brand Apert. pronto 61¼, per 3 mesi 62⅛.

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 64.—, per luglio 64.50, luglio-agosto 64.50, settembre-dicembre 65.25. fiacco

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 18.75, per luglio 18.75, per luglio-agosto 18.75, settembre-dicembre 18.50. calma

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 26.70, per luglio 26.85, per luglio-agosto 26.20, per settembre-dicembre 24.45. fiacco

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.65, per luglio 34.—, per luglio-agosto 34.20, per settem.-dicem. 32.15. fiacca

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 42.—, per luglio 42.50, luglio-agosto 42.50, settembre-dicembre 40.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio da 88° uso nuovo 28.—-28.25, calmo, bianco per mese corr. 31.25, per luglio 31⅜, per luglio-agosto 31.50, ottobre-gennaio 29.30. Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

MAGDEBURGO 4 (Relazione Licht). Cielo coperto, fresco. Le barbabietole hanno fatto buoni progressi, ma sono ancor in ritardo specialmente nei distretti orientali. A Portorico vi sono state pioggie abbondanti.

Stocks mondiali 2.870.000 contro 2.918.000 tonnellate nell'anno scorso.

Amburgo 4. (Chiusa) Per giugno 10.67½, per luglio 10.70, per agosto 10.80, per settembre 10.70, per ottobre 10.20, per novem. 10.10. stazio

Londra 4. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10⅝. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Giugno 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	San Giorgio	4	Caricazione
1 a	Bregenz	5	Scaricazione
1 b			
3			
8	Cleopatra	10	»
9	Bohemia	7	»
12 a	Aglaja	8	»
12 b	Iason	4	»
13 a	Carniolia	6	»
13 b	Ravenna	5	Caricazione
14	Szent Laszlo	4	»
17	Tisza	4	»
21	Ariete	6	»
22	Salvo	15	Scaricazione
23			
24	Douro	7	»
25			
Molo I	Elektra	5	Caricazione
« II	Vel. avv. Nicotra Pertuccio	8	Scaricazione
« IV	Ruggero di Flores	6	Caricazione
« IV	Söborg	8	Scaricazione
0	Moravia	8	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Mittewald presso Willaco 700 metri sopra il livello del mare.
Stabilimento Idroterapico e di cura climatica subalpina
Prospetti dalla Baronin Lang'sche Verwaltung
Medico Dott. Ballmann.
Nell'inverno MERAN-MAENDLHOF.

LAVARONE m. 1200 sul mare
La più bella dimora estiva del Trentino - Soggiorno ideale per famiglie - Bosco - Tennis - Vetture - Automobili. - Pensioni da 8 lire - Prospetti gratis.
Pietrobelli, Hôtel Baglioni, Firenze.

TOBELBAD
nella Stiria
„Pension Morre-Schlössel"
splendida posizione in mezzo al bosco.
AFFITTANSI STANZE — ELEGANTEMENTE ARREDATE —
Cucina e bibite squisite.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

CADORE
S. VITO - 1000 m. s. m.
Hôtel Marcora
La più deliziosa dimora estiva. Servizio e trattamento di primissimo ordine. Pensioni da Lire 9 in più, per domestici L. 5 — Stanze separate da L. 2 in più.
Scrivere alla Direzione.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova— Staz. Ferroviaria
Stabilimen. Hôtel **„Orologio"**
Stabilimen. Hôtel **„Todeschini"**
1. GIUGNO - 30 SETTEMBRE
Cura del **reumatismo articolare cronico** (poliartrite), **reumatismo muscolare, artrite gottosa, sciatica, malattie femminili, postumi di fratture, lussazioni** ecc. mediante i
Celebri Fanghi termali
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparecchi sistema Zander, cura interna dell'acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente: **prof. comm. Achille De Giovanni**, senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì), medico residente: prof. cav. dott. L. Pesenico.
Apertura al 15 Giugno 1909.

VENDESI causa trasloco
VILLA a VILLACO
con tre appartamenti, stabile adiacente, vasto verziere, grande giardino, piazzale per tennis, padiglione conduttura d'acqua. Poco distante dalla città, bellissimo soggiorno estivo. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Gunkel, Villaco

TRATTORIA DOBRATSCH
ai piedi del rinomato Dobratsch, 4 minuti dalla stazione, splendida villeggiatura, belle stanze per forestieri a prezzi modici. Bel giardino con scanni, veranda, giuoco di birilli coperto, sala con piano. Buona cucina, bevande genuine, prezzi ristretti. Rivolgersi ad ANNA KRIEGL, Gasthof «Zum Dobratsch» a Nötsch, valle del Gail, Carinzia.

contro la gotta, reumatismi, la sciatica, ecc.
Nell'anno 1908: 12.000 ammalati.
trovarono la guarigione in queste celebri terme e fanghi naturali, in alto grado radioattivi.
APERTO TUTTO L'ANNO
Hotels, Pensioni e Stabilimenti balneari a prezzi modici. — Prospetti invia la Badedirektion a Pöstyén: (Ungheria). — Treni celeri, diretti da Vienna: (3 ore).

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wabliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25,** nonchè all'amministrazione dello stabilimento signora **Weizig**, Pörtschach sul lago,

AVVISO.
Ho l'onore di render noto il P. T. Pubblico e la mia spettabile Clientela che con la fine di giugno a. c. il mio
„Hôtel Krka"
con annesso **Restaurant** verrà traslocato nella mia casa, situata pure a marina, e precisamente sopra il caffè «Miramar».
Mi raccomando a tutti i miei clienti e amici anche per l'avvenire, assicurandoli che mi darò ogni premura affinchè si trovino bene e sempre contenti.
Sebenico, 14 maggio 1909.
FRANCESCO CRLJENKO
hôtelier.

TERME ROMANE MONFALCONE
Temperatura costante 38-40° - Stagione 1. Giugno fine Settembre.
Stabilimento ingrandito - 40 stanze - Massimo comfort - Medico dirigente Dr. G. de Cambi

RECOARO Grande Hôtel Trettenero
TABLE D'HOTE - RESTAURANT
Appartamenti per famiglie - Posizione centrale e tranquilla - Splendigo giardino - Salone per ballo - Confort moderno - Garage - Medico - Bagni.
P. Gresele

STABILIMENTO DI CURA
Meerscheinschloss GRAZ, medico dirigente Dott. Carlo Mirtl.
Per malattie di nervi, malattie interne, per persone bisognose di riposo. Cure idro-fisiche-dietetiche, elettroterapiche e tutte le installazioni di cure moderne.

Stabilimenti Idroterapici e Grand Hôtel
ANDORNO (Biella)
Anno 49° - Apertura 15 Maggio - Anno 49°
Direzione medica: Prof. G. S. Vinaj, Prof. C. Baduel, Dott. D. Siccardi
Terapia fisica completa - Comfort moderno.
Scrivere alla Direzione in ANDORNO (Biella)

Vendesi eventualmente appaltasi
BEL PODERE
a Graz
nella Heinrichstrasse, vicino al Hilmteich Casa con 20 stanze, stallaggio, con padiglione, 2 iugeri di parco, molto adatto per ricostruzione.
Informazioni impartisce il
Dott. Messek, Graz, Murplatz.

Bad Gallenegg
nella **Carniola**, posta e telegrafo nel luogo stesso. **Bagni termali «Jslak» villeggiatura**; località di antica fama per la sua efficacia. Un'ora dalla stazione della Meridionale **Sagor.** Stanze arredate con tutto il comfort, ottimo ristorante, prezzi modici. Prospetti ricevonsi dai proprietari
ALOIS PRASCHNIKERS ERBEN,
Stein, Carniola.

ALBERGO ALLA POSTA A MONFALCONE.
Si accettano prenotazioni di STANZE per **Villeggiatura.**
40 stanze arredate col massimo comfort. — Luce elettrica. — Telefono N. 12.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Stabilimento di cura JUDENDORF presso GRAZ
Clima eccellente, il più bel punto della Stiria.
Rinomato Stabilimento di cura speciale per ingrassare, per assimilazione, per le malattie nervose e della circolazione. Rinnovato in stile signorile.
Splendidi successi. Prezzi modici. Prospetti illustrati gratis. Dott. K. PEILER.

Levico (TRENTINO) **Vetriolo**
500 m. s. m. — 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Hôtels des Alpes - Vetriolo
(Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

REUMATISMI | GOTTA | SCIATICA
APERTO DAL 1. APRILE AL 1. NOVEMBRE.
Prezzi modici come finora, nonostante le innovazioni conformi alle esigenze dei tempi.
Dal 1. Settembre al 1. Giugno 25% di ribasso
Straordinari successi di guarigione. — Bagno termale radioattivo 35-44 gradi Celsio.
Krapina-Töplitz *Cure interne di acqua termale. Spedizioni di acque termali. Frequentato da 5600 persone*
Croazia (Svizzera croata)
Bagni in vasche grandi e in vasche di marmo, bagni a doccia, russi. Prospetti e informazioni ricevonsi dalla Direzione dei bagni e dal medico del bagno dott. Mai. Il giusto indirizzo è soltanto Krapina-Töplitz, Croazia.
Stabilimento di cura con 200 stanze munite di tutto il comfort, splendido parco, terrazze, sale di conversazione, di lettura, (ci sono tutti i giornali) e sale da bigliardo. Orchestra militare permanente nello Stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage per automobili, noleggio di automobili.
Distante dalla stazione Robitsch 2 ore di cammino e da Zabock-Krapina-Töplitz 1 ora di cammino. Alle stazioni trovansi vetture postali. Carrozze private ed automobili private si possono avere ordinandole alla Direzione.

GRAND HOTEL DES THERMES
SALSOMAGGIORE
(Provincia di Parma)
Le Acque termali di Salsomaggiore sono le più ricche d'Europa di bromo, di jodio, litium, stronzium, e sono il rimedio più sicuro per le anemie dei fanciulli, le malattie delle donne e della gola e i reumatismi
Proprietari: C. RITZ e A. PFYFFER

VILLEGGIATURA
a Seebach-Victring presso Klagenfurt, Carinzia sulla linea della Transalpina,
Nuovo Hôtel e Stabilimento Bagni
Splendido e tranquillissimo soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri d'altimetria in mezzo a boschi resinosi, salubri passeggiate, poco distante del lago di Wörth; altalena, birilli, boccie ecc. ecc. Sport nautico in un vicino e grazioso laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata da celebrità mediche, vetture e cavalli a disposizione. Omnibus alla stazione. Prezzi mitissimi, ottima cucina triestina, vini scelti dell'Istria, Friuli e Dalmazia, Birra di Puntingam. Rivolgersi al
propr. E. NEGRO, Victring presso Klagenfurt.

VILLEGGIATURA TROFAIACH
nella Stiria sup.
in splendida posizione, vallata e dintorni piacevoli quanto mai, contornati di alti monti. Bellissimi appartamenti, buoni Hôtels e trattorie, bagni ferruginosi e bagni a nuoto.
Per informazioni rivolgersi al
Fremden-Verkehrs-Verein-Trofaiach

LEVICO TRENTINO
Hôtel Belle Vue
e Hôtel de Russie
situati in prossimità al bagno e nella miglior posizione di **Levico,** vista incantevole sul lago. Aperti dall'aprile all'ottobre. Illuminazione elettrica. Vasto parco proprio. Omnibus alla stazione di **Levico.**
Prezzi modicissimi.
A. SARTORI, proprietario.

Markt Hüttenberg,
800 metri sopra il livello del mare, in posizione riparata dal vento del nord, circondata da boschi, con passeggi dell'estensione di 2400 metri, senza pericoli,
affittansi appartamenti estivi
a prezzi molto convenienti. Scrivere in lingua tedesca a **Constantin Granigg, Hôtel «Zur Post», Hüttenberg** (Carinzia).

RIOLO
Stazione Castelbolognese (linea Bologna-Ancona)
da metà GIUGNO a SETTEMBRE
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Per la cura radicale dell'ASMA
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
Grand-Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 6 a L. 9. - Comfort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare.
Rivolgersi all'Amministrazione.
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna
Spalato - Zara - Ancona
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

SEMMERING
presso Vienna. 3000 piedi di altimetria
10 ore di ferrovia da Trieste.
Il più splendido soggiorno estivo, in mezzo ad alti monti rustico-romantici, circondato da bellissimi boschi e prati, con numerosi passeggi piani e leggermente ascendenti, bene tenuti. Splendidi dintorni per gite in vettura ed automobile.
HÔTEL PANHANS al SEMMERING
con annessi l'Hôtel Erzherzog Johann, 6 Ville con e senza cucine. Posizione magnifica, con splendido panorama. 350 stanze. Massimo comfort. Molti appartamenti con propri bagni e toilettes. Ascensore, atrio, caffè, 4 sale da conversazione, 4 sale da pranzo per fumatori, altre 4 per non fumatori, inoltre orchestra, automobili e garage, cavalli da sella, pesca delle trotte. — MEDICO e FARMACIA.
Servizio à la carte e pensioni. Pensione completa Cor. 7.— al giorno.
Grande STABILIMENTO DI CURA nello stesso edificio
con tutti i sistemi dell'idroterapia, bagni di acido carbonico e di ossigeno per le cure col radio, bagni medicinali ed elettrici, Inalazioni secondo il sistema del Dott. Bulling. Direttore stabile Dott. Siegel, inoltre dalle diverse cliniche: il sig. Prof. Artner (da Vienna), consigliere intimo de Müller (da Monaco), consigliere intimo de Krehl (da Strassburgo i. A.). Personale da bagno già pratico.
Indirizzo telegrafico: Panhanshôtel, Semmering
FRANCESCO PANHANS, proprietario e direttore personale

Bagno di spiaggia „EGIDA"
a CAPODISTRIA
Prezzo di passaggio da Trieste per Capodistria compreso il bagno **Cent. 50**
Bambini Cent. 30.
Ritorno cent. 40, Bambini cent. 20
col seguente ORARIO della Nuova Società di Navigazione a Vapore fra
CAPODISTRIA e TRIESTE
Da TRIESTE per CAPODISTRIA
Giorni feriali

Part. (post.)	7.45 ant.	Partenza	2.30 pom.
»	9 »	»	4.30 »
»	10.45 »	»	6.30 »
» (post.)	12.05 mer.	»	8 »
		»	9.30 »

Giorni festivi

Part. (post.)	7.45 ant.	Partenza	3 pom.
»	9 »	»	6 »
»	10.45 »	»	9.30 »
» (post.)	12.05 mer.		

Da CAPODISTRIA per TRIESTE
Giorni feriali

Partenza	5.30 ant.	Partenza	12.15 pom.
»	7 »	»	2 »
» (post.)	9 »	» (post.)	4.15 »
»	10.30 »	»	6.15 »
		»	8.15 »

Giorni festivi

Partenza	5.30 ant.	Partenza	12.15 pom.
»	7 »	» (post.)	5 »
» (post.)	9 »	»	7.30 »
»	10.30 »		

Prezzo di passaggio solo andata o solo ritorno
CENTESIMI 40 INDISTINTAMENTE
Ragazzi pagano la metà.
In coincidenza col suddetto orario è stata attivata una linea di navigazione tra **Capodistria**, il nuovo **Ospizio marino** e **S. Caterina** a
= VALLE OLTRA =

EDEN HOTEL
Recoaro (Provincia di Vicenza)
Aperto dal 1. Giugno a Settembre - I.o ordine
Propr. Cav. Vittorio Friedenberg di Venezia
Conduttore: Serafino Torricelli.
Magnifico Albergo, corredato di ogni confort moderno, situato nella più bella posizione di Recoaro, in faccia alle R.R. Fonti e allo Stabilimento dei Bagni, contornato da vasto giardino ombroso. Omnibus agli arrivi. Auto-Garage. Denjeur dalle 11 alle 13, senza obbligo d'orario.

VILLEGGIATURA.
Nella **Villa Sosa a Stein** nella Carniola edificio isolato, **affittansi due appartamenti**, ciascuno di tre stanze, uno stanzino, cucina, eleganti e completamente arredati, ogni appartamento con 5 letti, bel giardino, vasca da bagno, veranda. — Rivolgersi al negozio
Soss-Sinkovic, Lubiana.

VILLA
sul lago di Ossiach, Carinzia, splendida posizione ombrosa, acqua di sorgente, bagno e canottiera, con due appartamenti con verande, due cucine, 8 stanze e cantina, con arredamento del tutto nuovo.
AFFITTASI, eventualmente VENDESI per Cor. 22.000.
Rivolgersi ad J. KLEMBAS - VILLACO.

Salsomaggiore
Grande Albergo „Milano"
— Casa di I.o ordine. —
Riparto Bagni e cure salsojodiche nell'albergo. - Acqua fornita dalla Società G. Dalla Rosa, G. Corazza & C. Raccomandato per il completo confort moderno. - Trattamento senza eccezione. - Cucina perfetta.
Table d'Hote tavolini separati - Tennis
Informazioni e opuscoli a richiesta.
Telegrammi: Ferrario - Salsomaggiore

TERME D'ABANO = Stabilimenti Termali
DUE TORRI e MOROSINI
Diretti da ZANINI ADOLFO
Provincia di Padova - Linea: Venezia-Padova-Bologna
Apertura dal Maggio a tutto Ottobre — Fanghi, Bagni, Massaggio — Camere N. 45 — Servizio inappuntabile — Omnibus alla Stazione Ferroviaria di Abano a tutti i treni — Ufficio Telegrafico Postale ad Abano-Terme per comodità di tutti gli accorrenti — Concerti nei mesi di Luglio e Agosto — Servizio Vetture per gite — Illuminaz. ad Acetilene.

BAD JUNGBRUNN
presso Lienz nel Tirolo.
Villeggiatura splendida in mezzo al bosco.
PREZZI MODICI.
Prospetti invia la DIREZIONE.

FROHNLEITEN presso GRAZ
Sanatorio „Austria"
rinomatissimo per malattie nervose, cardiache e di assimilazione.
Cure su base idro-fisico-dietetica secondo i più recenti principi della scienza. Bagni di luce, d'aria e di sole. Medico primario e direttore:
Dott. S. WEISS di Vienna
successore del Dott. HOMANN.
Prospetti ricevonsi a mezzo del Sanatorio Austria di Frohnleiten.

IL BAGNO DI CURA
di primo rango
LIPIK
guarisce con tutta sicurezza:
tutti i catarri delle membrane mucose, agli organi della digestione, il diabete, i dolori articolari, malattie dei bambini e malattie del sangue.
PROSPETTI invia la
Direzione dei Bagni di Lipik
(Slavonia)

Bagni termali S. Stefano
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico
Stazioni ferrov.: Pinguente (linea Trieste-Pola) e S. Stefano-Levade (linea Trieste-Parenzo)
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul drezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore M. Bertetich.

EMILIA GERMEK

dopo lunghe sofferenze spirò ieri alle 9 ant.

La desolata famiglia dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani domenica alle ore 10 ant., dalla piazza Cavana N. 6.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Clementina ved. Einstein

nata IANOVITZ

passò a miglior vita quest'oggi.

I dolenti congiunti danno parte agli amici e conoscenti di tale irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 6 corr. alle 10.30 ant., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del Civico Ospedale (sezione israelitica).

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone, e specialmente gli i. r. impiegati della Dogana principale, le distinte famiglie Marco de Vidovich, Ant. Beran ed A. Pasco, nonchè tutti gli altri colleghi ed amici, che in qualsiasi modo manifestarono il loro affetto sino alla tomba al loro indimenticabile

NICOLÒ

Trieste, 5 giugno 1909.

Famiglia de WOLYANSKY.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano la Spett. Cooperativa di Macellazione e tutte quelle gentili persone che in varie guise presero parte al loro dolore per la morte del loro indimenticabile

CAPO.

FAMIGLIE
MARTINGANO, CATTINELLI, LONGO e DURNIK.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA tedesca cerca posto sottocuoca in una trattoria a Grado. Indirizzo: S. Moritz, via Machiavelli 19, terzo piano. 11290 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

A donna sola caderebbersi camera, cucina, verso servizi nella stessa casa. — Offerte fermo posta centrale «C. R. 5132». 5132 B

BONNE tedesca cercasi dalle 9 alla 1 pom. per custodire un bambino di 5 anni. Rivolgersi Barcola 299. 11371 B

CAMERIERE pratico cercasi per restaurant. Agenzia Becher, via Caserma 16. 5489 B

CUOCHE, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Zovenzoni 5, primo, sinistra. 5348 B

CUOCA per due persone compreso altri lavori cercasi. Via Giulia 15, porta 11. 5459 B

CUOCA che prendesse in consegna la cucina dell'Hotel Stadt Wien, con alloggio per sè e servitù, illuminazione, acqua, tutto franco, cercasi. Offerte all'Hotel Stadt Wien, Lubiana. 11364 B

DONNA servizio pratica, pulita cercasi 6 ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 5434 B

DONNA di servizio cercasi per stanze alla mattina e due ore al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5465 B

DOMESTICA cercasi prontamente cor. 20 mensili. Via Miramar 45, porta 8. 11334 B

DOMESTICA brava cercasi, senza lucidare. Corso 13, terzo, porta 8. 11339 B

DONNA stanze cercasi, due ore mattina. Via Ponterosso 3, terzo. 11406 B

DONNA servizio cercasi; riflettesi soltanto informazioni, attestati buoni. Indirizzo Piccolo. 5346 B

DONNA servizio cercasi; presentarsi dalle 9 alle 10. Nuova 33. 11393 B

DOMESTICA cercasi. Via Foscolo 20, terzo. 5162 B

MEZZA lavorante sarta cercasi prontamente. Remota 3, II, porta 14. 5511 B

PRESTASERVIZI tedesca o boema cercasi per mezza giornata. Donadoni 2, II, 10. 11384 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore giorno. Via Franca 5, porta 4. 12861 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 5501 B

RAGAZZA pulizia scrittoio, altri lavori, cercasi poche ore. Indirizzo Piccolo. 5526 B

SERVETTA 15 a 18 anni cercasi prontamente per piccola famiglia senza bambini. Indirizzo al Piccolo. 5461 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, parla pure boemo, stenografo, dattilografo, molti anni pratica, cerca posto duraturo, pronto anche versare cauzione 4000, nel caso gli si affidasse posto fiducia. Offerte Piccolo sub «Esperto 11374». 11374 C

GIOVANE al servizio dello Stato cerca occupazione in conteggio e tedesco pel dopopranzo. Offerte Piccolo sub «A. A. 5352». 5352 C

GIOVANE, bella presenza offresi quale riscuotitore eventualmente garanzia. Indirizzo Piccolo. 5037 C

GIOVANE francese cerca posto cameriere, cocchiere presso casa signorile Trieste, fuori, ottime referenze. Offerte «E. M. 22» Piccolo. 11360 C

GIOVANE serio, intelligente con buone referenze, parla italiano, tedesco e serbocroato cerca posto quale magazziniere. Offerte «Magazzino 5464» Piccolo. 5464 C

IMPIEGATO regio offresi accessoriamente, corrispondente tedesco, italiano, dattilografo, tenitore libri piccole aziende, assume amministrazioni, traduzioni. Persona fiducia. Lettere «Modestissimo 5401» Piccolo. 5401 C

PALAFRENIERE pratico anche automobile cerca posto presso famiglia. Scrivere Via Istituto 34, I piano «A. C.» presso Nanni. 5470 C

PENSIONATO cinquantenne cerca occupazione, conosce perfettamente il tedesco, italiano, slavo. Offerte «L. V. 54» al Piccolo. 11335 C

PENSIONATO civile, volonteroso offresi lavori leggeri qualunque genere, mitissime esigenze. Indirizzo al Piccolo. 5439 C

PRATICANTE tedesco, stenografo, parla boemo, cerca posto. Offerte sub «Ostrau 19» Piccolo. 11366 C

PETTINATRICE brava offresi per cresimande, matrigne, spose, prezzi miti. S. Michele 17, Evangelista. 11333 C

RAGAZZA civile offresi per latteria oppure pasticceria. Offerte sub «Primavera 11326» posta centrale. 11326 C

RAGAZZO 14 anni con attestato cerca posto fattorino. Indirizzo Piccolo. 5467 C

RAGAZZA onestissima pratica, cerca posto venditrice galanterie. Zanier, Caffè Goldoni. 5428 C

SIGNORA vedova di civile condizione, offresi quale dama di compagnia presso persona sola, anche fuori Trieste. Offerte dettagliate «Compagnia 5505» Piccolo. 5505 C

STIRATRICE offresi a giornata per famiglie. Offerte «Maria 5508» al Piccolo. 5508 C

SIGNORINA tedesca, educata, parla bene italiano cerca posto presso distinta famiglia quale dama di compagnia o per bambini anche fuori di Trieste. Gentili offerte «Liyliy 11312» fermo posta centrale. 11312 C

SIGNORINA, quattro anni pratica commerciale cerca posto in scrittoio quale cassiera e tenitrice libri. Offerte sub «Onesta 5467» Piccolo. 5467 C

TRENTENNE, conoscente italiano, tedesco, croato, boemo, ramo coloniali ed altri, contabile bilancista, corrispondente, assumerebbe posto come piazzista o viaggiatore. Offerte «Occasione 11328» Piccolo. 11328 C

TRENTENNE volonteroso, capace, ottimi attestati, primarie referenze, cerca posto magazziniere, cassiere od altro fiducia; eventualmente interesserebbesi o presterebbe cauzione. Scrivere «Combinazione 11402» Piccolo. 11402 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA sellaio, cercasi. Via Carlo Ghega N. 9. 10786 D

ABILI operai stuccatori cercansi. Indirizzo Piccolo. 5445 D

DUE praticanti con paga cercansi prontamente per negozio manifatture. Colombani, via Bellini 11. 5419 D

DONNA stabile rammendare, stirare, smacchiare vestiti uomo, e mezza lavorante sarta donna cercansi prontamente. Spiridione 1, IV. 5514 D

FABBRI lavoranti capaci e apprendisti, cerca officina. Via Chiozza 15. 5500 D

FABBRICA candele di cera cerca abile operaio. Rivolgere tosto domande via Pozzo del Mare 2, presso Venturi. 11330 D

GARZONA con paga cercasi da primario deposito calzature. Indirizzo Piccolo. 5553 D

GARZONE barbiere cercasi. Adriano Benedettich, Barriera vecchia 40. 5460 D

GARZONA e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Felice Veneziam 14, III. 11341 D

GARZONI bandai con paga cerca Zorn, via Ghiaccera. 5482 D

IMPIEGATO per alcune ore serali cercasi. Indispensabile perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena. Offerte con pretese sub «S. S. S.» Piccolo. 11389 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. Via dell'Istria N. 689. 11213 D

LAVORANTI sarte donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5217 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Gatteri 25, terzo, porta 9. 11336 D

LAVORANTE bravo fabbro, lavoro stabile buona paga e apprendisti cercansi. Indirizzo Piccolo. 5472 D

MODELLA per nudo cercasi. Via Raffineria 4, corte, Pignolo, scultore. 11369 D

MODISTE brave lavoranti per negozio cerca spettabile ditta. Offerte «Modiste 11411». 11411 D

MEZZA lavorante e garzona sarte donna cercansi. Scuola nuova 1, primo, Battistella. 5463 D

MEZZA lavorante sarta cercasi, lavoro fino. Via Boschetto 19. 11303 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Malcanton 12, II. 11388 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5522 D

MEZZO lavorante e apprendisti bandai cercansi. Via S. Marco 18. 11313 D

PORTIERE, servo da albergo, cantiniere per manipolazione birra cercasi. Offerte con attestati comprovanti conoscenza due lingue da produrre all'Hôtel Stadt Wien, Lubiana. 11365 D

PERSONA disponga corone 200 cercasi per associarsi latteria. «Buone condizioni 11405» Piccolo. 11405 D

PETTINATRICE cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5469 D

RAGAZZI per pasticceria, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5140 D

RAGAZZO cercasi quale praticante per agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, compra-vendite stabili ed intavolazioni. Via S. Spiridione 10, telefono N. 1047. 10954 D

RAGAZZO cercasi. Via Maiolica N. 5, pianoterra. 11354 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Via Ruggero Manna, Hönig. 11109 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5552 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 5550 D

RAGAZZO per negozio mode con buonissima paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 5495 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi quale apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 5487 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Via Gaspare Gozzi N. 3, V. 11305 D

RAGAZZE per calzoni cercansi. Androna della Corte 1, II piano. 11353 D

RAGAZZO pratico manifatture prontamente cercasi, buona paga. Rettori 1, Ratissa. 12866 D

RAGAZZE grandi e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 5534 D

SIGNORINA per contabilità, cercasi. Offerte con referenze e copie attestati sub «Capace 11395» al Piccolo. 11395 D

SIGNORA (signorina) abile assistere signora inferma, dirigere, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5525 D

STABILIMENTO industriale cerca giovane impiegato per fabbrica, capace lavori scritturazione. Offerte «Stabilimento 11379» al Piccolo. 11379 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Via San Lazzaro 6, IV. Escluse donne. 11386 E

CAMERA ammobiliata, splendida, con costo, affittasi prezzo mite. Massimo d'Azeglio 7, porta 10. 5544 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi con costo. Farneto 49, porta 9. 11404 E

CAMERA elegante, ammobiliata eventualmente due letti affittasi prontamente. Madonna mare 6, primo, destra. 11311 E

CAMERA affittasi. Barriera 10, IV piano. 5432 E

CAMERA ammobiliata, con costo, affittasi. Via Traversale al bosco 3, primo, porta 7. 11346 E

COSTO fino franco domicilio cor. 1.80 al giorno. Indirizzo Piccolo. 5443 E

DUE stanze vuote, davanti, con o senza cucina affittansi presso piccola famiglia civile. Coroneo 37, terzo. 5417 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Valdirivo 8, terzo. 11202 E

STANZA ammobiliata e camerino, affittansi Opicina. — Indirizzo Piccolo. 12863 E

STANZA, uso cucina, affittasi prontamente. Via del Pesce N. 1, quarto. 5166 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Farneto 18, terzo, destra. 11351 E

STANZA elegante, ingresso libero, comfort moderno, affittasi. Machiavelli 4, secondo. 5504 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi presso signora tedesca. Chiozza 26, I. 11350 E

STANZA vuota, ingresso libero, affitta signora sola. Tiziano 13, rivolgersi portinaio. 11383 E

STANZA elegante, due persone, soleggiata, costo fino, gas, affitttasi prontamente. Nicolò Machiavelli 34, I. 11385 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, p. 9. 5517 E

STANZA interna, affittasi con, senza mobili. Molin piccolo 7. 11382 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5527 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi, volendo costo. Via Giulia 27, terzo. 11407 E

STANZA ammobiliata, vuota, camerino cor. 10, affittansi. Sebastiano 1, primo. 5492 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Geppa 15, primo. 11338 E

STANZA splendida affittasi tutto confort, ottima pensione, 1. luglio. Chiozza 33, porta 10. 11302 E

STANZA elegantemente ammobiliata con due finestre, gas affittasi prontamente. Via Remota 7, primo, porta 6. 11304 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi anche uso cucina. Artisti 10, secondo. 11321 E

STANZA matrimoniale, ammobiliata affittasi per sposi, volendo cucina. Via Cologna 21, porta 12; dalle 9 alle 12. 11323 E

STANZA bene ammobiliata con uso cucina affittasi prontamente, soltanto a signora, signorina. Indirizzo al Piccolo. 5442 E

STANZA ammobiliata bella chiara ariosa affittasi prontamente. S. Francesco 15. 11308 E

STANZA vuota, affittasi. Via Kandler 11, I piano, porta 3. 11380 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. San Nicolò 11, quarto. 12860 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, eventualmente costo. Piazza Nicolò Tommaseo 1, terzo. 12859 E

STANZE ammobiliate, entrata libera affittansi prontamente. Via Stadion 5, I. 5488 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata cercasi pel 15, vicinanze piazza Scorcola. Offerte Piccolo «Impiegato 11327». 11327 F

STANZA elegante per signora, eventualmente con costo, cercasi per due o tre settimane. Offerte sub «Quiete ed eleganza» al Piccolo. 11225 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero cercasi. Offerte «Libertà 5483». 5483 F

STANZETTA vuota, con costo, cercasi prontamente da signorina impiegata. Via Zonta 7, primo. 11348 F

2 stanzette vuote, pranzo, cercano coniugi per agosto, centro. Offerte Piccolo «Civiltà». 5502 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DESIDERANDO apprendere in breve telegrafia, cerco prontamente spedito signore o signorina che me l'insegnasse. Offerte incluse pretese, indirizzare al Piccolo sotto «Tedesco 5484». 5484 G

DISTINTO signore cerca maestro lingua inglese. Indirizzo Piccolo. 5524 G

MAESTRA dà ripetizioni tedesco, francese; prepara agli esami. Indirizzo Piccolo. 5441 G

PIANOFORTE può imparare suonare a qualunque età in venti lezioni chiunque possieda buon orecchio. Via Gaspara Stampa 7, pianoterra, sinistra. 11352 G

POLYGLOTTE, Acquedotto 16; - inglese, francese 6 corone, tedesco 4 corone mensili. 1786 G

SIGNORE tedesco desiderando aver buona conversazione italiana, prega signorino distinta disposta a fare passeggiate in gradevole compagnia, di scrivere sub «Aurora 100» posta centrale. 5462 G

SIGNORE tedesco della Germania, senza conoscenze a Trieste, colto, posizione indipendente, allo scopo imparare la lingua italiana, desidera fare la conoscenza con signorina egualmente colta. Offerte inviare possibilmente in lingua tedesca sub «Italienerin 5435» al Piccolo. 5435 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE chioggiotto color bruno muso nero smarrito. Mancia portandolo via Foscolo 2, quarto. 5555 H

GIOVEDI' notte smarrito portafoglio contenente scontrino elezione secondo corpo ed altre carte. Onesto rinvenitore oltre all'importo di denaro accluso riceverà mancia depositandolo al Piccolo. 5523 H

NEGOZIO Petz smarrito un campionario; pregasi restituirlo. 5306 H

TESSERA abbonamento Tramway smarrita città; mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 5486 H

UN fermaglio d'oro, con un grande brillante, fu smarrito ai 21 maggio. Pregasi il rinvenitore portarlo al Piccolo; generosa mancia. 5506 H

VENTAGLIO grande, bellissimo, piume nere, dimenticato Teatro Verdi, oppure in carrozza di piazza, alcune settimane fa. Pregasi portarlo via Stadion N. 33, porta 5, secondo, verso mancia. 12862 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze oppure due e camerino cercasi per agosto; indicare prezzo. Offerte Piccolo sub «Appartamento 11324». 11324 I

APPARTAMENTO due o tre stanze e cucina cercasi per 1. luglio. Offerte Piccolo sub «Wiener 11349». 11349 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, posizione centralissima, cercasi prontamente anche 20 giugno. Offerte «Casa pulitissima 5510» Piccolo. 5510 I

APPARTAMENTO tre, quattro stanze, confort moderno cercasi per agosto, eventualmente luglio. Scrivere sub «Piccola famiglia 5427» fermo posta Tergesteo. 5427 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera, camerino, camerino bagno, cucina affittasi agosto. S. Michele 11. 5172 L

APPARTAMENTO Via Nuova 24, quarto, due stanze e cucina affittasi 24 agosto, cor. 450. Rivolgersi portinaio. 11072 L

APPARTAMENTO via Nuova 24, terzo, 2 stanze e cucina, affittansi 24 agosto, corone 500. Rivolgersi portinaio. 1171 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina e orto affittasi in Rozzol 779. Informazioni Via Cecilia 12. 5169 L

APPARTAMENTO quattro stanze, annessi e giardino affittasi agosto nel villino via Besenghi N. 13. 5062 L

APPARTAMENTO due stanze, ripostiglio, cucina, affittasi, Acquedotto, agosto. - Indirizzo Piccolo. 5556 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina affittasi prontamente oppure agosto. Via Montorsino 5. 11343 L

APPARTAMENTO quattro stanze, eventualmente sei, bagno, dispensa, giardino affittasi 24 agosto. Fabio Severo 48. 11367 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Canova 11, IV. 11372 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, dispensa affittasi. Commerciale 30, portiere. 5438 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, splendida vista sul mare affittasi. Ruggero Manna 18. 5437 L

APPARTAMENTO estivo ammobiliato in vicinissima, ombrosa campagna affittasi. Indirizzo Piccolo. 5457 L

BOTTEGHINO posizione eccellente per trafficante in generi diversi, manifatture, vestiti, calzolaio affittasi. Pauliana 8. 5436 L

BOTTEGA adatta per barbiere, appalto ecc., affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5481 L

BELVEDERE 32 affittasi agosto appartamento tre stanze e prontamente cantina chiara, spaziosa. 5131 L

CAMERA cucina cor. 18, due camere, cucina cor. 24 mensili affittansi. Via Commerciale (Scorcola) 558. 5548 L

CAMERA con focolaio, ariosa, quinto piano affittasi. Via Boschetto 2. 5480 L

DUE stanze vuote con cucina affittansi prontamente. Indirizoz al Piccolo. 5209 L

DUE appartamenti due camere, camerino, cucina appigionansi corone 560 l'uno, compreso acqua, tassa e soldo, via Piccardi N. 2. Rivolgersi Via Vasari 10. 5455 L

DUE, tre stanze, cucina cor. 380, 500, magazzini cor. 250, 280 affittansi. Rivolgersi via Petronio 1, portinaio. 11329 L

DUE camere, camerino, cucina affittansi agosto. Via Montorsino 5, 7. 11344 L

DUE camere, camerino, cucina, centrali, incantevoli affittansi prontissimamente; complessivamente 500. Indirizzo Piccolo. 5521 L

FONDO recintato, tese 270 affittasi in via Miramar. Indirizzo Picolo. 5454 L

LOCALE vasto attualmente trattoria affittasi per agosto. Telefono 555. 11268 L

LOCALE piazza Barriera affittasi per agosto. Telefono 555. 11267 L

LOCALE adatto Cinematografo, centro città affittasi. Indirizzo Piccolo. 5345 L

LOCALE già visitato per spaccio vini affittasi prontamente. Rivolgersi Bachi 1, spaccio vini. 5490 L

MAGAZZINI grandi, piccoli affittansi prontamente, agosto. Giacinto Gallina 4, Babini. 11359 L

MAGAZZINO grande con scrittoio affittasi per agosto. Via Miramar 13. 11342 L

MAGAZZINO grande affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5533 L

NEGOZIETTO posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5536 L

NEGOZIO con porta e finestra via Cassa di risparmio affittasi 24 agosto e anche prontamente. Rivolgersi Banca Popolare. 11070 L

NEGOZIO d'angolo con unito locale di deposito 4 fori via S. Nicolò, 2 fori via Cassa risparmio affittasi per 24 agosto. Rivolgersi Banca Popolare. 11069 L

NEGOZIO splendida posizione, arredato, affittasi prontamente, specialmente manifatture. Indirizzo Piccolo. 5513 L

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera 29, porta undici. 11347 E

STALLE e magazzini per stabilimento affittansi Roiano. Rivolgersi Ottonicer, Molino grande 10. 5549 L

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Nuova 49, II. 11408 E

ricelli 4, piano secondo. 5453 L

SPLENDIDISSIMO quarto piano, 5 stanze, bagno, massimo confort, casa nuova signorile affittasi. Acquedotto 70. 5476 L

TRE camere, cucina e camera, cucina affittansi prontamente, buon prezzo. Tor-

TEATRO Eden con rispettiva concessione ad uso cinematografo affitterebbesi per mesi giugno, luglio, agosto. Informazioni al Teatro dalle 10-12. 5520 L

UNA, due camere, cucina, affittansi. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 5323 L

UNA, due stanze vuote, uso cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5554 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO 9 per 12, lastre films vendesi massimo buon prezzo. Kandler 8, porta N. 4. 11394 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi verso contanti. Indirizzo Piccolo. 5530 M

BICICLETTE. Volete comperarne? recatevi nella nuova officina meccanica via Chiozza 18. 5542 M

BICICLETTE, motociclette e carrozzelle acquista l'officina ciclistico-meccanica via Chiozza 18. 5542 M

BICICLETTA corsa stradale mozzo contro vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5515 M

BICICLETTA vendesi entro giornata cor. 70. Olmo 14, I piano, porta 6. 11401 M

BICICLETTA Waffenrad nuovissima vendesi entro giornata prezzo d'occasione. Tiziano 9, IV. 5509 M

BICICLETTA «Styria» ottima vendesi occasione. Trattoria Zampiero, piazza Goldoni 10. 5538 M

BICICLETTA marca Degland vendesi. Madonnina 3, II piano, porta 6. 5430 M

BILANCIA per farina, da tavola e decimale vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5516 M

CANI bassotti, razza pura, giovani, vendonsi nella stazione zoologica di Sant'Andrea. 10941 M

CRESIMA, prezzi ridotti: catene oro cor. 20, remontoir oro cor. 20, remontoir oro per signora cor. 20, remontoir argento corone 7. Negozio de Gioia, via San Sebastiano 2. 4998 M

CAMERA pranzo finissima, pianino corde incrociate vendesi. S. Giacomo (Corso) 5, II. 5252 M

CAVALLO (baio, alto 15 pugni) elegantissimo, compreso dogkart leggerissimo, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5540 M

CANE giovane bianco-nero bellissimo razza inglese vendesi. Farneto 32, destra. 5545 M

CAGNETTI giovani di razza piccola maschi vendonsi. Conti 2, pasticceria. 5547 M

CASSAFORTE N. 4 vendesi. Via Boschetto N. 1, lavoratorio fabbro. 11332 M

CANI Terranova grandi, mantello bianco, maschio e femmina, un anno ed otto mesi vendonsi, causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 5478 M

CAGNETTA Pink pura razza vendesi. Farneto 17, II, destra. 11317 M

CANE razza Buldog, età mesi tre, vendesi. Via Sanità 8, secondo. 11318 M

CHIFFONNIER, letti, suste, lavamano, divano, scrittoio, materassi, sgabello, credenza, mobili cucina, altri oggetti, cassaforte, vendonsi. Canova 13, porta quattro. 11345 M

CANE Terranova, vendesi; acquistansi gatti Angora, porchetti. Via Ruggero Manna 20, pianoterra. 5529 M

CANE giovane Fox-terrier, vendesi ottimo prezzo. Rossetti 28, pianterra. 5518 M

CAPPOTTI, vestiti usati, stivali, acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11392 M

CARRETTO due ruote, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5498 M

BICICLETTA Waffenrad, quasi nuova doppia trasmissione vendesi cor. 160. Boschetto 46, terzo, 10. 11409 M

DUE carrozzette da bambino, un bagnetto vendonsi. Chiozza 42, destra. 11370 M

DISCHI Monarch concerto buonissimi vendonsi prezzo qualunque. Cassa Risparmio 12. 11397 M

DIVANO rotondo con quattro sedili in stoffa, lavoro splendido originale veneziano in ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5499 M

DUE orchestroni nuovi vendonsi. Rivolgersi Chiozza 12. 11310 M

DUE biciclette quasi nuove, primarie marche vendonsi causa malattia. Via Antenorei 23; visitare dalle 6-8 pom. 11053 M

DEPOSITO mobili, tappezzerie, proprio lavoratorio, Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta, trovasi ricco assortimento stanze letto, pranzo, diversi colori, legname ultima novità, garanzia anni cinque, cassa oppure facilitazione pagamento senza nessun aumento; visitare sei grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 11399 M

GHIAIA per giardini vendesi. Rivolgersi Buttignoni e Corbatto, antico Caffè Tommaso. 5321 M

GRAMMOFONO diaframma «Esibition», tromba giglio ottone, vendesi metà prezzo. Pallini 13, II, 7. 11362 M

GHIACCERA per famiglia, bilancia decimale portata 50 kgr. vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5485 M

GRAMMOFONI, dischi Pathè vendonsi, prezzi irrisori, occasione. S. Caterina 1. 11320 M

LAMPADE, riposè, credenza, poltroncine, orologio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5541 M

LAUDI D'Annunzio vendesi per 10 corone. Indirizzo al Piccolo. 5493 M

LETTO, susta nuova, materasso lana, sgabello, scrittoio vendonsi. Media 18, I. 11410 M

LETTINO per bambini con rete vendesi. Via Kandler 3, terzo. 3456 M

LETTO con susta, due persone vendesi. Via Chiozza 13, appalto. 5431 M

MANDOLINO napoletano finissimo vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 5449 M

MACCHINA compresa caldaia 25 cavalli di forza vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5303 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 46. Petronio 2, osteria. 11319 M

MACCHINE da scrivere americane «Star», 5 anni garanzia, da vendere. Puchleitner, via Lodovico Ariosto 2. 11240 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, come nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5519 M

MOBILI nuovi moderni, lampadari, utensili vendonsi. Acque 22, porta 8. 5531 M

MACCHINA Singer splendida, apparati completi, come nuova, vendesi metà prezzo, acquistata incanto cor. 60. Chiozza 40, magazzino. 11400 M

MOTORE stabile benzina 3½-4 HP. usato e nuovo motore elettrico-dinamo 10 Amp. 110 Volt con piastra marmo Voltometro ecc. vendonsi, buona occasione. Offerte sub «Motore 5492» posta centro. 5492 M

OROLOGIO da muro, tavoli canapè, credenza e diversi altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. Esclusi rivenditori. 5450 M

PIANINO eccellente, garantito fabbrica mondiale, nuovo vendesi 650, occasione unica. Indirizzo Piccolo. 5477 M

PIANO ottimo Schnabel, salon e gilet quasi nuovi, persona snella, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5440 M

PULTO americano nuovo occasione vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 5460 M

PIANINO splendido, come nuovo, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5365 M

PAPPAGALLO parlante bellissimo vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5153 M

PIANINO nuovo (Hoffmayer) Vienna vendesi causa partenza. Zannier, Caffè Chiozza. 11337 M

PARTITA cappelli paglia, marinare ragazzo, flessibili da uomo vendonsi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5496 M

QUADRO ad olio di insigne pittore triestino, figura Garibaldi vendesi cor. 90. Indirizzo Piccolo. 5451 M

SALOTTO bellissimo e diversi altri mobili vendonsi causa partenza. Acque 4, porta 6. 5473 M

STANZE matrimoniali moderne, ultima novità, signorili, vende intagliatore. Madonna mare 6. 11229 M

STANZA finissima da letto, tutto mogano vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5317 M

STANZA letto pranzo legno duro novità vende falegname, rarissima occasione. Ruggero Manna 17, Cernigoi. 11182 M

SPECCHIO, vaso, poltrone per camera da ricevere, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 5503 M

STANZA letto splendida, con chiffonniers due porte, specchi molati, fini, ultima novità, lavoro garantito da provetto falegname, vendesi; visitare per credere. — Chiozza 44, falegname. 11398 M

SEI sedie per camera da pranzo in buono stato vendonsi. Barriera 13, II piano, Skerl. 5429 M

SOLAMENTE per 30 giorni. Splendida occasione per amatori di tutti i generi istrumenti musicali. Prezzi mitissimi. Straordinari ribassi. Vendesi anche l'elegante mobilio del negozio. Deposito Acquedotto ottantuno. 11196 M

STANZA matrimoniale elegante, solida, ordinata (non dozzinale). Pregasi visitarla con falegname; vendesi terza parte costo. Media 18, primo. 11413 M

USIGNUOLO bravo cantore vendesi anche a prova. Via Carlo Ghega 8. 12865 M

USIGNUOLO garantito per il canto giorno, notte vendesi prontamente. Farneto 35, calzoleria. 5539 M

VESTITI usati da uomo e ragazzi acquistansi. Skapin, Arcata 19, rigattiere. 10491 M

VESTITI, impermeabili, calzoni, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11307 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 11306 M

VESTITI usati per signora, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5497 M

100 chilogrammi di crena animale per sellaio, vendonsi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5532 M

10 finestre da 190 per 102, gelosie ferro, e ferriata con telaio, vendonsi. Via Sette fontane 29. 5494 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA lucrosa (schede) cedesi, causa altra impresa. Abbisognano circa 10.000. Offerte «Azienda 5447» Piccolo. 5447 N

CAPITALISTA cinquemila corone, per nuovo grandioso cinematografo, cercasi. Scrivere «Onestà 5378» Piccolo. 5378 N

COMMERCIANTE cerca mutuo 1000 cor., al 7% per un anno, garantito sopra stabile. Offerte «Commercio 11325» Piccolo. 11325 N

CLIENTELA per commissioni agrumi e frutta pell'interno cedesi; reddito 3000 annue. Indirizzo Piccolo. 5452 N

CARTOLERIA avviatissima, posizione centrica, vendesi motivo immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 5512 N

DISPONENDO discreto capitale m'assocerei ad azienda sicura e rendibile prestando opera personale. Offerte «5-10.000» Piccolo. 11403 N

DENARI disponibili per intavolazioni, costruzioni, prestiti privati città, territorio. Via Nuova 47. 5551 N

LATTERIA, vendesi buone condizioni. Barriera 17, latteria. 11387 N

LATTERIA-caffè, vendesi, incassi 40-80 corone giornaliere, smercio pane, birra, vino, liquori, latte, caffè; due decreti. - Giacinto Gallina 4, Babini. 11356 N

OSTERIA facciata Stazione Meridionale, lavoro assicurato, vendesi. Giacinto Gallina 4, Babini. 11357 N

PISTORIA nuova si consegna verso cauzione; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5444 N

SOCIO capitalista con cor. 40.000 cercasi per erigere lucrosa azienda commerciale. Offerte sub «Reliance 11210» Piccolo. 11210 N

SOCIO capitalista industria avviatissima eventuale cooperazione forte paga mensile cercasi. Offerte «Onestà 5433» Piccolo. 5433 N

6000 corone cercansi, prima intavolazione. Offerte sub «6000» Piccolo. 5535 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A Tarcento, presso Udine, in amenissima posizione di collina, vendesi subito grandiosa, antica Villa patrizia con splendida scuderia; comodità moderne; prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4943 O

CASA uso villa vendesi, 850 tese circa prezzo irrisorio, splendida posizione, pagamento da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 5458 O

STABILE piccolo, ottimo stato, posizione centrica pressi Sant'Antonio vecchio, libero passivi, valore complessivo cor. 40.000, rendita cor. 3500, con solamente sette inquilini. Indirizzo al Piccolo. 4832 O

VILLA bellissima, villino, giardino grande, adattatissimo per fabbricare, vendesi. Rivolgersi Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 5324 O

TARCENTO vendesi casa con adiacenze. Rivolgersi al sig. Luigi Galvani, via Tomadini 30, Udine. 10581 O

VILLINO città 6 stanze, confort, posizione sanissima, bella vista vendesi. Scrivere «Aria 418» al Piccolo. 5426 O

VILLA bellissima con campagna estesa vendesi vicino la stazione di Rozzol. Indirizzo Piccolo. 5400 O

VILLA con otto locali, due cantine vendesi Scorcola causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5396 O

VILLA con stalla, bagno, canottiera, parco, circondata dal lago, con 2800 tese quadrate di terreno, posizione alpina, splendido panorama sugli alti monti, aria, di pini, ricca di ozono, vendesi, compreso arredamento ed equipaggi. E. v. Klempa, posta Annenheim, Lago di Ossiach, Carinzia. 11142 O

VILLA signorile Scorcola, bellissima posizione, Aurisina, gas, anche particelle per villini, vendonsi. — Indirizzo Piccolo. 12701 O

VILLINO nuovo Portorose, 8 locali, grande cantina, giardino, luogo di cura, vendesi, saldo prezzo corone 16.000, anche permuterebbesi. Giacinto Gallina 4, Kremser. 11358 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUIRENTI cercansi per spato pesante, puro, finemente macinato, adatto per lavori tecnici. Offerte assume M. Kirchschlager, Lubiana. 11298 P

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 5398 P

A pagamenti rateali vendonsi: Batiste, coltrinaggi bianchi, stoffa, scendiletti, ombrelli, ombrellini. Levi, Madonnina 43, I. Unico conveniente. 5448 P

BIANCHERIA da uomo, cravatte moderne ecc. a prezzi di fabbrica, ultimi giorni. Negozio in liquidazione Nemarnich, Via S. Antonio 9. Vendita dei mobili. 11315 P

CONVENIENTISSIMI prezzi! Costumi, mantelli leggeri, copripolvere, Gheise, bluse, gonne e collossale scelta. Jess, Barriera 15. 11376 P

LATTE. Cercansi 100 litri giornalmente. Offerte prezzo «Per cassa 11355» Piccolo. 11355 P

MODISTA vende bellissimi cappelli prezzi ribassati, confeziona, rimoderna. Nuova 45, III. 11375 P

NELLA nuova macelleria Largo Santorio N. 4 smerciasi vitello Tolmino 1.12, 1.44, 1.80. 11391 P

VITELLO buon mercato 1.28, 1.44, 1.80, vendesi San Michele 5. 11361 P

VITELLO Tolmino 1.12, 1.44, 1.60, coscetto 1.80; carne manzo finissima —.80, 1.04, 1.28, coscetto 1.44; trippe fresche giornalmente. Macelleria Tintore 2, Pontoni. 11373 P

VESTITI uomo, ragazzi, stoffe novità, taglio moderno, grande assortimento, prezzi di fabbrica. Specialità costumi per cresimandi. Jess, Barriera 15. 11377 P

VINI. Avendo fatto recente acquisto vini genuini dalmati, metto in vendita ai seguenti prezzi: nero Opollo cent. 56 litro, uso famiglia 52; bianco 64, uso famiglia 56. Per acquisti maggiori, dai 20 litri in poi, prezzi da convenirsi. Consegna a domicilio. Soltanto in vendita nell'osteria via Maurizio N. 9. 5507 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

ALLOGGIO elegante, 3 stanze, cucina, posizione senza polvere, affittasi ad Opicina. Rivolgersi Hervato, Opicina 408 (dirimpetto villa Capellan). 10890 Q

APPARTAMENTO ammobiliato, tre stanze, cucina, veranda, da affittare per l'estate, Lubiana vicinanza Tivoli. Ios. Lavrencic, Lubiana, Maria-Teresienstr. 11. 10779 Q

A Basovizza affittansi diverse stanze ammobiliate anche con cucina e orto. Rivolgersi da Giovanni Malmic, Basovizza. 5301 Q

ALTO Friuli S. Margherita-Udine, villini ammobiliati da affittare. Per informazioni rivolgersi Gattolini, S. Margherita (Udine). 10175 Q

CASETTA nuova, affittasi per stagione, 3 camere, cucina, stazione San Daniele, Carso. Informazioni Acquedotto 41, appalto. 5537 Q

KOPRIVA, posta Duttole. Affittansi nell'albergo Zega per villeggiatura due appartamenti, ciascuno di due stanze. 10878 Q

PIRANO. In edificio al mare affittansi stanze pulitamente ammobiliate, con diritto di bagno. Rivolgersi F. Comisso, Pirano. 11291 Q

S. Daniele in Carso Restaurant Starz affittansi 4 bellissime stanze per villeggiatura, e smerciasi Terrano del Carso prima qualità. 4810 Q

TOLMINO affittansi stanze ammobiliate. Informazioni Commerciale 10, I, sin. 11309 Q

VILLEGGIATURA. Affittansi stanze e appartamenti nel Castello a S. Daniele in Carso, un'ora da Trieste, fermativa tutti i treni, acqua, aria buonissime. Indirizzo P. Parisi. 5474 Q

VILLEGGIANTI, persone per bene cercansi. Tre camere con o senza cucina, grande frutteto, prati, bagni nel fiume Sann, distante 8 minuti dalla ferrovia affittansi. Offerte inviare all'i. r. Ufficio postale e telegrafico a St. Peter, im Sanntal. 4571 Q

4 stanze affittansi in Gretta campagna Parisi, giardino, acqua, gas, ingresso anche via Miramar, fermativa tram. 5475 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOSCO. Parto col cuore straziato, senza la consolazione d'averVi vista al passeggio come pregata, perchè tanto crudele di non farvi vedere da chi tanto Vi adora? 11322 R

FUORI del mondo. Non mi vide alle 5.30, quando sali....? 11378 R

GIOVANNA mille grazie bella cartolina, spero ti sarai divertita gita, al piacere vederti lunedì caffè, molti saluti. 12864 R

MATTINA. Sono spiacente di non avere ricevuto risposta. Sabato ore 5 pomer. parto dalla Stazione nuova. Si potrebbe salutarvi costì? Sarei felice! Vi invierò dal viaggio miei saluti, prelevateli fermo Posta sub parola e numero come l'ultima volta. 11381 R

MAGNETISMO. Sessanta lezioni (insegnamento completo). Lire cinque. Prof. Zattella, Napoli. 11141 R

PER pietà. Prego, non torturarmi col Vostro agire; soffro non sapendo motivo. Desidero ansiosamente spiegazione. Infelice per sempre. 11360 R

QUATTRO Marzo. L'anima mia è schiusa da te alle gioie del Paradiso. Sotto l'impeto della mia fede si riaccende tutto il mio sogno. Estasiato dei tuoi sguardi, dei tuoi sorrisi, della tua voce, ti sento ancora. Procura pure oggi stesso nel pomeriggio. Dea suprema ed unica, ti adoro, ti idolatro. Più che mai tr. tr. 11412 R

RINGRAZIO la donatrice di fiore e di pensieri. L. 11331 R

24 Marzo. No, mio angelo, nessun dolore potrà farmi stancare; io voglio il tuo amore, e questo sarà di sollievo a questa mia misera vita. Contraccambiato a questo amore profondo, io saprò ben sopportare tutte le torture possibili, e mai conoscerò alcun ostacolo. Lieto d'aver ricevuto tue nuove, ti ringrazio dal profondo del mio cuore. Tuissimo. Camposanto. 11363 R

27 Maggio. Raccomando non essere triste, sopporti tutto per me che tanto l'amo. 11368 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 5 corrente dalle ore 9 alle 12 ant.

Lavamano con marmo e specchio, letto con susta, sgabelli, tavolino ovale, sedie in legno, una grande quantità di cartoline illustrate, cappelli di paglia da uomo e signora.

Dalle 3 alle 8 pom.: diverse pezze di stoffa, camicie, maglie, colletti, calze.